



RELAZIONI E BILANCI

al 31 dicembre 2013

INDICE

Composizione organi sociali	3
Struttura semplificata del Gruppo Alerion	4
<hr/>	
Relazione sulla gestione	
1. Premessa	5
2. Sintesi dei risultati	5
3. Eventi di rilievo	7
4. Andamento della gestione operativa nel 2013	9
5. Quadro normativo di riferimento	12
6. Andamento economico finanziario dell'esercizio 2013	13
7. Criteri di redazione degli schemi riclassificati e prospetto di raccordo del patrimonio netto	19
8. Andamento della gestione della Capogruppo	21
9. Eventi societari	23
10. Principali rischi e incertezze	24
11. Operazioni con parti correlate e infragruppo	26
12. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	28
13. Organi sociali	28
14. Corporate Governance	28
15. Altre informazioni	31
16. Proposta di delibera	34
Bilancio Consolidato del Gruppo Alerion	35
Prospetti contabili consolidati	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	36
- Conto economico consolidato	38
- Conto economico consolidato complessivo	39
- Rendiconto finanziario	40
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	41
Criteri di redazione e note esplicative del bilancio consolidato	42
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	127
Bilancio d'esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.	129
Prospetti contabili della Capogruppo	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	130
- Conto economico	132
- Conto economico complessivo	133
- Rendiconto finanziario	134
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	135
Criteri di redazione e nota integrativa al bilancio d'esercizio	136
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti	184
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio della Capogruppo	189
Allegati	
A - Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013 e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio	191
B - Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	192

COMPOSIZIONE ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Gastone Colleoni	Presidente ¹
Giuseppe Garofano	Vice Presidente ¹
Alessandro Perrone	Vice Presidente ¹
Giulio Antonello	Amministratore Delegato ¹
Franco Bonferroni	Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere ^{1 2 3}
Alessandro Crosti	Consigliere ^{2 4}
Marcello Priori	Consigliere ⁴
Pasquale Iannuzzo	Consigliere ²
* Antonio Marino	Consigliere ¹
Laura Zanetti	Consigliere
Corrado Santini	Consigliere
Ernesto Paolillo	Consigliere ³
Giuseppina Falappa	Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere ^{3 4}

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Membri del Comitato Controllo e Rischi

³ Membri del Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options e Comitato Nomine

⁴ Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Federico Caporale	Segretario del Consiglio
-------------------	--------------------------

Collegio Sindacale

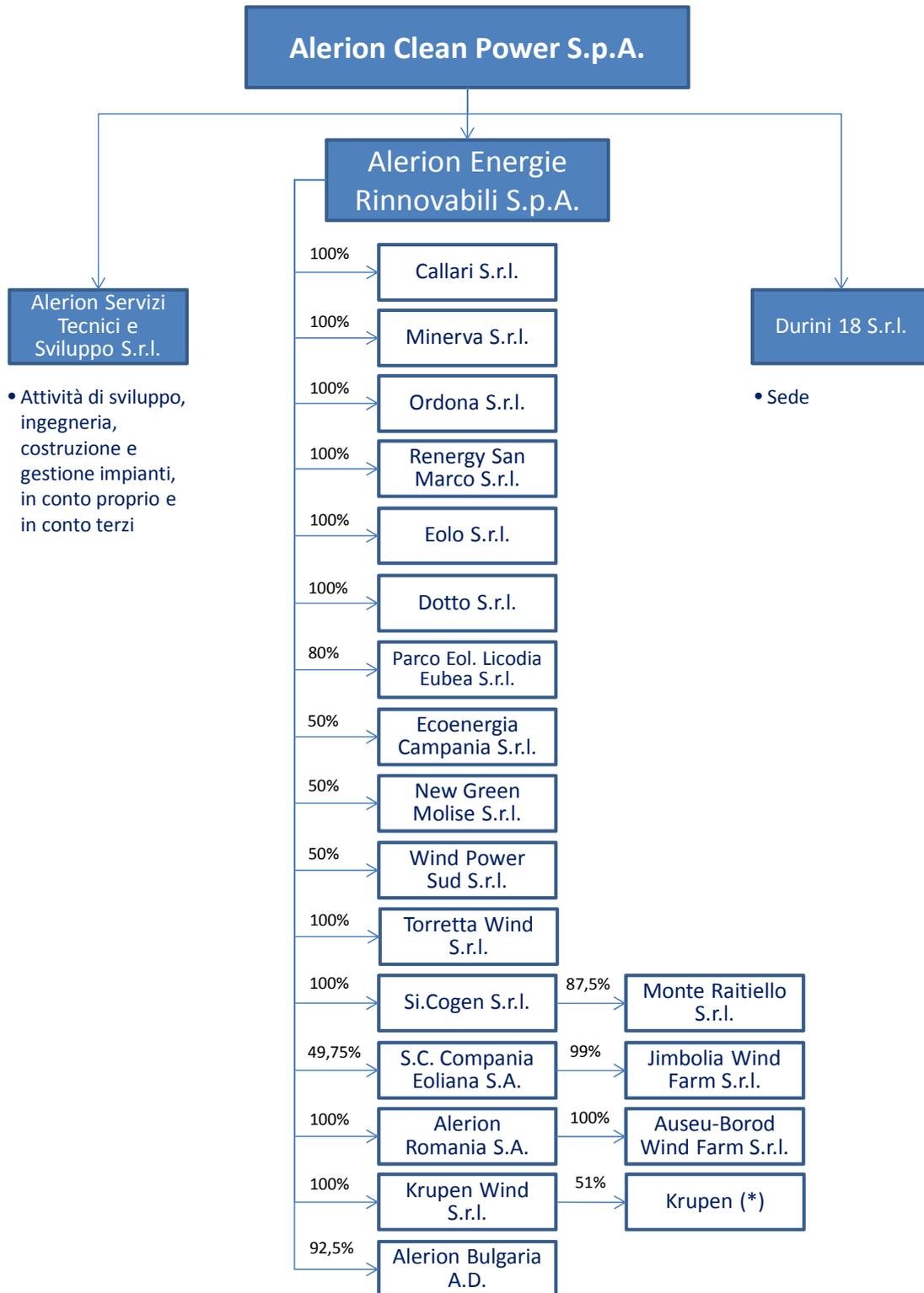
Ernesto Cattaneo	Presidente
Marco Valente	Sindaco effettivo
Roberto Dragoni	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Maurizio Di Marcotullio	Sindaco supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

* Dimesso dalle cariche in data 3 febbraio 2014

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO ALERION



(*) L'impianto di Krupen è formato da quattro società: Wind Energy EOOD, Wind Stream EOOD, Wind System EOOD e Wind Power 2 EOOD

RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. PREMESSA

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Alerion”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il bilancio consolidato di Alerion è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2013.

2. SINTESI DEI RISULTATI

Nel corso del 2013 il Gruppo Alerion ha concentrato le proprie attività nel settore eolico.

2012	Dati Operativi	2013
253,3	Potenza eolica installata a fine periodo (MW)	253,3
419.795	Produzione di energia elettrica (MWh) - Impianti eolici	411.251
471.068	Produzione di energia elettrica (MWh) - Totale	414.622
2012	Dati economici (milioni di euro)	2013
84,4	Ricavi	68,2
76,1	- ricavi energia	63,1
-	- ricavi attività di costruzione in conto terzi	3,1
8,3	- altri ricavi	2,0
54,5	Margine Operativo Lordo	41,0
3,6	Risultato Netto	(0,3)
4,1	Risultato Netto di Gruppo	(0,8)
2,6	Risultato Netto della capogruppo Alerion Clean Power S.p.A.	1,6
31.12.2012	Dati patrimoniali (milioni di euro)	31.12.2013
138,3	Patrimonio Netto di Gruppo	141,8
332,3	Indebitamento Finanziario Contabile	270,0
285,1	Indebitamento Finanziario Contabile (al netto dei derivati)	239,6

Al fine, quindi, di facilitare la comprensione dell’andamento gestionale del 2013, nella tabella seguente sono stati esposti anche i risultati economici delle attività presenti nel perimetro di consolidamento al 31 dicembre 2013 (“**dati economici adjusted**”). Sono stati pertanto esclusi i risultati prodotti dalla società cedute il 27 dicembre 2012, Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l., e di quelle cedute il 25 giugno 2013, Solaria Real Estate S.r.l., Acquaviva S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l. e da altre operazioni minori di natura straordinaria relative ad asset fotovoltaici.

2012	Dati economici adjusted (milioni di euro)	2013
66,2	Ricavi	66,5
63,6	- ricavi energia	61,5
-	- ricavi attività di costruzione in conto terzi	3,1
2,6	- altri ricavi	1,9
42,5	Margine Operativo Lordo	40,8
(1,9)	Risultato Netto	0,4

L'andamento gestionale del 2013 è stato principalmente caratterizzato:

- **dalla focalizzazione delle attività operative nel settore eolico,**
- **dall'avvio delle attività di ingegneria e costruzione in conto terzi (impianto eolico di Manfredonia),**
- **dalla riduzione dell'Indebitamento Finanziario netto consolidato (al netto della valutazione al *fair value* dei derivati) di 45,5 milioni di euro.**

I **Ricavi energia** del 2013 sono pari a 63,1 milioni di euro (76,1 milioni di euro nel 2012). La variazione di tali ricavi rispetto all'esercizio precedente è collegata in particolare ai seguenti fattori:

- all'assenza nel 2013 dei ricavi realizzati sulla vendita di energia dell'impianto a biomasse della società Bonollo Energia S.p.A., conseguente la cessione della stessa avvenuta il 27 dicembre 2012, pari a circa 9,3 milioni di euro nel 2012;
- a mancati ricavi realizzati nel secondo semestre 2013, per effetto della cessione delle società fotovoltaiche avvenuta in data 25 giugno 2013. Nel 2013 i ricavi generati dalle suddette società ammontano a 1,6 milioni di euro, mentre nel 2012 ammontavano a 3,2 milioni di Euro;
- alla riduzione dei ricavi di vendita degli impianti eolici operativi per 2,1 milioni di euro.

In particolare i **Ricavi energia adjusted** al 31 dicembre 2013, come sopra definiti, sono pari a 61,5 milioni di euro (63,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La riduzione di 2,1 milioni di euro rispetto al 2012 è riconducibile sia ad una diminuzione della produzione elettrica rispetto all'esercizio precedente di circa 8.544 MWh, conseguente ad un andamento medio della ventosità inferiore alle medie stagionali che ha caratterizzato in particolare la Puglia, la Campania e il Molise nel corso dell'ultimo trimestre 2013, sia ad una riduzione del prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e dei certificati verdi di circa 3,0 Euro per MWh, rispetto al medesimo periodo 2012.

In particolare si segnala che il fatturato degli impianti eolici del quarto trimestre 2013 è stato pari a 13,3 milioni di euro, rispetto al quarto trimestre 2012 pari a 18,5 milioni di euro, registrando una riduzione di 5,2 milioni di euro.

Il **Margine Operativo Lordo** al 31 dicembre 2013 è pari a 41,0 milioni di euro (54,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed include il margine sull'attività di costruzione in conto terzi pari a 1,3 milioni di euro.

In particolare il **Margine operativo lordo adjusted**, come sopra definito, ammonta a 40,8 milioni di euro, in diminuzione di 1,7 milioni di euro rispetto allo stesso dato del 2012. Tale variazione è attribuibile principalmente alla riduzione dei ricavi da produzione di energia elettrica degli impianti eolici, parzialmente compensata dal margine sull'attività di costruzione in conto terzi e dalla riduzione dei costi operativi e di struttura, derivante da interventi di rinegoziazione contrattuale, di ottimizzazione dei costi di struttura e di riduzione del personale.

Il **Risultato Netto** al 31 dicembre 2013 è negativo per 0,3 milioni di euro (positivo per 3,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

In particolare il **Risultato Netto adjusted**, come sopra definito, è positivo per 0,4 milioni di euro (negativo per 1,9 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il **Risultato Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2013 è negativo per 0,8 milioni di euro (positivo per 4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'**Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati** al 31 dicembre 2013 è pari a 239,6 milioni di euro, rispetto a 285,1 milioni di euro del 31 dicembre 2012.

La variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è principalmente imputabile i) al deconsolidamento delle partecipazioni fotovoltaiche cedute per 18,7 milioni di euro e ii) alla riduzione dei finanziamenti bancari *Project Finance* per 33,2 milioni di euro (di cui 9,1 milioni di euro imputabili a rimborsi anticipati rispetto ai piani originari).

Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2013 i crediti per la vendita di Energia Elettrica e Certificati Verdi, nei confronti in particolare del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), sono pari a 30,2 milioni di euro (37,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

3. EVENTI DI RILIEVO

Cessione impianti fotovoltaici

Il 25 giugno 2013, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha perfezionato l'operazione di cessione della propria partecipazione del 100% nelle società Acquaviva S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l., titolari di un portafoglio di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva pari a circa 4 MW, alla società Belenergia S.A..

Il corrispettivo complessivo della cessione è pari a 3,0 milioni di euro e corrisponde ad un *enterprise value* delle attività pari a circa 23 milioni di euro. Sulla cessione è stata realizzata una minusvalenza di 0,6 milioni di euro per effetto della variazione, rispetto al 31 dicembre 2012, del *fair value* dei derivati di copertura sul debito finanziario delle società cedute.

Avvio delle attività di ingegneria e costruzione in conto terzi

Alerion, nell'ambito del piano di crescita nel settore eolico in Italia, ha integrato le proprie attività industriali espandendosi, attraverso la società controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., nel settore dell'ingegneria e costruzione di impianti eolici in conto terzi, facendo leva sull'esperienza di sviluppo e costruzione maturata nel corso degli anni. Tale area di attività si affianca alla gestione operativa degli impianti eolici di proprietà e permetterà in futuro al Gruppo di crescere in un settore in rapido cambiamento, sviluppando e realizzando impianti con un minore impegno di capitale proprio e con progetti di investimento ad elevato rendimento su orizzonti temporali di breve-medio periodo.

In tale ambito, nel 2013 Alerion ha sottoscritto con Capital Riesgo Global SA, una società del Gruppo Banco Santander, un accordo per la costruzione e la gestione di un impianto eolico a Mafredonia con una potenza installata di 17,5MW, nell'ambito del quale Alerion funge da partner industriale. Tale accordo rappresenta per Alerion l'avvio di un rapporto di collaborazione con Santander che potrebbe portare alla realizzazione nei prossimi anni di ulteriori impianti eolici in Italia. Si evidenzia che al 31 dicembre 2013 il margine realizzato sull'attività di costruzione in conto terzi è pari a 1,3 milioni di euro.

Compania Eoliana S.A.

In data 28 giugno 2013 a seguito di un aumento di capitale nella società Compania Eoliana S.A., non sottoscritto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., il Gruppo ha ridotto la propria quota di partecipazione nella società rumena al 49,75%. Di conseguenza la partecipazione in Compania Eoliana S.A. è classificata tra le partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Programma di acquisto di azioni proprie

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato in data 18 settembre 2013 di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, per un periodo di 18 mesi, entro un massimale rotativo di n. 4.357.900 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale) e con l'ulteriore vincolo che il controvalore massimo rotativo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato ad un prezzo unitario non inferiore del 20% né superiore del 20% rispetto al prezzo medio ponderato che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si precisa che alla data odierna la Società detiene n. 467.861 azioni proprie.

4. ANDAMENTO DELLA GESTIONE OPERATIVA NEL 2013

Portafoglio Impianti

Il Gruppo Alerion è uno dei principali operatori italiani nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel settore eolico.



Al 31 dicembre 2013 il Gruppo dispone di un portafoglio impianti operativi nel settore eolico con una potenza lorda pari a 306,8 MW e una potenza consolidata pari a 253,3 MW.

Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)	Anno di entrata in produzione	Anno termine degli incentivi
Impianti eolici installati						
Albanella (SA)	<i>Eolo S.r.l.</i>	8,5	100,0%	8,5	2004	2016
Agrigento (AG)	<i>Wind Power Sud S.r.l.</i>	34,0	50,0%	17,0	2007	2019
Ciorlano (CE)	<i>Dotto S.r.l.</i>	20,0	100,0%	20,0	2008	2023
Lacedonia (AV)	<i>Ecoenergia Campania S.r.l.</i>	15,0	50,0%	7,5	2008	2023
Callari (CT)	<i>Callari S.r.l.</i>	36,0	100,0%	36,0	2009	2023
Ordona (FG)	<i>Ordona Energia S.r.l.</i>	34,0	100,0%	34,0	2009	2024
Castel di Lucio (ME)	<i>Minerva S.r.l.</i>	23,0	100,0%	23,0	2010	2025
Licodia (CT)	<i>Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.</i>	22,1	80,0%	22,1	2010	2025
San Martino in Pensilis (CB)	<i>New Green Molise S.r.l.</i>	58,0	50,0%	29,0	2010	2025
San Marco in Lamis (FG)	<i>Reenergy San Marco S.r.l.</i>	44,2	100,0%	44,2	2011	2026
Krupen 1 (Bulgaria)	<i>Wind Energy EOOD</i>	3,0	51,0%	3,0	2010	2025
Krupen 2 (Bulgaria)	<i>Wind Stream EOOD</i>	3,0	51,0%	3,0	2010	2025
Krupen 3 (Bulgaria)	<i>Wind Systems EOOD</i>	3,0	51,0%	3,0	2010	2025
Krupen 4 (Bulgaria)	<i>Wind Power 2 EOOD</i>	3,0	51,0%	3,0	2010	2025
A) Totale		306,8		253,3		
Impianti eolici autorizzati						
Muro Lucano (PZ) ⁽¹⁾	<i>Monte Ratiello S.r.l.</i>	55,8	87,5%	55,8		
Foggia (FG) ⁽¹⁾	<i>Torretta Wind S.r.l.</i>	9,0	100,0%	9,0		
Auseu-Borod (Romania)	<i>Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.</i>	65,0	100,0%	65,0		
Jimbolia (Romania)	<i>Compania Eoliana S.A.</i>	58,0	49,75%	0,0		
B) Totale		187,8		129,8		
Totale (A+B)		494,6		383,1		

(1) impianti non ancora aggiudicatari di tariffe incentivanti che verranno assegnate con meccanismo d'asta nel corso del 2014.

La produzione elettrica degli impianti eolici nel 2013 è pari a 411.251 MWh, in diminuzione di 8.544 MWh rispetto al 31 dicembre 2012 (pari a 419.795 MWh), per effetto di un andamento della ventosità inferiore alle medie stagionali, che ha caratterizzato soprattutto le regioni Puglia, Campania e Molise nel corso dell'ultimo trimestre 2013.

La produzione di energia da fonti fotovoltaiche, pari a 3.371 MWh, è stata rilevata sino al 25 giugno 2013, data di cessione dei relativi impianti.

Conseguentemente alla vendita dell'impianto di Anagni nel dicembre 2012, nel 2013 non si rileva produzione di energia nel settore delle biomasse.

Produzione impianti operativi

Sito	Potenza Installata consolidata (MW)	Produzione MWh	
		31 dicembre 2012	31 dicembre 2013
Impianti eolici			
Albanella (SA)	8,5	9.339	8.986
Agrigento (AG)	17,0	29.526	29.955
Ciorlano (CE)	20,0	16.952	15.049
Lacedonia (AV)	7,5	14.117	12.511
Callari (CT)	36,0	56.568	60.273
Ortona (FG)	34,0	78.472	61.854
Castel di Lucio (ME)	23,0	36.759	37.030
Licodia Eubea (CT)	22,1	32.557	35.964
San Martino in Pensilis (CB)	29,0	60.276	55.477
San Marco in Lamis (FG)	44,2	61.519	68.501
Krupen (1,2,3,4) (Bulgaria)	12,0	23.710	25.651
Totale	253,3	419.795	411.251
Impianti fotovoltaici (*)			
Brindisi I (BR)	0,6	956	454
Racale I (LC)	0,5	912	437
Acquaviva I e II (BA)	1,6	2.665	1.387
Brindisi II (BR)	0,8	1.306	643
Racale II (LC)	0,5	962	450
Totale	4,0	6.801	3.371
Impianti di biomasse			
Anagni (FR) (**)	5,3	44.472	-
Totale	5,3	44.472	-
Totale produzione	262,6	471.068	414.622

(*) Impianti ceduti in data 25/06/2013

(**) Impianto ceduto in data 27/12/2012

Si riporta di seguito l'elenco degli impianti eolici che risultano autorizzati, ma non ancora realizzati al 31 dicembre 2013:

Impianti eolici autorizzati			
Muro Lucano (PZ) ⁽¹⁾	Monte Raiello S.r.l.	55,8	87,5%
Foggia (FG) ⁽¹⁾	Torretta Wind S.r.l.	9,0	100,0%
Auseu-Borod (Romania)	Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.	65,0	100,0%
Jimbolia (Romania)	Compania Eoliana S.A.	58,0	49,75%
B) Totale		187,8	
Totale (A+B)		494,6	

(1) impianti non ancora aggiudicatari di tariffe incentivanti che verranno assegnate con meccanismo d'asta nel corso del 2014.

Al 31 dicembre 2013 Alerion detiene, inoltre, una partecipazione pari al 31% nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo.

5. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo nei diversi ambiti del business aziendale nel corso del 2013 sono evidenziati di seguito.

Decreto legge 21 giugno 2013, n. 69 (c.d. "Decreto Fare")

Il decreto legge n.69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", meglio noto come "DL Fare", è stato convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 63 della Gazzetta Ufficiale 20/08/2013, n. 194. La legge, in particolare, ha esteso l'addizionale IRES a carico dei settori petrolifero ed energetico, meglio nota come "Robin Tax", alle imprese con più di 3 milioni di euro di fatturato e 300 mila euro di imponibile.

Sentenza TAR n. 1615/2013 (Sbilanciamenti)

Con sentenza n.1615/2013 il TAR ha annullato le deliberazioni 281/2012/R/EFR e 343/2012/R/EFR con le quali l'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas aveva operato la revisione del servizio di dispacciamento, introducendo corrispettivi di sbilanciamento anche per gli impianti a fonti rinnovabili non programmabili.

Delibera AEEG n. 462/2013/R/eel (Sbilanciamenti)

Con la Deliberazione AEEG n. 462/2013/R/eel l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas, facendo seguito alle ordinanze cautelari del Consiglio di Stato che ha stabilito sia la sospensione delle prescrizioni della deliberazione 281/2012/R/efr che equipara le fonti energetiche rinnovabili non programmabili alle altre fonti, sia la permanenza in vigore delle rimanenti prescrizioni (in particolare di quelle necessarie a garantire la sicurezza del sistema), ha confermato al momento l'obbligatorietà dei corrispettivi di sbilanciamento, al netto di una franchigia del 20%.

Decreto legge 23 dicembre 2013, n. 145 (c.d. "Decreto Destinazione Italia")

Il decreto legge 23 dicembre 2013 n. 145, meglio noto come "DL del Fare", è stato convertito con modificazioni dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 99 pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 15 della Gazzetta Ufficiale 21/02/2014, n. 43. La legge, in particolare, stabilisce che i titolari di impianti che beneficiano di incentivi sotto forma di Certificati Verdi, Tariffa Omnicomprensiva o Tariffe premio possono optare per continuare a godere del regime incentivante vigente per il periodo di diritto residuo, ovvero accedere ad un incentivo ridotto di una percentuale, specifica per ogni fonte, da applicarsi per il periodo residuo dell'incentivazione incrementato di 7 anni.

Nel primo caso, per un periodo di dieci anni decorrenti dal termine del periodo di diritto al sistema incentivante, qualunque tipo di intervento realizzato sullo stesso sito non avrà diritto di accesso ad ulteriori strumenti incentivanti; nel secondo caso la percentuale di riduzione e tutte le modalità operative saranno stabilite attraverso decreti ministeriali successivi.

Finanziaria 2014 Bulgaria (Levy tax)

All'interno della Finanziaria 2014, a valere dal 1 gennaio 2014, è stata approvata l'imposizione di una fee pari al 20% dei ricavi agli impianti eolici e solari, la c.d. levy tax.

6. ANDAMENTO ECONOMICO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO 2013

6.1 Gestione economica¹

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (Euro/milioni)

	2013	2012*
Ricavi energia	63,1	76,1
Ricavi attività di costruzione in conto terzi	3,1	-
Altri ricavi	2,0	8,3
Totale Ricavi	68,2	84,4
Costo delle risorse umane (dipendenti e CdA)	(4,6)	(5,3)
Costi da attività di costruzione in conto terzi	(1,8)	-
Altri costi operativi	(20,8)	(24,6)
Totale costi operativi	(27,2)	(29,9)
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	41,0	54,5
Ammortamenti e svalutazioni	(21,5)	(26,3)
Risultato Operativo (EBIT)	19,5	28,2
Proventi/oneri finanziari e da partecipazioni	(18,2)	(21,0)
Risultato ante imposte (EBT)	1,3	7,2
Imposte	(1,6)	(3,6)
Risultato Netto	(0,3)	3,6
Utile (Perdita) di competenza di terzi	0,5	(0,5)
Risultato Netto di Gruppo	(0,8)	4,1

*Si segnala che i dati riguardanti il costo del personale ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

Nel 2013, i **Ricavi energia** sono stati pari a 63,1 milioni di euro, rilevando rispetto all'esercizio precedente (76,1 milioni al 31 dicembre 2012), l'assenza dei ricavi generati dalla società Bonollo Energia S.p.A. (biomasse), ceduta il 27 dicembre 2012, e la riduzione dei ricavi generati dalle società Solaria Real Estate S.r.l., Acquaviva S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l. (fotovoltaiche), cedute il 25 giugno 2013.

¹ In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento economico del Gruppo:

Margine Operativo Lordo/EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

In particolare, i ricavi da produzione di energia elettrica degli impianti eolici, anche se positivamente influenzati dalla maggior produzione dell'impianto di San Marco in Lamis entrato in esercizio nell'aprile 2012, registrano una riduzione di circa il 3,3% rispetto al 2012, che riflette sia un andamento medio della ventosità inferiore alle medie stagionali, che ha caratterizzato le regioni Puglia, Campania e Molise nel corso dell'ultimo trimestre 2013, sia una diminuzione dei prezzi medi di vendita dell'energia elettrica prodotta rispetto all'esercizio precedente.

Nel 2013 il ricavo medio per gli impianti eolici è pari a 152,1 Euro per MWh, rispetto a 154,9 Euro per MWh nel medesimo periodo 2012.

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2013 per tutti gli impianti localizzati in Italia è stato pari a 63,9 Euro per MWh, rispetto a 75,4 Euro per MWh nel 2012.

Il prezzo medio dei Certificati Verdi in Italia nel 2013 è stato pari a 88,4 Euro per MWh (79,6 Euro per MWh nel 2012).

Il prezzo medio di vendita nel 2013 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 96 Euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione è di tipo *feed-in-tariff* (prezzo onnicomprensivo per la componente energia elettrica e per la componente incentivante) che prevede nel 2013, per una produzione equivalente fino a 2.250 ore annuali, una tariffa fissa pari a circa 96 Euro per MWh, mentre per quella eccedente le 2.250 ore annuali la tariffa fissa è pari a circa 88 Euro per MWh.

I **Ricavi attività di costruzione in conto terzi** al 31 dicembre 2013 sono pari a circa 3,1 milioni di euro e rappresentano i ricavi delle commesse relativi alla costruzione delle opere elettriche e civili dell'impianto eolico di Manfredonia.

Gli **Altri Ricavi** al 31 dicembre 2013 sono pari a 2,0 milioni di euro (8,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012). La variazione rispetto allo scorso esercizio è principalmente imputabile alla rilevazione nel 2012 della plusvalenza sulla cessione di Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l. pari a 4,8 milioni di euro e alla plusvalenza sulla cessione del progetto fotovoltaico di Gioia del Colle per 0,6 milioni di euro.

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** al 31 dicembre 2013 è pari a 41,0 milioni di euro (54,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Il margine operativo lordo include costi operativi per circa 27,2 milioni di euro, comprensivi dei costi sostenuti a fronte dei lavori di costruzione in conto terzi per 1,8 milioni di euro, e dei costi relativi alle società fotovoltaiche, cedute nel 2013, per 1,4 milioni di euro. Il suddetto margine riflette gli effetti di un intervento di contenimento dei costi operativi conseguente ad interventi di rinegoziazioni contrattuali, di ottimizzazione dei costi di struttura e di riduzione del personale.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** al 31 dicembre 2013 è pari a 19,5 milioni di euro (28,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed include ammortamenti e svalutazioni per 21,5 milioni di euro (26,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012) la cui diminuzione rispetto al

2012 è principalmente riconducibile al deconsolidamento delle attività cedute e ai minori ammortamenti inerenti la cessione dell'impianto a biomasse di Anagni, parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti inerenti l'impianto di San Marco in Lamis, pienamente operativo nel 2013.

Il **Risultato ante imposte** al 31 dicembre 2013 è pari a 1,3 milioni di euro (7,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed include oneri finanziari netti per 19,0 milioni di euro.

Il **Risultato Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2013 è negativo per 0,8 milioni di euro (positivo per 4,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

6.2 Gestione Patrimoniale²

Il **Capitale Investito Netto** del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 415,0 milioni di euro (472,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012), con un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 di 57,8 milioni di euro.

CONSOLIDATO ALERION - Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata (Euro/milioni)

	31.12.2013	31.12.2012*	Variazione
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	79,6	86,3	(6,7)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	305,2	340,7	(35,5)
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	1,0	0,6	0,4
Immobilizzazioni	385,8	427,6	(41,8)
Altre attività e passività non finanziarie	29,2	45,2	(16,0)
CAPITALE INVESTITO NETTO	415,0	472,8	(57,8)
Patrimonio netto di Gruppo	141,8	138,3	3,5
Patrimonio netto di Terzi	3,2	2,2	1,0
Patrimonio Netto	145,0	140,5	4,5
Liquidità	53,0	54,5	(1,5)
Altre attività e passività finanziarie	(323,0)	(386,8)	63,8
Indebitamento finanziario contabile	(270,0)	(332,3)	62,3
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	415,0	472,8	(57,8)

*Si segnala che i dati relativi al fondo imposte differite ed ai debiti tributari al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del

² In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario del Gruppo:

L'indebitamento finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2013 sono pari a 384,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 di 42,2 milioni di euro.

Tale variazione recepisce l'incremento netto delle immobilizzazioni per 3,9 milioni di euro, il decremento per attività cedute per 21,1 milioni di euro, ammortamenti per 21,5 milioni di euro e decrementi per 3,5 milioni di euro dovuti per 3,1 milioni di euro al deconsolidamento di Compagnia Eoliana S.A., a seguito di un aumento di capitale nella società, non sottoscritto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., che ha portato il gruppo a ridurre la propria quota di partecipazione nella società rumena al 49,75%.

Si evidenzia, inoltre, che il valore delle immobilizzazioni immateriali, pari a 79,6 milioni di Euro, include "diritti e concessioni" per 69,2 milioni di Euro, di cui 66,3 milioni di Euro attinenti a progetti operativi.

Si segnala inoltre che la voce "**Altre Attività e Passività non finanziarie**" include al 31 dicembre 2013 crediti per la vendita di Energia Elettrica e Certificati Verdi, nei confronti in particolare del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 30,2 milioni di euro (37,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Si ricorda a tale riguardo che le modalità di incasso dei Certificati Verdi sono regolate dal D.M. MISE del 6 luglio 2012. Alla data di presentazione della presente relazione i suddetti crediti sono stati incassati per 9,1 milioni di euro.

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2013 è pari a 141,8 milioni di euro, in aumento di 3,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012. La variazione è conseguente principalmente i) al risultato di periodo negativo per 0,8 milioni di euro, ii) alla distribuzione di dividendi per 5,2 milioni di euro, iii) alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari *Project Financing*, al netto dell'effetto fiscale, per 10,4 milioni di euro e iv) all'acquisto di azioni proprie per 0,3 milioni di euro.

L'**Indebitamento Finanziario Contabile** al 31 dicembre 2013 è pari a 270,0 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2012 di 62,3 milioni di euro, dovuto principalmente i) alla variazione della valutazione a *fair value* del debito per strumenti derivati, in diminuzione per 16,7 milioni di euro, e ii) alla riduzione del debito verso istituti finanziari per 38,0 milioni di euro, dovuta sia al rimborso delle rate dei finanziamenti sia al deconsolidamento delle attività e passività finanziarie relative alle partecipazioni residuali nel settore fotovoltaico, cedute il 25 giugno 2013.

Pertanto l'**Indebitamento Finanziario Contabile del Gruppo, escludendo la valutazione a fair value degli strumenti derivati**, è pari a 239,6 milioni di euro al 31 dicembre 2013 (285,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012). Al 31 dicembre 2013, la **leva finanziaria ("leverage")**, espressa come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, è pari al 65,1% (70,3% al 31 dicembre 2012).

CONSOLIDATO ALERION - Indebitamento finanziario contabile (Euro/milioni)

	31.12.2013	31.12.2012	variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
- Disponibilità liquide	53,0	54,5	(1,5)
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	53,0	54,5	(1,5)
Crediti finanziari correnti	1,8	2,0	(0,2)
Passività finanziarie correnti			
- Debito verso altri finanziatori	(1,7)	(4,3)	2,6
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	(60,7)	(51,9)	(8,8)
- Debito verso collegate	(3,5)	(3,5)	(0,0)
- Debito per strumenti derivati	(8,4)	(9,9)	1,5
Totale passività finanziarie correnti	(74,3)	(69,6)	(4,7)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(19,5)	(13,1)	(6,4)
Passività finanziarie non correnti			
- Debito verso altri finanziatori	(8,8)	(9,8)	1,0
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(232,0)	(278,7)	46,7
- Debito per strumenti derivati	(22,0)	(37,3)	15,3
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(262,8)	(325,8)	63,0
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006	(282,3)	(338,9)	56,6
Crediti finanziari non correnti	12,3	6,6	5,7
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(270,0)	(332,3)	62,3

Le **Disponibilità Liquide** del Gruppo, pari a 53,0 milioni di euro al 31 dicembre 2013, sono diminuite di 1,5 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2012 (54,5 milioni di euro) e si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società finanziate con *Project Finance*.

I **Crediti Finanziari Correnti** sono pari a 1,8 milioni di euro al 31 dicembre 2013 (2,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed includono principalmente i) acconti su acquisto partecipazioni per 1,2 milioni di euro e ii) un deposito bancario vincolato che assiste gli impegni di una società in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione, per 0,2 milioni di euro. Si segnala che al 31 gennaio 2014 tale deposito bancario, giunto a scadenza, è stato svincolato.

Le **Passività Finanziarie Correnti** sono pari a 74,3 milioni di euro (69,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed includono principalmente i) 60,7 milioni di euro per debiti correnti relativi a finanziamenti e linee bancarie composti dalla quota a breve termine di finanziamenti *Project Finance* (31,4 milioni di Euro) e dalle linee di credito bancarie disponibili in capo alla capogruppo (29,3 milioni di Euro), ii) 1,7 milioni di euro per debiti verso altri finanziatori e iii) 8,4 milioni di euro per debiti su strumenti derivati di copertura sui tassi d'interessi.

La variazione del debito verso altri finanziatori, pari a 2,6 milioni di euro, è principalmente dovuta al rimborso del debito che AER aveva verso i precedenti soci di

Dotto S.r.l., sorto in capo alla società veicolo precedentemente all'acquisizione da parte di AER del residuo 49% delle sue quote societarie e dalla stessa AER successivamente rilevato e divenuto fruttifero di interessi.

Le **Passività Finanziarie non Correnti** al 31 dicembre 2013 sono pari a 262,8 milioni di euro (325,8 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed includono 232,0 milioni di euro per debiti verso banche c/finanziamenti. Il decremento dell'esercizio è riconducibile i) alla parziale riclassifica delle rate scadenti entro l'esercizio successivo, ii) alla riclassifica tra le passività finanziarie non correnti del debito rilevato in capo alle quattro società bulgare per 7,7 milioni di euro. Tale debito era stato classificato lo scorso anno tra le passività finanziarie correnti a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2012 (il *waiver* richiesto alla banca finanziatrice è stato ottenuto in data 14 marzo 2013), iii) al deconsolidamento del debito bancario rilevato in capo alle società cedute (Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l.) per 17,6 milioni di euro, iv) al rimborso anticipato dei finanziamenti bancari in capo alle società Callari S.r.l. e New Green Molise S.r.l. per complessivi 9,1 milioni di euro e v) alla riclassifica tra le passività finanziarie correnti delle quote di debito a lungo termine di Ecoenergia Campania S.r.l. per 6,2 milioni di euro. Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2013 imputabile al ritardato incasso dei certificati verdi relativi al primo trimestre 2013 (incassati a gennaio 2014 anziché a dicembre 2013). Si segnala che in data 6 marzo 2014 la società ha presentato richiesta di *waiver* alla banca finanziatrice. Sulla base dei primi rapporti informali con le banche finanziatrici si ritiene di poter ricevere lo stesso in tempi ragionevolmente brevi.

I **Crediti Finanziari non Correnti** al 31 dicembre 2013 sono pari a 12,3 milioni di euro (6,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012) ed includono principalmente i) finanziamenti concessi alle società partecipate in joint-venture per 3,5 milioni di euro, ii) prestito obbligazionario per 1,1 milioni di euro, emesso da Belenergia quale saldo prezzo sulla cessione dei tre impianti fotovoltaici, iii) finanziamento soci nei confronti di Eolsiponto S.r.l. per 1,6 milioni di euro e iv) credito verso Compagnia Eoliana per 4,3 milioni di euro. Quest'ultimo importo è rappresentato dai finanziamenti soci, precedentemente elisi nel bilancio consolidato, emersi per effetto della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, conseguente ad un aumento di capitale non sottoscritto da Alerion e contestuale perdita del controllo.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "41. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013".

7. CRITERI DI REDAZIONE DEGLI SCHEMI RICLASSIFICATI E PROSPETTO DI RACCORDO DEL PATRIMONIO NETTO

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e dal conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2013 inseriti e commentati rispettivamente nei precedenti paragrafi “6.1 Gestione economica” e “6.2 Gestione patrimoniale” ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2012.

Criteri di predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2012

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e il conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2013 rappresentano la struttura patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento economico del Gruppo suddiviso per attività. Per agevolare la lettura sono state inserite nei suddetti prospetti le note di rinvio alle principali voci di commento del bilancio consolidato. Si indicano di seguito i criteri adottati nella predisposizione degli stessi.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2013.

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sottovoci:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** tale voce include i) diritti e concessioni per 69,2 milioni di euro, ii) costi di sviluppo per 10,3 milioni di euro, iii) le voci “Brevetti ed opere d'ingegno” e “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari complessivamente a 0,1 milioni di euro (nota “5”).
- **Immobilizzazioni Materiali:** tale voce include i) terreni e fabbricati per 14,5 milioni di euro, relativi alla parte dell'immobile di via Durini 16/18, adibita a sede sociale, ii) impianti e macchinari per 280,2 milioni di euro; iii) immobilizzazioni in corso per 1,6 milioni di euro, relativi a investimenti sui parchi eolici in corso di costruzione e iv) gli “Altri beni” iscritti tra le attività materiali per complessivi 0,2 milioni di euro (nota “7”).
- **Investimenti Immobiliari:** tale voce include la parte dell'immobile di via Durini 16/18, pari a 8,6 milioni di euro, affittata a terzi (nota “8”).
- **Immobilizzazioni Finanziarie:** tale voce include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voci “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Altre partecipazioni”.

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i) “Crediti commerciali” vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo paria 5,6 milioni di euro (nota “12”), ii) “Crediti vari e altre

attività non correnti” per 0,1 milioni di euro, iii) “Attività per imposte anticipate” per 11,0 milioni di euro (nota “37”), iv) “Crediti tributari” (nota “13”) e “Crediti vari e altre attività correnti” (nota “14”) per complessivi 36,4 milioni di euro, v) “Partecipazioni” (nota “15”) per 3,3 milioni di euro, vi) “Debiti commerciali” per un ammontare complessivo pari a 5,5 milioni di euro (nota “25”), vii) “TFR e altri fondi relativi al personale” per 0,9 milioni di euro (nota “20”), viii) “Fondo imposte differite” per 6,8 milioni di euro (nota “37”), ix) “Fondi per rischi ed oneri futuri” per 3,9 milioni di euro (nota “21”), x) “Debiti vari e altre passività non correnti” per 2,9 milioni di euro (nota “22”), xi) “Debiti Tributari” per 0,4 milioni di euro (nota “26”), xii) “Debiti vari e altre passività correnti” per 6,8 milioni di euro (nota “27”).

Liquidità, include la voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti” per 53,0 milioni di euro (nota “17”).

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) “Titoli e crediti finanziari”, di natura non corrente, per 12,3 milioni di euro (nota “11”); ii) “Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti” per 1,8 milioni di euro (nota “16”); iii) “Passività finanziarie non correnti” per 240,7 milioni di euro (nota “19”); iv) “Passività finanziarie correnti” per 65,9 milioni di euro (nota “23”); e v) “Strumenti derivati”, classificati tra le passività correnti e non correnti, per 30,5 milioni di euro (nota “24”).

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2013: le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi energia, tale voce include i “Proventi derivanti dalla vendita di energia e di certificati verdi/conto energia” per 63,1 milioni di euro (nota “30”).

Altri ricavi, tale voce include i) “Proventi su attività immobiliare”, pari a 0,5 milioni di euro, “Ricavi su attività di consulenza” pari a 0,4 milioni di euro e “Altri ricavi” pari a 1,1 milioni di euro (nota “31”).

Costi operativi, tale voce include i) “Accantonamenti per rischi”, pari a 0,5 milioni di euro, ed esclude, in quanto evidenziati separatamente, i “Costi da attività di costruzione in conto terzi” pari a 1,8 milioni di euro (nota “33”).

Prospetto di raccordo tra il risultato dell' esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2013:

Valori in (Euro/000)	Patrimonio netto al 31 dicembre 2013 attribuibile agli azionisti della Capogruppo	Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo
Alerion Clean Power S.p.A.	202.455	1.638
Differenza tra valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate;	(68.411)	(3.333)
Rilevazione di attività immateriali a vita definita derivanti dallo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di parchi eolici - IAS 38 (plusvalore implicito di autorizzazioni e diritti di costruzione);	12.753	(503)
Rilevazione al fair value di attività immateriali a vita definita, a seguito di aggregazioni aziendali - come previsto dal principio contabile internazionale IFRS3;	4.513	(510)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di immobili - IAS 17 (Immobile Milano Via Durini)	14.446	(51)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di strumenti derivati - IAS 39	(21.872)	1.607
Adeguamento partecipazioni in società collegate al corrispondente valore di patrimonio netto - IAS 28	(838)	(778)
Rilevazione effetti inerenti lo storno di margini infragruppo	(4.300)	(184)
Altre rettifiche di consolidamento	3.024	1.265
Totale consolidato	141.770	(849)

8. ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA CAPOGRUPPO

Si indica di seguito un commento sulle principali voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale di Alerion Clean Power S.p.A..

I **proventi netti su partecipazioni** del 2013 sono pari a 4,2 milioni di euro (6,7 milioni di euro nel 2012) e si riferiscono a proventi finanziari netti da società controllate e collegate.

Gli **altri ricavi** del 2013, pari a 4,3 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2012), includono principalmente ricavi da prestazioni verso società controllate per 4,1 milioni di euro.

Il **Risultato Operativo** del 2013 è positivo per 2,2 milioni di euro (3,4 milioni di euro nel 2012), dopo costi operativi pari a 6,2 milioni di euro (6,6 milioni di euro nel 2012) e ammortamenti pari a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel 2012).

Il **Risultato Netto** del 2013 positivo per 1,6 milioni di euro include oneri finanziari netti per 1,1 milioni di euro, imposte d'esercizio positive per 0,5 milioni di euro.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2013 è pari a 202,4 milioni di euro. La variazione negativa di 4,0 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2012, è conseguente alla

distribuzione di dividendi per 5,2 milioni di euro, all'acquisto di azioni proprie per 0,3 milioni di euro, alle variazioni attuariali dei piani a benefici definiti negative per 0,1 milioni di euro e all'utile d'esercizio per 1,6 milioni di euro.

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 202,2 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 8,3 milioni di euro, rispetto a fine 2012.

Le **attività correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 43,4 milioni di euro, con una variazione in aumento di 16,3 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, e comprendono principalmente i) crediti finanziari verso controllate e collegate per 29,4 milioni di euro (14,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012), ii) depositi vincolati per 0,2 milioni di euro (0,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012), iii) crediti commerciali per 3,6 milioni di euro (2,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e iv) crediti tributari per 2,4 milioni di euro (0,4 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Le **passività non correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 5,2 milioni di euro, (6,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012), e comprendono principalmente i) debiti verso controllate per 4,4 milioni di euro, ii) fondi rischi e oneri futuri per 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2012) e iii) fondo TFR per 0,7 milioni di euro (0,6 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

Le **passività correnti** al 31 dicembre 2013 ammontano a 37,9 milioni di euro, con una variazione in aumento di 12,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende i) debiti verso banche per 29,3 milioni di euro (14,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012), ii) debiti finanziari verso società controllate e collegate per 4,1 milioni di euro (4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2012), iii) debiti commerciali per 0,6 milioni di euro (0,7 milioni di euro al 31 dicembre 2012), iv) altre passività correnti per 3,9 milioni di euro (4,2 milioni di euro al 31 dicembre 2012).

L'indebitamento finanziario contabile al 31 dicembre 2013 risulta positivo per 74,7 milioni di euro (positivo per 82,3 milioni di euro al 31 dicembre 2012) con un decremento di 7,6 milioni di euro dovuto:

- all'incremento di **crediti finanziari verso società controllate** per 14,9 milioni di euro;
- al decremento di **altri crediti finanziari** per 0,3 milioni di euro;
- all'incremento delle **passività finanziarie correnti** per 14,9 milioni di euro;
- al decremento delle **passività finanziarie non correnti** per 0,9 milioni di euro;
- al decremento dei **crediti finanziari non correnti** per 8,2 milioni di euro.

9. EVENTI SOCIETARI

Di seguito si riportano gli eventi societari occorsi nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2013:

- a) in data 11 gennaio 2013 è stata costituita la società Krupen Wind S.r.l., controllata al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.. Il 19 dicembre 2013, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha poi ceduto a Krupen Wind S.r.l. il 51% delle seguenti società: Wind Energy Ood, Wind Stream Ood, Wind Systems Ood e Wind Power 2 Ood. La cessione è avvenuta al prezzo complessivo di Euro 2.430.925.
- b) il 29 marzo 2013 è stata costituita la società Torretta Wind S.r.l., controllata al 100% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A..
In data 17 aprile 2013, Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ha ceduto a Torretta Wind S.r.l. il ramo d'azienda rappresentato dal progetto afferente la realizzazione, la gestione, lo sfruttamento, la manutenzione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili denominato "Foggia – Torretta di Sezze", dotato di una potenza nominale pari a circa 9 MW;
- c) il 10 aprile 2013 Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha acquistato da Gieffe Energia S.p.A. l'intera partecipazione in Eolsiponto S.r.l., titolare dell'autorizzazione alla costruzione e gestione di un impianto eolico con una potenza di 17,5 MW nel comune di Manfredonia (FG). Successivamente, in data 2 agosto 2013, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha ceduto a Capital Riesgo Global, S.C.R. de Regime Simplificado, S.A. (di seguito "Riesgo"), società appartenente al Gruppo Santander, il 92% delle quote della società Eolsiponto S.r.l.. Alerion, che ha mantenuto una partecipazione societaria dell'8%, si occupa del coordinamento, a titolo oneroso, dei lavori di costruzione dell'intero impianto, realizzando in particolare le opere civili ed elettriche dello stesso. Si segnala che, in base a quanto previsto nell'accordo sottoscritto con Riesgo, AER detiene un'opzione "call", per l'eventuale successivo riacquisto della partecipazione, da poter esercitare nel periodo dal 1 luglio 2014 al 15 settembre 2014, ad un prezzo definito, pari agli investimenti effettuati da Riesgo nella società, oltre ad un margine;
- d) il 25 giugno 2013 Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha perfezionato l'operazione di cessione a terzi della propria partecipazione del 100% nelle società Acquaviva S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l., titolari di un portafoglio di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva pari a circa 4 MW, alla società Belenergia S.A.;
- e) il 28 giugno 2013 si è perfezionato un aumento di capitale nella società Compagnia Eoliana S.A., non sottoscritto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.. Di conseguenza la partecipazione in Compagnia Eoliana S.A. risulta ora pari al 49,75%

e classificata tra le partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto;

- f) il 1° luglio 2013 Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ha acquistato il 100% della società Enermac S.r.l., titolare di due progetti eolici siti in Puglia nel Comune di Ortanova (FG) in località Posta delle Canne e Tre Confini, rispettivamente di potenza pari a 37,4 MW e 40,8 MW.c. Si segnala che al momento dell'autorizzazione del progetto, Alerion avrà facoltà di esercitare l'intenzione a proseguire nello sviluppo del parco, riconoscendo una differenza prezzo rispetto a quanto già versato in sede di acquisizione.

10. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Rischi connessi al contesto normativo e regolatorio

Il Gruppo opera in un settore soggetto a regolamentazione. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e a livello nazionale, possono avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo. Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo Alerion.

La regolamentazione applicabile alle attività di produzione di elettricità da fonti rinnovabili varia da un Paese all'altro e potrebbe essere suscettibile di modifiche.

Futuri cambiamenti nel quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero avere un impatto rilevante sia sui processi autorizzativi dei nuovi impianti sia sull'andamento dei ricavi degli impianti operativi.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate nel settore comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti in cui sono localizzati gli impianti eolici, sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche.

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica, essendo legata a fattori climatici "non programmabili" è caratterizzata nell'arco dell'anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.

Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l'eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle

condizioni climatiche), potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l'interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione o un incremento tempo per tempo dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti di breve periodo sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio installando nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l'andamento dei dati relativi alle serie storiche per l'identificazione dei siti di interesse ed installando propri anemometri per la rilevazione della ventosità ad altezza di turbina.

Rischi connessi ai contratti di project financing

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo è effettuato principalmente tramite modalità di finanziamento in *project financing*.

Tali contratti di finanziamento contengono alcune limitazioni all'uso delle risorse finanziarie, prevedono che nel caso di mancato rispetto di determinati *covenant*, ove laddove previsto non venga posto il rimedio entro i termini stabiliti, gli istituti finanziatori abbiano, tra l'altro, il diritto di dichiarare la Società decaduta dal beneficio del termine e di risolvere il contratto, con conseguente obbligo di integrale rimborso entro il termine stabilito e con possibili effetti pregiudizievoli sui risultati economico-finanziari della Società. La Società monitora periodicamente il rispetto degli indici e delle clausole pattuite.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo, comporta il ricorso al credito bancario, principalmente attraverso modalità di *project financing*. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d'interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti d'investimento futuri del Gruppo.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l'utilizzo di contratti di copertura dei tassi d'interesse *Interest Rate Swap (IRS)*, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile

Maggiori informazioni in merito ai rischi derivanti dagli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono fornite al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Ad oggi, non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento da parte delle controparti. Occorre infatti rilevare che, seppur la maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili verso un numero ristretto di controparti, non si ravvisano rischi di

inadempienza legati alla concentrazione del credito per la primaria affidabilità delle controparti.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi finanziari, la società non riesca a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabilite. L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi operativi, garantisca sempre un livello di liquidità adeguato.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato ai paragrafi 3 della Nota Integrativa del bilancio consolidato e separato.

Il Gruppo ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono apprezzabili incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

11. OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO

11.1 Termini e condizioni delle transazioni infragruppo

Alerion, nell'ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell'ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate e collegate operazioni di prestazione di servizi. Tali rapporti, relativamente alle imprese controllate, vengono eliminati nell'ambito del bilancio consolidato. Esistono, inoltre, rapporti finanziari fra le società del Gruppo. I rapporti intrattenuti con le società controllate e partecipate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati.

Tra le transazioni con società controllate o partecipate significative che generano effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si segnala l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale delle seguenti società: Alerion Clean Power S.p.A., Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., Callari S.r.l., Si.Cogen. S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Eolo S.r.l., Minerva S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Durini 18 S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Dotto S.r.l., Fonti S.r.l., Alerion Bioenergy S.r.l., Energies Biccari S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l..

La Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante. L'opzione consente alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non

comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

Non ci sono state operazioni infragruppo rilevanti, se si eccettuano le due operazioni relative (i) alla cessione di ramo d'azienda avvenuta tra Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. e la sua controllata al 100% Torretta Wind S.r.l., società di nuova costituzione e (ii) alla cessione da parte di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. a Krupen Wind S.r.l., sempre controllata da AER al 100%, delle partecipazioni al capitale delle quattro SPV bulgare titolari del parco eolico di Krupen (Wind Energy Ood, Wind Stream Ood, Wind Systems Ood e Wind Power 2 Ood).

11.2 Operazioni significative con altre parti correlate

Durante l'esercizio 2013 non sono state poste in essere nuove operazioni con parti correlate; si segnala che con decorrenza dal 3 febbraio 2014, la controllata Durini 18 S.r.l. ha sottoscritto con Industria e Innovazione S.p.A. un contratto di locazione ad uso ufficio in relazione ad una porzione dell'immobile sito in Via Durini, 18, Milano. In considerazione del valore del contratto, l'operazione è stata qualificata come Operazione con Parti Correlate di Minore Rilevanza ai sensi della Procedura per le Operazioni con Parti Correlate adottata dalla Società e dal Gruppo.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo intrattiene rapporti di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e con MPS Capital Services S.p.A..

Per quanto attiene ai rapporti con gli amministratori della Società e alle remunerazioni ad essi spettanti, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.

11.3 Garanzie prestate in relazione a crediti o debiti con parti correlate

Con riferimento alle garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate si segnala che:

- 1) Per le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate, si rimanda alla nota 41 del bilancio consolidato del Gruppo Alerion e alla nota 28 del bilancio d'esercizio della Capogruppo.
- 2) si rinvia alla nota 44 per un elenco delle garanzie prestate da Alerion Clean Power S.p.A in favore delle Società del Gruppo.

12. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

12.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

12.2 Prevedibile evoluzione della gestione

La configurazione attuale del Gruppo Alerion, focalizzato su attività distinte e correlate quali lo sviluppo e la costruzione di impianti eolici propri, lo sviluppo, l'ingegneria e la costruzione di impianti per committenti terzi oltre che la gestione di impianti, propri e di terzi, è frutto di un percorso strategico, messo in atto negli ultimi anni, finalizzato ad un incremento e ottimizzazione della redditività del capitale investito.

Alerion ritiene per il 2014 di poter proseguire nel percorso di crescita nella costruzione di impianti per investitori terzi con un focus particolare su sistemi di efficienza energetica sia di generazione che di distribuzione, anche attraverso l'integrazione di diverse tecnologie. Inoltre il Gruppo continuerà a perseguire un aumento della redditività dei propri impianti anche attraverso una gestione dinamica del portafoglio delle attività industriali e un'ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa.

13. ORGANI SOCIALI

Si rinvia alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari per ogni informazione relativa alla composizione ed al funzionamento degli organi sociali.

14. CORPORATE GOVERNANCE

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come aggiornato nel dicembre del 2011, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" contiene una descrizione generale del sistema di *Corporate Governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *Governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria. La suddetta Relazione è allegata al bilancio e soggetta agli stessi termini di pubblicità previsti per il bilancio di esercizio, ed è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Di seguito si riportano le informazioni relative alle cariche societarie ricoperte dagli amministratori in altre società rilevanti.

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Gastone Colleoni	Presidente	Toppetti 2 S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Erica S.r.l. - Amministratore Unico Olav S.r.l. - Presidente Consiglio di Amministrazione Astrim S.p.A. - Consigliere Industrial Team S.c.r.l. - Amministratore Unico Europoligrafico S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Garofano	Vice Presidente	RCR Cristalleria Italiana S.p.A. - Presidente del Consiglio di Amministrazione Industria e Innovazione S.p.A. – Presidente del Consiglio di Amministrazione Reno De Medici S.p.A. – Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Autostrada Torino Milano S.p.A. - Consigliere Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani – Consigliere Nelke S.r.l. – Consigliere Telelombardia S.r.l. – Consigliere Mediapason S.r.l. – Consigliere Manucor S.p.A. – Presidente del Consiglio di Amministrazione Università Campus Biomedico di Roma – Consigliere
Alessandro Perrone	Vice Presidente	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere SMIA S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale
Giulio Antonello	Amm. Delegato	Italcementi S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione S.p.A. - Consigliere Reno de Medici - Consigliere Mediapason S.p.A. - Consigliere Telelombardia S.r.l. – Consigliere Officine CST S.p.A. - Consigliere Financière Phone S.A. 1690
Michelangelo Canova	Consigliere	Alpe Adria Gestioni SIM S.p.A. – Presidente del Consiglio di Amministrazione Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione S.p.A. – Consigliere Private Insurance's Broker S.r.l. – Presidente del Consiglio di Amministrazione Rem Familiarem Augere – Amministratore Unico
Alessandro Crosti	Consigliere	CGM Italia SIM S.p.A. - Sindaco Effettivo

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Giuseppina Falappa	Consigliere	SAGAT S.p.A. – Consigliere Metroweb Italia S.p.A. - Consigliere
Pasquale Iannuzzo	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere Software Design S.p.A. - Consigliere TRM Trattamento Rifiuti Metropolitan S.p.A. - Consigliere TRM V. S.p.A. - Presidente C.d.A.
Ernesto Paolillo	Consigliere	UBS Italia S.p.A. - Consigliere
Marcello Priori	Consigliere	Vivigas S.p.A. - Consigliere Aemme Linea Energie S.p.A. - Consigliere Carrefour Italia S.p.A. – Membro Collegio Sindacale Carrefour Property Italia Srl - Membro Collegio Sindacale Carrefour Italia Finance S.r.l. – Presidente del Collegio Sindacale Banca Akros S.p.A. – Presidente del Collegio Sindacale Bracco Imaging Italia Srl - Membro Collegio Sindacale Daf Veicoli Industriali S.p.A.- Sindaco Effettivo Banca Farmafactoring S.p.A. – Sindaco Effettivo Royal Bank of Scotland – Presidente dell’Organismo di Vigilanza We@bank S.p.A. – Membro organismo di Vigilanza
Corrado Santini	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere	Stefanel S.p.A. – Consigliere 21 Investimenti SGR S.p.A. – Consigliere Industria e Innovazione S.p.A. – Consigliere Istituto Europeo di Oncologia – Sindaco Effettivo Eurostazioni S.p.A. – Sindaco Effettivo Fedrigoni S.p.A. – Consigliere Hines Italia SGR S.p.A. – Sindaco effettivo Holdco afrodite S.r.l. – Pres. Collegio Sindacale Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. – Sindaco Effettivo Schema Quattordici S.p.A. – Sindaco Effettivo Quadrivio Sgr S.p.A. – Sindaco Effettivo
Laura Zanetti	Consigliere	Incofin S.p.A. - Consigliere Italmobiliare S.p.A. - Consigliere
Ernesto M. Cattaneo	Presidente Collegio sindacale	Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. - Consigliere
Marco Valente	Sindaco effettivo	Metroweb Italia S.p.A. - Sindaco effettivo
Roberto Dragoni	Sindaco effettivo	Acque S.p.A. - Sindaco effettivo

15. ALTRE INFORMAZIONI

15.1 Azioni proprie e azioni di società controllanti

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato in data 18 settembre 2013 di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, per un periodo di 18 mesi, entro un massimale rotativo di n. 4.357.900 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale) e con l'ulteriore vincolo che il controvalore massimo rotativo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

L'acquisto di azioni proprie potrà essere effettuato ad un prezzo unitario non inferiore del 20% né superiore del 20% rispetto al prezzo medio ponderato che il titolo avrà registrato nelle tre sedute di Borsa precedenti al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Si precisa che alla data odierna la Società detiene n. 467.861 azioni proprie (corrispondenti al 1,07% del capitale sociale).

15.2 Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, *ex art. 123 ter T.U.F.*

15.3 Decreto Legislativo n. 196/2003 Tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la Società ha proceduto al riesame ed adeguamento dei propri sistemi di sicurezza alla luce degli standard imposti dalla normativa in materia.

La Società, nei termini di legge, ha elaborato ed aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza in cui sono state descritte le misure di protezione approntate ai fini della correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali nonché la struttura operativa preposta alle operazioni di trattamento e gestione dei medesimi.

Le misure di sicurezza adottate dalla Società verranno periodicamente aggiornate entro il 31 marzo di ogni anno, in relazione all'avanzamento della scienza e della tecnica o all'evolversi della propria organizzazione al fine di garantire la sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti.

15.4 Esercizio dell'opzione di deroga rispetto agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 30 gennaio 2013 ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

15.5 Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Alerion opera nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile sul territorio.

L'impegno di Alerion nella valorizzazione delle risorse ambientali si inserisce in un sistema integrato di valutazione e gestione degli impatti delle proprie attività produttive sull'ambiente.

Con riferimento alla salute e sicurezza sul luogo di lavoro, Alerion opera in conformità a quanto previsto dal D.lgs 81/08 e D.lgs 106/09. In particolare, Alerion opera in conformità al sistema di gestione definito dalla norma BS OHSAS 18001:2007 e tale conformità è comprovata dal certificato n° 9192.ALLEN emesso il 23 Dicembre 2009. Questa certificazione è stata rilasciata con riferimento alla "Progettazione e gestione delle attività di costruzione e di esercizio di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili".

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 non si sono verificati eventi infortunistici rilevanti sul lavoro sia del personale del Gruppo Alerion che dei lavoratori dei fornitori che svolgono attività manutentive per il Gruppo Alerion.

15.6 Informazioni attinenti al personale

Il totale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2013 è pari a 53 unità, in diminuzione di 32 unità rispetto al 31 dicembre 2012.

	Consistenza al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2013	Consistenza media del periodo
Dirigenti	12	0	(1)	11	11,8
Quadri e Impiegati	69	0	(30)	39	51,1
Operai	4	0	(1)	3	2,5
Totale dipendenti ¹	85	0	(32)	53	65,4
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>59</i>			<i>50</i>	
<i>Eestero</i>	<i>26</i>			<i>3</i>	

La riduzione del personale dipendente è prevalentemente riconducibile al deconsolidamento della società S.C. Compagnia Eoliana S.A. (cfr. nota integrativa “area di consolidamento”).

La seguente tabella indica l’età media del personale dipendenti ed il numero dei laureati:

	Età media		Laureati	
	31.12.13	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	42	42	11	12
Quadri e Impiegati	39	36	19	29
Operai	38	38	0	0
<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>39</i>	<i>30</i>	<i>41</i>

15.7 Sedi secondarie

Alerion Clean Power S.p.A. ha sede legale a Milano e non ha sedi secondarie.

Tramite le controllate Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ed Eolo S.r.l., il Gruppo ha rispettivamente una sede operativa in provincia di Bari e una in provincia di Salerno.

15.8 Dividendi

In data 30 maggio 2013, in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2013, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata “Utili accumulati” per l’importo di 5,2 milioni di euro.

16. PROPOSTA DI DELIBERA

Signori Azionisti,

Se d'accordo con quanto esposto Vi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2013 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 1.638.469 Euro;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con una perdita di 849 Euro/000;

delibera:

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;
- b) di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2013, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- c) di approvare la destinazione dell'utile di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2013, pari a 1.638.469 Euro, come segue:
Euro 81.923, pari al 5%, a riserva legale;
Euro 1.556.546 a riserva da utili.
- d) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali eventualmente richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 17 marzo 2014

BILANCIO CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2013

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – ATTIVITA'**

ATTIVITA' (valori in Euro/000)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Attività immateriali a vita definita		79.605	-	86.309	-
Totale attività immateriali	5	79.605	-	86.309	-
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)					
Investimenti immobiliari	8	8.582	-	8.582	-
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	9	560	-	488	-
- Altre partecipazioni	10	424	-	84	-
- Titoli e crediti finanziari	11	12.328	7.838	6.554	3.992
Totale attività finanziarie non correnti		13.312	7.838	7.126	3.992
Crediti vari e altre attività non correnti		91	-	101	-
Attività per imposte anticipate	37	10.972	-	9.663	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		409.139	7.838	443.863	3.992
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino		15	-	25	-
Crediti commerciali	12	5.614	304	9.357	271
Crediti tributari	13	3.135	-	771	-
Crediti vari e altre attività correnti	14	33.357	-	42.805	-
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	15	3.302	-	3.302	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	16	1.797	135	2.017	79
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17	53.020	25.671	54.537	23.281
Attività finanziarie correnti		58.119	25.806	59.856	23.360
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		100.240	26.110	112.814	23.631
TOTALE ATTIVITA'		509.379	33.948	556.677	27.623

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**

PASSIVITA' (valori in Euro/000)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012*	di cui Collegate e Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	18	141.770	-	138.295	-
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	18	3.244	-	2.190	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	19	240.737	48.719	288.519	59.840
Strumenti derivati	24	22.036	4.053	37.252	8.027
TFR ed altri fondi relativi al personale	20	930	-	734	-
Fondo imposte differite	37	6.784	-	2.465	-
Fondi per rischi ed oneri futuri	21	3.924	-	887	-
Debiti vari ed altre passività non correnti	22	2.925	-	3.304	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		277.336	52.772	333.161	67.867
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	23	65.898	25.200	59.673	11.992
Strumenti derivati	24	8.415	1.678	9.904	2.158
Debiti commerciali correnti	25	5.540	-	4.955	-
Debiti tributari	26	431	-	3.437	-
Debiti vari ed altre passività correnti	27	6.745	849	5.062	860
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		87.029	27.727	83.031	15.010
TOTALE PASSIVITA'		364.365	80.499	416.192	82.877
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		509.379	80.499	556.677	82.877

*Si segnala che i dati relativi al fondo imposte differite ed ai debiti tributari al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(valori in Euro/000)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012*	di cui Collegate e Parti correlate
Ricavi operativi					
- Vendite energia elettrica		27.306	-	37.308	-
- Vendite certificati verdi e conto energia		35.822	-	38.796	-
- Ricavi da costruzione in conto terzi		3.099	-	-	-
Totale ricavi operativi	30	66.227	-	76.104	-
Altri ricavi e proventi diversi	31	1.973	455	8.334	446
TOTALE RICAVI e PROVENTI		68.200	455	84.438	446
Costi operativi					
- Costi del personale	32	4.555	-	5.280	-
- Altri costi operativi	33	22.089	594	24.354	379
- Accantonamenti per rischi		513	-	308	-
Totale costi operativi		27.157	594	29.942	379
Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamenti		21.459	-	22.893	-
- Svalutazioni e rettifiche di valore		70	-	3.430	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	34	21.529	-	26.323	-
RISULTATO OPERATIVO		19.514	(139)	28.173	67
Proventi (oneri) finanziari	35	(19.007)	(3.633)	(20.931)	(3.786)
Proventi (oneri) da partecipazioni	36	790	(16)	(81)	96
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.297	(3.788)	7.161	(3.623)
Imposte dell'esercizio					
- Correnti		(3.609)	-	(5.982)	-
- Differite		1.991	-	2.370	-
Totale imposte dell'esercizio	37	(1.618)	-	(3.612)	-
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		(321)	(3.788)	3.549	(3.623)
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo		(849)	-	4.070	-
Azionisti di minoranza		528	-	(521)	-
RISULTATO PER AZIONE	39				
- Base, per risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,0197)		0,0937	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
- Base, per risultato netto derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		(0,0074)		0,0817	

*Si segnala che i dati riguardanti il costo del personale ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(valori in Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012*
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	(321)	3.549
<i>Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura Cash flow hedge</i>	14.488	(12.390)
<i>Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge</i>	(3.984)	3.407
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che potrebbero essere riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b1)	10.504	(8.983)
<i>Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19</i>	(112)	100
<i>Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)</i>	31	(27)
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (b2)	(81)	73
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (b1) + (b2) = (B)	10.423	(8.910)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	10.102	(5.361)
Risultato di competenza di Soci della Controllante	9.448	(4.678)
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	654	(683)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO	10.102	(5.361)

*Si segnala che i dati riguardanti gli utili e le perdite attuariali ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

Nota: si segnala che il conto economico complessivo consolidato è un prospetto obbligatorio richiesto dallo IAS1. Tale prospetto rappresenta gli effetti che si sarebbero avuti sul risultato netto d'esercizio se le componenti di ricavo e costo, provento od onere imputate direttamente a patrimonio netto fossero transitate a conto economico. A tale riguardo si segnala inoltre che l'effetto principale riguarda la variazione di fair value degli strumenti derivati.

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	2013	di cui Collegate e Parti correlate	2012*	di cui Collegate e Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(849)	-	4.070	-
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		528	-	(521)	-
(Proventi) Oneri da alienazione di attività fotovoltaiche cedute	38	567	-	(4.793)	-
Ammortamenti e svalutazioni	34	21.529	-	26.324	-
(Proventi) / Oneri finanziari da valutazione	35	1.118	177	868	183
Oneri stock options		-	-	(28)	-
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	20	90	-	(95)	-
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	21	1.064	-	268	-
Incremento (decremento) imposte differite	37	(2.116)	-	(2.178)	-
(Incremento) decremento delle rimanenze		3.109	-	(9)	-
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività	12 - 14	9.431	(38)	(3.615)	168
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	25 - 27	2.411	(11)	(3.203)	20
Imposte sul reddito corrisposte		(6.063)	-	(2.939)	-
Totale flussi finanziari da attività operativa		30.819	128	14.149	371
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
Cash-in da Attività fotovoltaiche cedute		424	-	-	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	5	2.452	-	(1.949)	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	7	(1.006)	-	(20.898)	-
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	9	(412)	-	-	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		1.458		(22.847)	
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	11 - 16 19 - 23	(8.099)	(3.902)	15.197	17.350
Incremento (decremento) debiti vs. banche	19 - 23	(20.183)	2.087	(5.225)	(14.533)
Liquidità da attività cedute				(2.361)	
Acquisto di Azioni Proprie	18	(333)	-	(1.961)	-
Dividendi corrisposti	18	(5.179)	-	(5.223)	-
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		(33.794)	(1.815)	427	2.817
D. Flussi finanziari da attività nette cedute	38	-	-	11.250	-
E. Flussi finanziari del periodo (A+B+C+D)		(1.517)	(1.687)	2.979	3.188
F. Disponibilità liquide all'inizio del periodo		54.537	-	51.558	-
G. Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F)	17	53.020	(1.687)	54.537	3.188

*Si segnala che i dati al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

PROSPETTO delle VARIAZIONI di PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2013

(valori in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2013*	159.866	50	21.400	(9.482)	(33.539)	138.295	2.190	140.485
Utile del periodo	-	-	-	(849)	-	(849)	528	(321)
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	(81)	10.378	10.297	126	10.423
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	(930)	10.378	9.448	654	10.102
Riserve di cash flow hedge da attività fotovoltaiche cedute	-	-	-	(1.631)	1.631	-	-	-
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(5.179)	-	(5.179)	-	(5.179)
Acquisti di azioni proprie	(355)	22	-	-	-	(333)	-	(333)
Altre variazioni	-	-	-	(461)	-	(461)	400	(61)
Saldo al 31 dicembre 2013	159.511	72	21.400	(17.683)	(21.530)	141.770	3.244	145.014

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2012

(valori in Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2012	161.822	(105)	21.560	(6.015)	(27.022)	150.240	2.635	152.875
Utile del periodo	-	-	-	4.070	-	4.070	(521)	3.549
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	73	(8.821)	(8.748)	(162)	(8.910)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	4.143	(8.821)	(4.678)	(683)	(5.361)
Variazione della Riserva da Cash-Flow Hedge da attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	(2.304)	2.304	-	-	-
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(5.223)	-	(5.223)	-	(5.223)
Acquisti di azioni proprie	(1.956)	(5)	-	-	-	(1.961)	-	(1.961)
Annulamento azioni proprie	-	160	(160)	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(83)	-	(83)	238	155
Saldo al 31 dicembre 2012*	159.866	50	21.400	(9.482)	(33.539)	138.295	2.190	140.485

*Si segnala che i dati al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota "18. PATRIMONIO NETTO"

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. in data 18 settembre 2013 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, per un periodo di 18 mesi, entro un massimale rotativo di n. 4.357.900 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale) e con l'ulteriore vincolo che il controvalore massimo rotativo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

Alla data della citata assemblea, la Società possedeva n. 417.861 azioni proprie, acquistate nell'ambito dell'autorizzazione precedentemente deliberata, in data 11 novembre 2011. Considerando anche le azioni proprie acquistate dopo il 18 settembre 2013, la Società, al 31 dicembre 2013 possedeva in tutto n. 467.861 azioni proprie, corrispondenti al 1,07% del capitale sociale.

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 17 marzo 2014.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2013 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

I principi contabili adottati nella presente situazione annuale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio d’esercizio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico (ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, degli investimenti immobiliari e degli strumenti derivati, iscritti al valore equo) nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Si segnala che i dati al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

2.1 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quanto indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

- Nel prospetto di conto economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.
- Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività corrente e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.
- Il rendiconto finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e nel rendiconto finanziario consolidato sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

2.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che nel conto economico consolidato.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci sono valutate con il metodo proporzionale; le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate, consolidate integralmente, destinate alla vendita, sono classificate in accordo con quanto stabilito dal principio IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite sono classificate in una unica voce, definita "Attività operative cessate", le passività ad esse correlate sono iscritte in una unica linea del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato è riportato nel conto economico consolidato nella linea "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Il metodo di consolidamento proporzionale è così sintetizzabile:

- Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale, secondo cui le percentuali di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto sono integrate linea per linea con le voci equivalenti del bilancio consolidato ed eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.
- Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificate per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contabili IAS/IFRS utilizzate dalle controllate.

Si segnala che nel corso degli esercizi 2013 e 2012 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Attività per imposte differite

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Per ulteriori dettagli si vedano i successivi paragrafi.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto

L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2013 è pari a 930 Euro/000. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in Nota 20.

Ammortamenti

A seguito della variazione del criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, introdotto nel bilancio 2011, con decorrenza 1° gennaio 2011, l'aliquota di ammortamento applicata agli aerogeneratori è pari al 5%.

Altri processi di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, e svalutazioni di attivo, valore equo degli strumenti finanziari derivati, e valutazione dei beni intangibili nelle operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate ai sensi dell'IFRS 3.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo Alerion:

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Avviamento

Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "*impairment test*", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Aggregazioni aziendali

A partire dal 1° Gennaio 2010

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesati e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve

ricalcolare il fair value della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al fair value alla data di acquisizione. La variazione del fair value del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto. L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Prima del 1° Gennaio 2010

Le Aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il "*purchase method*." I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Quando il Gruppo acquisiva un *business*, i derivati incorporati separati dal contratto ospite dall'acquisita non venivano rideterminati alla data di acquisizione a meno che l'aggregazione aziendale non determinasse un cambiamento nei termini del contratto che modificasse sostanzialmente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti previsti dal contratto.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo potenziale erano contabilizzate come parte dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico consolidato nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in base al periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	<i>Aliquote</i>	
Diritti e concessioni	dal 3%	al 4%
Costi di sviluppo	dal 4%	al 5%
Brevetti e opere d'ingegno	dal 10%	al 20%
Altre immob. immateriali		20%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono espresse in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima degli ammortamenti relativi agli aerogeneratori da 12 anni a 20 anni, con decorrenza 1° gennaio 2011.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Sono stati altresì capitalizzati gli interessi finanziari legati ai *project financing* o altri finanziamenti strettamente correlati alle immobilizzazioni materiali in fase di costruzione. Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IAS n° 17. Il citato principio prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali.

La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	<i>Aliquote</i>
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	dal 4% al 20%
Altri beni	12%-25%

I terreni non sono ammortizzati.

Il costo comprende i costi di smantellamento e rimozione del bene e i costi di bonifica del sito su cui insiste l'immobilizzazione materiale, se rispondenti alle previsioni dello IAS 37.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi definiti con i committenti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori.

Quando il risultato di un contratto di costruzione può essere stimato con attendibilità, i ricavi e i costi riferibili alla relativa commessa sono rilevati rispettivamente come ricavi e costi in relazione allo stato di avanzamento dell'attività alla data di chiusura del bilancio, in base al rapporto fra i costi sostenuti per l'attività svolta fino alla data di bilancio e i costi totali stimati di commessa (così detto metodo del "cost to cost").

I corrispettivi aggiuntivi, le variazioni al contratto, le revisioni prezzi e gli incentivi rivestono elementi di cui si deve necessariamente tenere conto e valutare, prima che sia formalizzato l'accordo con la controparte. Nella valutazione di tali elementi la società registra un ricavo solo a condizione che vi sia un avanzato stadio di negoziazione che faccia ritenere probabile il riconoscimento da parte del committente e che vi sia la possibilità di una quantificazione attendibile dell'importo che si assume riconosciuto dal committente.

Quando il risultato di un contratto di costruzione non può essere stimato con attendibilità, i ricavi riferibili alla relativa commessa sono rilevati solo nei limiti dei costi di commessa sostenuti che probabilmente saranno recuperati. I costi di commessa sono rilevati come spese nell'esercizio nel quale essi sono sostenuti.

Quando è probabile che i costi totali di commessa siano superiori rispetto ai ricavi contrattuali, la perdita attesa è rilevata immediatamente come costo.

Investimenti immobiliari

La voce include gli immobili ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione. Gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e l'effetto della rivalutazione/svalutazione del periodo viene rilevato a conto economico così come consentito dallo IAS 40. Il *fair value* degli investimenti immobiliari è determinato sulla base di perizie svolte da consulenti specializzati indipendenti. Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

Le riclassifiche da o ad investimento immobiliare avvengono quando, e solo quando, vi è cambiamento d'uso. Per le riclassifiche da investimento immobiliare a proprietà ad utilizzo diretto, il valore di riferimento dell'immobile per la successiva contabilizzazione è il valore equo alla data di cambiamento d'uso. Se una proprietà immobiliare ad uso diretto diventa investimento immobiliare, il Gruppo rileva tali beni conformemente ai criteri indicati al punto Immobili, impianti e macchinari fino alla data di cambiamento d'uso.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al costo

incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivante dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico nella voce "Risultati di collegate valutate al patrimonio netto". Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati dalle stesse sono generalmente conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili. In caso di difformità, il patrimonio netto ed il risultato netto della collegata sono stati rettificati in base ai principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato.

Altre partecipazioni

Si tratta di attività finanziarie disponibili per la vendita e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari.

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni

precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie detenute per la negoziazione, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Le attività finanziarie "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite ad esse afferenti si rilevano a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie sono classificate come "attività di investimento detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti o scadenze fissi o determinabili, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non sono classificate in questa voce.

Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come per esempio le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza.

Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico o nel momento in cui l'investimento viene rimosso o al manifestarsi di una perdita di valore, così come pure attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto

economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di *pricing* delle opzioni. Ove non sia possibile reperire, anche in prospettiva, tutte le informazioni necessarie per l'applicazione di tecniche di valutazione in modo affidabile, le attività sono mantenute al costo, eventualmente rettificato in caso di perdita di valore.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;
- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante

dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato ad una attività, l'attività ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività ed il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza

a questi assimilabili prestati da enti governativi od istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Passività per benefici ai dipendenti

Per il criterio di valutazione utilizzato per la determinazione del T.F.R si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013".

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Nei fondi per rischi ed oneri sono, inoltre, accantonati i futuri oneri da sostenere per lo smantellamento degli impianti di produzione di energia elettrica alla fine della loro vita utile e il ripristino del terreno, con contropartita incremento di valore del cespite cui si riferiscono. Tali importi iscritti nelle immobilizzazioni materiali sono assoggettati ad ammortamento solo per l'importo che eccede i proventi attesi derivanti dalla vendita dei materiali di recupero.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza di tale accordo e richiede di valutare se l'adempimento dello stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.

Il Gruppo quale locatario

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Il Gruppo quale locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione.

Attività detenute per la vendita e operative cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Un'attività operativa cessata è un componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e i) rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività, ii) fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività, iii) è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Nel caso di attività operative cessate, nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di *reporting* e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia) vengono rilevati per competenza quando si realizza il beneficio economico;
- i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, coincidente con il momento nel quale essi sono deliberati. I dividendi da altre società sono classificati nel conto economico tra gli altri costi/ricavi operativi netti, essendo afferenti partecipazioni del settore in cui opera il gruppo che costituiscono investimento durevole. I dividendi da altre società detenute a mero scopo di investimento finanziario sono classificati tra i proventi finanziari.
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato delle partecipazioni valutate ad *equity* si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguite dalle partecipate;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- gli affitti ed altri ricavi immobiliari rappresentano i canoni di locazione e il rimborso di spese condominiali rilevati per competenza;
- i ricavi su cessione immobili sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare può essere determinato attendibilmente;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Certificati verdi

I ricavi per certificati verdi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La valorizzazione dei certificati verdi si è basata sia sui contratti bilaterali di vendita derivanti dall'azione gestionale posta in essere dal Gruppo sia da quanto disposto dall'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011.

Certificati Bianchi (TEE)

I ricavi per certificati bianchi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a distributori di energia elettrica e gas naturale, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso e rappresentano i risparmi energetici conseguiti attraverso la realizzazione di interventi specifici. La loro valorizzazione si basa sulla stima dei presunti valori di realizzo che tiene conto anche dei valori rilevati sulla piattaforma dedicata GME.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito correnti** sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le **imposte differite** sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:
 - di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti

effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;

- con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri, tenuto conto anche del consolidato fiscale nazionale di Gruppo, che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
- l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basati su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2013.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2013, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi che richiedono o permettono la valutazione al *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del *fair value* (gerarchia del *fair value*) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili o

perdite complessivi (“*Other comprehensive income*”) in modo che l’intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L’emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell’esercizio devono essere iscritte a conto economico come “*service costs*”; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l’appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all’inizio dell’esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L’emendamento infine, introduce nuove informazioni aggiuntive da fornire nelle note al bilancio. L’emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall’esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 giugno 2011 l’IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi” (“*Other comprehensive income*”) a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L’emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 l’IASB ha emesso alcuni emendamenti all’*IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Gli emendamenti richiedono informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazioni delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un’impresa. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L’applicazione di tale principio non ha avuto impatti sul bilancio consolidato di Gruppo.
- Il 17 maggio 2012 l’IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - *IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative aggiuntive, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un’entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno

stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

- *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- *IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale*: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- *IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al chief operating decision maker dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013 e non rilevanti per il Gruppo

- Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il documento *IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine*, che si applica ai costi di rimozione dei rifiuti che sono sostenuti nelle attività di miniera in superficie durante la fase di produzione della miniera. L'interpretazione chiarisce quando i costi di sbancamento dovrebbero essere capitalizzati e come questa attività debba essere valutata, sia inizialmente che nei periodi successivi.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 10 – Bilancio Consolidato* che sostituirà il *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- Secondo *IFRS 10* vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente *IAS 27* (basato sul controllo) e il *SIC 12* (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- *IFRS 10* richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- *IFRS 10* richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- *IFRS 10* prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'*IFRS 10* richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo non ha ancora terminato l'analisi degli effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 11 – Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo *IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Secondo *IFRS 11*, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo *IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 12 – Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società

veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello *IAS 32*. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'*IFRS 10 Bilancio consolidato*.

Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo *IAS 27 / SIC 12* e l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, un'acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo. Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo *IAS 27* e *SIC 12* e secondo l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale).

In aggiunta il Board ha modificato l'*IFRS 11 Joint Arrangements* e l'*IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "*the immediately preceding period*" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'*IFRS 12* è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le *disclosures* relative alle 'entità strutturate' non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'*IFRS 12*.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'*IFRS 10*, all'*IFRS 12* e allo *IAS 27 "Investments Entities"*, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a *fair value* mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;

- impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.

Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività per le quali una perdita per riduzione di valore sia stata rilevata o eliminata, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge* accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (*Central Counterparty* –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi in cui il timing e l'importo sono certi.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo

principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “IFRS 9 Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39” relativo ai requisiti del nuovo modello di *hedge accounting*. Il documento ha l’obiettivo di rispondere alle critiche dei requisiti presenti nello IAS 39 ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le *policy di risk management* delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per l’*hedge accounting*, in particolare allargando i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei *forward contracts* e *derivative options* quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del P/L;
 - modifiche al test di efficacia in quanto l’attuale forma verrà sostituita con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura.
 - maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

- In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRS: 2010-2012 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 Share Based Payments – Definition of vesting condition. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “*vesting condition*” e di “*market condition*” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “*performance condition*” e “*service condition*” (in precedenza incluse nella definizione di “*vesting condition*”)
 - IFRS 3 Business Combination – Accounting for contingent consideration. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere misurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell’esercizio, le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di

conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).

- IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano "caratteristiche economiche simili".
- IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for Conclusions* al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità è considerata una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFRS"*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può

optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.

- IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11 dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
- IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato".

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Note	Effetti a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
(A) - Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	17	724	53.020		53.744
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	16	-	1.797		1.797
Partecipazioni (correnti)	15			3.302	3.302
Crediti Commerciali	12		5.614		5.614
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	11	54	12.328		12.382
Partecipazioni (non correnti)	9			560	560
Altre Partecipazioni (non correnti)	10			341	341
TOTALE ATTIVO		778	72.759	4.203	77.740

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Note	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
(B) - Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	23	(5.150)		(60.676)	(65.826)
Debiti verso collegate	23	(16)		(3.511)	(3.527)
Altri debiti finanziari	23	(54)		(1.711)	(1.765)
Strumenti derivati correnti	24		(8.415)		(8.415)
Debiti Commerciali	25			(5.540)	(5.540)
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	19	(14.375)		(231.968)	(246.343)
Finanziamenti da soci di minoranza	19	(57)		(8.769)	(8.826)
Strumenti derivati non correnti	24	(90)	(22.036)		(22.126)
TOTALE PASSIVO		(19.742)	(30.451)	(312.175)	(362.368)

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Note	Effetti a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
(A) - Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	17	751	54.537		55.288
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	16	110	2.017		2.127
Partecipazioni (correnti)	15			3.302	3.302
Crediti Commerciali	12		9.357		9.357
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	11	102	5.534		5.636
Partecipazioni (non correnti)	9			488	488
Altre Partecipazioni (non correnti)	10			84	84
TOTALE ATTIVO		963	71.445	3.874	76.282

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Note	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
(B) - Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	23	(4.232)		(51.220)	(55.452)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	23	(35)		(692)	(727)
Debiti verso collegate	23	(34)		(3.495)	(3.529)
Altri debiti finanziari	23	(114)		(4.266)	(4.380)
Strumenti derivati correnti	24		(9.904)		(9.904)
Debiti Commerciali	25			(4.955)	(4.955)
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	19	(17.229)		(278.694)	(295.923)
Finanziamenti da soci di minoranza	19	(234)		(9.825)	(10.059)
Strumenti derivati non correnti	24	84	(37.252)		(37.168)
TOTALE PASSIVO		(21.794)	(47.156)	(353.147)	(422.097)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie	-	1.050		1.080
Partecipazioni	3.302	560	3.862	
Altre Partecipazioni		341	341	
TOTALE ATTIVO	3.302	1.951	4.203	1.080

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(60.676)	(231.968)	(294.525)
Strumenti derivati		(8.415)	(22.036)	(30.451)
TOTALE PASSIVO		(69.091)	(254.004)	(324.976)

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Partecipazioni	3.302	488	3.790	
Altre Partecipazioni		84	84	
TOTALE ATTIVO	3.302	572	3.874	-

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(51.220)	(278.694)	(304.319)
Strumenti derivati		(9.904)	(37.252)	(47.156)
TOTALE PASSIVO		(61.124)	(315.946)	(351.475)

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29 (b)), fatta eccezione per la partecipazione in Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, valorizzata al presunto valore di liquidazione.

Il *fair value* delle passività finanziarie e dei contratti di *Interest Rate Swap* è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless+spread* derivante dalla curva spot *Euribor-Swap* alle date del 31 dicembre 2012 e 31 dicembre 2013. Relativamente alle passività finanziarie, il *discounted cash flow method* è stato applicato alla quota di debito che risulta essere stata tirata alla data di bilancio.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è esposto ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato. Alerion Clean Power S.p.A. agisce a tal fine direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato *standing* creditizio, garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di credito

La natura dei crediti del Gruppo è riconducibile principalmente ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura di energia elettrica ed eventualmente ad operazioni di cessioni di partecipazioni.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

L'esposizione al rischio di credito è sempre più connessa all'attività commerciale di vendita di energia elettrica; per la natura del mercato l'esposizione è fortemente concentrata verso poche controparti commerciali che possiedono un elevato *standing* creditizio, le cui posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2013							
(Euro/000)	Crediti		Crediti scaduti lordi			Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
	Commerciali netti	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	5.602	-	-	-	613	613	(530)
Crediti commerciali verso controllate	12	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	5.614	-	-	-	613	613	(530)

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2012							
(Euro/000)	Crediti		Crediti scaduti lordi			Totale	Svalutazione
	Commerciali netti	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi	Scaduto	Individuale
Crediti verso clienti	9.265	-	-	29	565	594	(530)
Crediti commerciali verso controllate	92	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	9.357	-	-	29	565	594	(530)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico, nonché linee di credito a breve da primari istituti di credito. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio e che sono postergati rispetto al rimborso dei finanziamenti bancari in *project financing* a medio-lungo termine, ove presenti.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili nonché di linee di credito a breve. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria accentrata di Gruppo.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;

- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- quando l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio;
- per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati su tasso di interesse, i flussi riportati in tabella sono stati determinati ipotizzando i differenziali periodici fra la gamba fissa e la gamba variabile; quest'ultima è stimata sulla base dei tassi *forward* alla data di bilancio.

Analisi di Liquidità 2013 - valori in euro/000											
Note	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
19-23	Debiti verso banche per finanziamenti	(263.328)	-	(28.877)	(9.825)	(33.525)	(36.436)	(37.203)	(35.790)	(213.533)	(395.189)
23	Debiti verso collegate	(3.511)	-	-	(3.511)	-	-	-	-	-	(3.511)
19-23	Finanziamenti da soci di minoranza	(8.769)	-	-	-	-	-	-	-	(8.769)	(8.769)
19-23	Altri debiti finanziari	(1.711)	-	(1.711)	-	-	-	-	-	-	(1.711)
24	Strumenti derivati	(30.451)	-	(4.339)	(4.158)	(7.264)	(5.673)	(3.996)	(2.627)	(4.061)	(32.118)
23	Debiti verso banche c/c	(29.316)	(29.316)	-	-	-	-	-	-	-	(29.316)
25	Debiti commerciali	(5.540)	-	(5.540)	-	-	-	-	-	-	(5.540)
	Totale	(342.626)	(29.316)	(40.467)	(17.494)	(40.789)	(42.109)	(41.199)	(38.417)	(226.363)	(476.154)

Analisi di Liquidità 2012 - valori in euro/000											
Note	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
19-23	Debiti verso banche per finanziamenti	(315.449)	-	(19.451)	(17.261)	(30.720)	(30.430)	(33.625)	(34.975)	(251.448)	(417.910)
19-23	Debiti verso banche per mutui ipotecari	(692)	-	(352)	(349)	-	-	-	-	-	(701)
23	Debiti verso collegate	(3.495)	-	-	(3.495)	-	-	-	-	-	(3.495)
19-23	Finanziamenti da soci di minoranza	(9.825)	-	-	-	-	-	-	-	(9.825)	(9.825)
19-23	Altri debiti finanziari	(4.266)	-	(4.266)	-	-	-	-	-	-	(4.266)
24	Strumenti derivati	(47.156)	-	(4.956)	(4.972)	(9.010)	(7.791)	(6.339)	(4.883)	(10.566)	(48.517)
23	Debiti verso banche c/c	(14.465)	(14.465)	-	-	-	-	-	-	-	(14.465)
25	Debiti commerciali	(4.955)	-	(4.957)	-	-	-	-	-	-	(4.957)
	Totale	(400.303)	(14.465)	(33.982)	(26.077)	(39.730)	(38.221)	(39.964)	(39.858)	(271.839)	(504.136)

Al 31 dicembre 2013 il 18,3% delle uscite finanziarie legate alle passività finanziarie del Gruppo avrà manifestazione temporale entro l'esercizio (a fine 2012: 14,8%); si ritiene pertanto che tale rischio non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo.

L'analisi di liquidità evidenzia come la struttura dell'indebitamento del Gruppo rimanga sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio. I dati del 2013 mostrano infatti, che i flussi di cassa relativi alle scadenze "oltre i cinque anni" hanno un'incidenza sul totale pari a circa il 47,5% in linea con quanto evidenziato nel 2012 (53,9%), mentre in valore assoluto si rileva un decremento di circa 27.982 Euro/000.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd. *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del "*cash flow hedge*" prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia, come più diffusamente illustrato nel paragrafo relativo ai "Criteri di valutazione", la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscriverne nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la

variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 31 dicembre 2013 sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.).

Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio, rispetto all'esercizio precedente si è proceduto a modificare le modalità attraverso cui effettuare l'analisi in oggetto per tenere conto delle variare condizioni di mercato dei tassi di interesse di riferimento. Al 31 dicembre 2013 i tassi di interesse di breve e medio periodo, rispettivamente a 3 mesi e 6 mesi presentavano valori minimi anche inferiori allo 0,50 bps, pertanto si è ritenuto corretto utilizzare un'analisi di sensitività di tipo asimmetrico che utilizzasse una

variazione dei tassi +100/-25 bps al fine di rispecchiare la condizione attuale di mercato dei tassi di interesse di riferimento.

Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* alla data di bilancio è calcolata applicando la variazione di +100/-25 bps alla curva *Euribor-Swap* alla data di redazione del bilancio. La quota di inefficacia delle coperture di *cash flow hedge* è stata calcolata sulla base dell'inefficacia rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto inoltre conto della liquidazione dei differenziali dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

dati al 31 dicembre 2013 valori in Euro/000	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 100bp Euribor	-25bp Euribor	+ 100bp Euribor	-25bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(2.951)	738		
Debiti verso collegate	(35)	9		
Finanziamenti da soci di minoranza	(18)	5		
Strumenti derivati	(32)	(5)	12.295	(3.204)
C/C bancari attivi	530	(133)		
C/C bancari passivi	(293)	73		
Totale	(2.799)	687	12.295	(3.204)

dati al 31 dicembre 2012 valori in Euro/000	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 50bp Euribor	-25bp Euribor	+ 50bp Euribor	-25bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(583)	289		
Debiti verso banche per mutui ipotecari	(0,9)	0,4		
Debiti verso collegate	(17)	9		
Finanziamenti da soci di minoranza	(49)	25		
Strumenti derivati	55	(28)	8.552	(4.436)
C/C bancari attivi	273	(136)		
C/C bancari passivi				
Totale	(322)	159	8.552	(4.436)

Strumenti Finanziari Derivati: *Cash Flow Hedge*

Come indicato nel paragrafo relativo alla gestione del rischio di tasso di interesse, il Gruppo stipula contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti finanziari, convertendo gran parte di questi finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2013 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è composto come di seguito dettagliato:

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2013	Nozionale (€/000)	Fair value al 31 dicembre 2013	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
1 GE Capital (Ortona)	53.894	(9.552)	24-apr-08	30-apr-08	30-giu-25	4,84%	Euribor 6M
2 Monte dei Paschi di Siena (Callari)	43.736	(7.513)	24-giu-08	01-lug-08	31-dic-23	4,85%	Euribor 6M
3 Monte dei Paschi di Siena (WPS)	11.250	(1.080)	18-giu-08	30-giu-08	31-dic-18	4,55%	Euribor 6M
4 BBVA (Ecoenergia Campania)	4.792	(679)	26-giu-08	01-lug-08	31-dic-20	5,05%	Euribor 6M
5 Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	-	0	01-ago-08	31-dic-08	30-giu-26	5,08%	Euribor 6M
6 Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	29.580	(4.344)	06-nov-08	10-nov-08	30-giu-25	4,35%	Euribor 6M
7 B.I.I.S.(Brindisi Solar)	-	0	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,78%	Euribor 6M
8 B.I.I.S.(Acquaviva)	-	0	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,75%	Euribor 6M
9 B.I.I.S. (New Green Molise)	31.316	(3.440)	12-mag-10	31-dic-10	30-giu-25	3,50%	Euribor 6M
10 Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	17.769	(1.408)	27-ott-10	15-nov-10	30-giu-26	3,03%	Euribor 6M
11 B.I.I.S.(Acquaviva - B)	-	0	14-dic-11	31-dic-11	30-giu-27	2,69%	Euribor 6M
12 B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	-	0	14-dic-11	31-dic-11	31-dic-27	2,62%	Euribor 6M
13 Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	39.039	(2.435)	21-ott-11	15-nov-11	31-dic-27	2,84%	Euribor 6M
Strumenti Derivati	231.376	(30.451)					

(*) Si specifica che in caso di finanziamenti concessi da un pool di banche il termine "Controparte" identifica la banca Agente del pool

Il *fair value* dei contratti di *interest rate swap* risultanti al 31 dicembre 2013 è stimato in un ammontare corrispondente a 30.451 Euro/000 (al 31 dicembre 2012 pari a 47.156 Euro/000).

I succitati strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rivelati efficaci in quanto i test prospettici e retrospettici svolti hanno evidenziato valori ricompresi nell'intervallo di efficacia previsto dallo IAS 39; conseguentemente, le variazioni di *fair value* sono state iscritte in un riserva di Patrimonio Netto per la loro porzione efficace.

Al netto del relativo effetto fiscale, la riserva di *Cash Flow Hedge* di Gruppo, iscritta al 31 dicembre 2012 per un valore pari a 33.539 Euro/000, al 31 dicembre 2013 ammonta a 21.530 Euro/000.

Società	Movimenti Riserva CFH				
	Riserva CFH al 31 Dic 2013	Riserva CFH al 31 dic 2012	Altri movimenti	Regolamento differenziali IRS	Adeguamento al Fair Value
GE Capital (Ortona)	(8.956)	(12.447)	-	2.544	947
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	(7.528)	(10.675)	-	2.171	976
Monte dei Paschi di Siena (WPS)	(1.189)	(1.818)	-	1.086	(457)
BBVA (Ecoenergia Campania)	(679)	(975)	-	514	(218)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	-	(1.657)	1.310	141	206
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	(4.344)	(6.149)	-	1.244	561
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	-	(475)	351	48	76
B.I.I.S.(Acquaviva)	-	(529)	390	55	84
B.I.I.S. (New Green Molise)	(3.440)	(5.130)	-	2.142	(452)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	(1.408)	(2.279)	-	497	374
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	-	(204)	113	25	66
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	-	(151)	85	20	46
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	(2.436)	(4.227)	-	999	792
Riserva Cash Flow Hedge - before tax	(29.980)	(46.716)	2.249	11.486	3.001
Riserva Cash Flow Hedge Netta	(21.735)	(33.869)	1.631	8.327	2.176
Riserva Cash Flow Hedge - di Gruppo	(29.698)	(46.260)	2.249	11.387	2.926
Riserva CFH di Gruppo Netta	(21.530)	(33.539)	1.631	8.256	2.122

IFRS 13 – Misurazione del fair value. il nuovo principio chiarisce come deve essere misurato il *fair value* ai fini del bilancio, in accordo con le regole di transizione del principio, il Gruppo ha adottato i nuovi criteri identificati per la misurazione del *fair value* in modo prospettico a partire dal 1° gennaio 2013, in particolare la misurazione del *fair value* degli strumenti derivati è stata svolta considerando il rischio di controparte. L'adeguamento al nuovo principio ha comportato contestualmente la diminuzione delle passività per strumenti derivati per 785 Euro/000 e l'incremento della riserva di *cash flow hedge* per la porzione efficace pari a 373 Euro/000, al lordo dell'effetto fiscale.

Società del Gruppo	Nuova metodologia			Vecchia metodologia			Differenza Fair Value Derivato	Differenza Riserva di Cash Flow Hedge
	Fair Value Derivato	Riserva di Cash Flow Hedge	Hedge Ratio	Fair Value Derivato	Riserva di Cash Flow Hedge	Hedge Ratio		
Ordon S.r.l.	9.863	9.073	102,10%	9.552	8.956	98,7%	311	117
Callari S.r.l.	7.730	7.528	104,09%	7.513	7.528	101,2%	217	0
Wind Power Sud S.r.l.	1.092	1.202	99,59%	1.080	1.189	98,5%	12	13
Ecoenergia Campania S.r.l.	691	691	100,00%	679	679	98,2%	12	12
Minerva S.r.l.	4.471	4.470	100,01%	4.344	4.344	97,2%	127	126
New Green Molise S.r.l.	3.517	3.517	100,00%	3.440	3.440	97,8%	77	77
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	1.426	1.426	100,00%	1.408	1.408	98,8%	18	18
Renergy San Marco S.r.l.	2.446	2.446	100,00%	2.435	2.436	99,6%	11	10
Totale	31.236	30.353		30.451	29.980		785	373

Attività e passività finanziarie che non sono state oggetto di copertura

Attualmente, il Gruppo non ha coperto le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- debiti finanziari utilizzati per finanziare le attività operative del Gruppo, rappresentati, con riferimento all'intero esercizio 2013, da:
 - a) rapporti di finanziamenti stipulati con i soci di minoranza in relazione allo sviluppo delle attività legate ai parchi eolici, pari a 8.769 Euro/000;
 - b) debito verso l'istituto finanziario DEG rilevato in sede di aggregazione aziendale conclusa nel corso di dicembre 2012 per 8.653 Euro/000;
 - c) scoperti di conto corrente bancario.
- depositi bancari, a vista e a breve termine (scadenza massima tre mesi), utilizzati per impieghi temporanei di liquidità.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2013 risulta variata rispetto al 31 dicembre 2012 per l'ingresso nel perimetro delle società: Krupen Wind S.r.l., Torretta Wind S.r.l. ed Enermac S.r.l. (attualmente non ancora operative) nonché per la cessione delle società Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l. e Solaria Real Estate S.r.l.. Si segnala, inoltre, che in data 28 giugno 2013 si è perfezionato un aumento di capitale nella società Compagnia Eoliana S.A., non sottoscritto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.. Di conseguenza la partecipazione in Compagnia Eoliana S.A. risulta ora pari al 49,75% e classificata tra le partecipazioni collegate valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Nella seguente tabella si indicano le società del Gruppo Alerion con i relativi criteri di valutazione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (/000)	% di possesso		Impresa diretta detentricessa della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Clean Power S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	159.511	-	-	
- Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Durini, 16/18	90	100,00	-	
- Durini 18 S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	100,00	-	
- Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	10.000	100,00	-	
- Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	100,00	-	
- Alerion Bioenergy S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	90	100,00	-	
- Ordonia Energia S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	435	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Callari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	1.000	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Minerva S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	14	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- SI.COGEN S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Monte Raiello S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	87,50	SI.COGEN S.r.l.
- Eolo S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	750	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	7.933	-	80,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Dotto S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Enesges Biccari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	-	75,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Fonti S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Renergy San Marco S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	108	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Krupen Wind S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Enermac S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	40	-	100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Torretta Wind S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	0,2 RON	-	100,00	Alerion Romania S.A.
- Alerion Romania S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	100 RON	-	95,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Aaios S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	99,00	Alerion Romania S.A.
- Alerion Bulgaria AD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A, Sredetz Region	50 LEV	-	92,50	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Wind Energy EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,4 LEV	-	51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Stream EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Systems EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Krupen Wind S.r.l.
- Wind Power 2 EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Krupen Wind S.r.l.
Società partecipate in joint venture consolidate secondo il metodo proporzionale					
- Wind Power Sud S.r.l.	Porto Empedocle (AG) - Piazzale Donegani snc	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Ecoenergia Campania S.r.l.	Cervinara (AV) - Via Cardito, 14	100	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- New Green Molise S.r.l.	Napoli - Via Francesco Giordani, 30	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
Partecipazioni Collegate valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto					
- Giava Uno S.r.l.	Milano - Via Donizetti, 1	1.600	-	31,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- S.C. Compagnia Eoliana S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	501 RON	-	49,75	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Jimbolia Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Frecatei Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Smardan Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Vrani Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Sannicolau Mare Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
- Salonta Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	49,25	S.C. Compagnia Eoliana S.A.
Partecipazioni disponibili per la vendita valutate secondo il metodo del fair value					
Classificate tra le attività non correnti					
- Ercole S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Manduria Green S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Messapia Energia S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Monte S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Eolisponto S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	97	-	8,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
Classificate tra le attività correnti					
- Mirant Italia S.r.l. in liquidazione	Pieve di Soligo	11	45,00	-	

ATTIVITA' NON CORRENTI

5. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le "Attività Immateriali" al 31 dicembre 2013 sono pari a 79.605 Euro/000 (86.309 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono principalmente costituite da:

	Diritti e concessioni	Costi di sviluppo	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Totale
Valore lordo al 01.01.2013	83.374	14.857	378	326	98.935
Fondo ammortamento	(11.073)	(1.105)	(285)	(163)	(12.626)
Valore netto al 01.01.2013	72.301	13.752	93	163	86.309
Valore Lordo					
Incrementi	24	597	21	11	653
Decrementi	(40)	(3.106)	-	(67)	(3.213)
Decrementi per attività fotovoltaiche cedute	(113)	(760)	(1)	(6)	(880)
Totale variazione Valore Lordo	(129)	(3.256)	20	(75)	(3.440)
Ammortamenti accumulati					
Ammortamenti	(3.029)	(374)	(43)	(23)	(3.469)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	25	-	-	-	25
Decrementi per attività fotovoltaiche cedute	17	160	-	3	180
Totale variazione ammortamenti accumulati	(2.987)	(214)	(43)	(20)	(3.264)
Valore lordo al 31.12.2013	83.245	11.601	398	251	95.495
Fondo ammortamento	(14.060)	(1.319)	(328)	(183)	(15.890)
Valore netto al 31.12.2013	69.185	10.282	70	68	79.605

I "Diritti e concessioni" per 69.185 Euro/000 (72.301 Euro/000 al 31 dicembre 2012) si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici e fotovoltaici rilevati tramite l'acquisto di partecipazioni in società progetto.

I "Costi di sviluppo" ammontano a 10.282 Euro/000 (13.752 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche e ad altri costi relativi a progetti eolici in fase di sviluppo e di realizzazione. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall'entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto. Il decremento dell'anno, pari a 3.470 Euro/000, si riferisce per 3.106 Euro/000 al deconsolidamento di Compagnia Eoliana S.A. (cfr. Relazione sulla gestione par. 3).

La voce si riferisce per 5.891 Euro/000 a progetti operativi, per 2.868 Euro/000 a progetti autorizzati e per 1.523 Euro/000 a progetti in corso di autorizzazione.

6. VERIFICA SULLA PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' MATERIALI ED IMMATERIALI

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*) volta a determinare che le attività, con particolare attenzione a quelle immateriali, siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2013 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso l'utilizzo. A tal fine, sono state testate immobilizzazioni immateriali nette (diritti, concessioni e costi di sviluppo) per un valore di 79.605 Euro/000 e immobilizzazioni materiali nette per 296.577 Euro/000.

Il valore recuperabile di tali *asset* è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare. Tali flussi di cassa devono essere valutati a livello di singolo *asset*, o qualora ciò non sia possibile a livello di unità generatrice di flussi finanziari a cui l'*asset* appartiene (Cash Generating Unit, nel seguito CGU).

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

La stima del valore economico degli *asset* delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività. I piani industriali alla base di tali flussi sono stati redatti dal *management* secondo le migliori stime effettuabili e sono stati approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni dall'avvio della produzione), ipotizzando successivamente un valore di cessione ottenuto attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti di *refitting* ipotizzati sulla base di stime interne coerenti ai costi standard di mercato.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital, WACC*) pari a 5,7%, anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Le analisi svolte indicano che tutti i progetti/impianti giustificano il mantenimento nel consolidato di Gruppo del valore di carico dei propri *asset*.

Infine, sono state svolte delle analisi di sensitività per quelle CGU il cui valore delle attività immateriali è maggiore od uguale al 15% del totale delle attività immateriali a livello consolidato. Tali analisi sono state svolte solo sulle attività immateriali, in quanto maggiormente sensibili ad eventuali svalutazioni. Le CGU così identificate sono tre: Ordonà Energia S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e New Green Molise S.r.l.. I parametri oggetto di sensitività sono: le ore di funzionamento degli impianti e il WACC. Per ognuno di questi parametri è stato analizzato il livello soglia in base al quale il valore recuperabile risulta pari al valore contabile. Sulla base di questi criteri si osservano i seguenti risultati-soglia:

- CGU parco eolico Ordonà Energia S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -47%
 - WACC: +8,4 p.p.
- CGU parco eolico Wind Power Sud S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -44%
 - WACC: +6,9 p.p.
- CGU parco eolico New Green Molise S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -37%
 - WACC: +5,5 p.p.

7. ATTIVITA' MATERIALI

Le "Attività Materiali" al 31 dicembre 2013 ammontano complessivamente a 296.577 Euro/000, in diminuzione di 35.505 Euro/000 rispetto al 31 dicembre 2012.

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore lordo al 01.01.2013	6.529	9.096	386.913	2.083	2.132	406.753
Fondo ammortamento	(11)	(962)	(71.694)	(1.788)	(216)	(74.671)
Valore netto al 01.01.2013	6.518	8.134	315.219	295	1.916	332.082
Valore Lordo						
Incrementi	1	-	3.170	7	44	3.222
Decrementi	(14)	-	(18)	(105)	(366)	(503)
Decrementi per attività fotovoltaiche cedute	-	-	(25.146)	(3)	-	(25.149)
Totale variazione Valore Lordo	(13)	-	(21.994)	(101)	(322)	(22.430)
Ammortamenti accumulati						
Ammortamenti	-	(92)	(17.795)	(103)	-	(17.990)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	35	108	-	143
Decrementi per attività fotovoltaiche cedute	-	-	4.770	2	-	4.772
Totale variazione ammortamenti accumulati	-	(92)	(12.990)	7	-	(13.075)
Valore lordo al 31.12.2013	6.516	9.096	364.919	1.982	1.810	384.323
Fondo ammortamento	(11)	(1.054)	(84.684)	(1.781)	(216)	(87.746)
Valore netto al 31.12.2013	6.505	8.042	280.235	201	1.594	296.577

Le voci "Terreni" e "Fabbricato", per complessivi 14.547 Euro/000 (14.652 Euro/000 al 31 dicembre 2012), si riferiscono principalmente all'immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l., contabilizzato secondo quanto disposto dallo IAS 17, limitatamente alla porzione dello stesso adibita a sede sociale.

Gli "Impianti e macchinari" ammontano a 280.235 Euro/000 (315.219 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono i costi relativi alla stima degli oneri di ripristino dei siti ove insistono gli impianti. I movimenti del periodo si riferiscono principalmente al deconsolidamento delle attività cessate per 20.376 Euro/000 e ad ammortamenti per 17.795 Euro/000.

Gli "Altri beni" ammontano a 201 Euro/000 (295 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e riguardano principalmente arredi e mobili d'ufficio, nonché macchine d'ufficio elettroniche.

Le "Immobilizzazioni in corso" ammontano a 1.594 Euro/000 (1.916 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono agli investimenti effettuati sul parco eolico romeno di Auseu Borod.

8. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli "Investimenti Immobiliari" ammontano a 8.582 Euro/000 e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Sono rappresentati dal terreno (3.565 Euro/000)

e dall'immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l. (5.017 Euro/000), contabilizzato con il criterio del *fair value* sulla base di valutazioni peritali, secondo quanto disposto dallo IAS 40, limitatamente alla porzione dello stesso affittata a terzi, come descritto nel paragrafo precedente.

A seguito del rinnovo, in data 15 dicembre 2012, da parte della controllata Durini 18 S.r.l., di un credito ipotecario in conto corrente pari a 15.000 Euro/000 della durata di 10 anni con modalità prestabilite di riduzione graduale degli importi disponibili con decorrenza 31 dicembre 2014, permane l'iscrizione in favore dell'istituto bancario erogante, di un'ipoteca sull'immobile di proprietà, pari a complessivi 27.000 Euro/000. Le somme conseguite da Durini 18 S.r.l., vengono utilizzate per finanziare la capogruppo Alerion Clean Power S.p.A., con l'applicazione di un tasso d'interesse superiore a quello applicato dalla banca finanziatrice.

9. PARTECIPAZIONI COLLEGATE VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 560 Euro/000 (488 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono alla partecipazione del 31% detenuta nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo ed alla partecipazione in Compagnia Eoliana S.A. pari al 49,75%, riclassificata tra le collegate in seguito ad un aumento di capitale, avvenuto in data 28 giugno 2013 e non sottoscritto da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A..

Alla data di bilancio il Gruppo ha adeguato il valore della partecipazione alla sua quota di Patrimonio Netto, essendo tale valore negativo, la partecipazione è stata svalutata interamente mentre, nelle passività è stato inserito un fondo rischi per 672 Euro/000, a copertura delle perdite eccedenti la quota di patrimonio di proprietà del Gruppo.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI

Le "Altre Partecipazioni" ammontano a 424 Euro/000 (84 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono le partecipazioni in Eolsiponto S.r.l., Manduria Green S.r.l., Messapia S.r.l., Monte S.r.l. ed Erclè S.r.l.. L'incremento dell'anno è interamente riferibile all'acquisto della partecipazione in Eolsiponto S.r.l..

11. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

I "Titoli e Crediti Finanziari" ammontano a 12.328 Euro/000 (6.554 Euro/000 al 31 dicembre 2012). Il dettaglio di tale voce è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Acconti su acquisto partecipazioni	150	1.350	(1.200)
Crediti finanziari:			
- New Green Molise S.r.l.	1.916	2.365	(449)
- WPS S.r.l.	1.566	1.566	-
- Compagnia Eoliana S.A.	4.295	-	4.295
- Eolsiponto	1.625	-	1.625
- Alerion Hungaria Energetikai	994	991	3
- Renergy San Marco: deposito vincolato	221	221	-
- Torretta Wind: deposito vincolato	450	-	450
- Giava Uno	61	61	-
- Prestito obbligazionario	1.050	-	1.050
Totale titoli e crediti finanziari	12.328	6.554	5.774

La voce “Acconti su acquisti di partecipazioni” rappresenta i corrispettivi versati a fronte di opzioni sull’acquisto di parchi eolici. Il decremento rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuto all’acquisto della partecipazione in Eolsiponto, a fronte del quale era stato versato nel 2010 un acconto di 1.200 Euro/000.

I crediti verso “New Green Molise S.r.l.” e “Wind Power Sud S.r.l.” si riferiscono a crediti finanziari verso i soci terzi delle società consolidate con il metodo proporzionale.

I crediti verso “Compagnia Eoliana S.A.” si riferiscono a finanziamenti soci, precedentemente elisi nel bilancio consolidato, emersi per effetto della valutazione della partecipazione con il metodo del patrimonio netto, precedentemente consolidata integralmente, conseguente ad un aumento di capitale non sottoscritto da Alerion.

Il credito verso “Eolsiponto” si riferisce alla quota parte di finanziamento soci erogato alla partecipata.

Il credito verso “Alerion Hungaria Energetikai” è originato da un finanziamento soci concesso alla società ante cessione ed emerso in consolidato a seguito del deconsolidamento della partecipazione, successivamente alla sua cessione. Tale credito dovrà essere incassato entro il 12 ottobre 2015, secondo quanto stabilito nel contratto di cessione della partecipazione.

In occasione della cessione delle 3 società fotovoltaiche (cfr. Relazione sulla gestione par. “eventi di rilievo”) il corrispettivo pari a 3.032 Euro/000, è stato corrisposto per 1.982 Euro/000 contestualmente al perfezionamento della cessione e quanto al residuo 1.050 Euro/000 tramite l’assegnazione gratuita di un “Prestito obbligazionario” emesso dall’acquirente Belenergia, con scadenza 3 anni e remunerato al 5% annuo.

ATTIVITA' CORRENTI

12. CREDITI COMMERCIALI

I "Crediti Commerciali" ammontano a 5.614 Euro/000 (9.357 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono principalmente rappresentati da crediti maturati sulla vendita dell'energia prodotta negli ultimi mesi del 2013. I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

Tra i crediti commerciali esistono alcune posizioni di scaduto in capo alla controllante e ad Alerion Energie Rinnovabili a fronte delle quali è stato stanziato un fondo svalutazione di 530 Euro/000, invariato rispetto al 2012.

I crediti commerciali iscritti in bilancio sono principalmente riferiti a controparti italiane. I crediti commerciali vantati verso controparti estere sono pari ad 282.218 Euro/000 e relativi principalmente alla cessione di energia elettrica in Bulgaria.

13. CREDITI TRIBUTARI

La voce "Crediti Tributarî" ammonta a 3.135 Euro/000 (771 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferisce principalmente a crediti tributarî derivanti dal versamento degli acconti d'imposta per l'esercizio 2013.

14. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

La voce "Crediti vari e altre attività correnti" ammonta a 33.357 Euro/000 (42.805 Euro/000 al 31 dicembre 2012). Il dettaglio è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso l'Erario	4.832	9.526	(4.694)
Crediti verso altri	28.525	33.279	(4.754)
Totale crediti vari correnti	33.357	42.805	(9.448)

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

I "Crediti verso altri" ammontano a 28.525 Euro/000 (33.279 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 66 Euro/000 (3.811 Euro/000 al 31 dicembre 2012). Tale voce include i crediti per Certificati Verdi pari a 25.721 Euro/000 (29.736 Euro/000 al 31 dicembre 2012), che, sulla base alla normativa vigente, si prevede di incassare completamente nel corso del 2014.

La riduzione del sopra citato fondo per 3.745 Euro/000 si riferisce prevalentemente all'utilizzo del fondo stanziato a fronte del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. a seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 1° ottobre 2013 che ha definitivamente respinto le richieste di Alerion. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota "43. Controversie legali".

Di seguito si indica la movimentazione:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012
Consistenza al 1° gennaio	3.811	3.811
Utilizzi	(3.745)	-
Accantonamenti	-	-
Consistenza al 31 dicembre	66	3.811

15. PARTECIPAZIONI – ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

La voce "Partecipazioni – attività finanziarie correnti" ammonta a 3.302 Euro/000 e si riferisce alla quota del 45% detenuto nella società Mirant Italia S.r.l., posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 e valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione. Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.511 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2013, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006 (cfr. nota "Passività finanziarie correnti").

16. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce "Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti" è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	200	500	(300)
Altri crediti finanziari	1.597	1.517	80
Totale	1.797	2.017	(220)

Gli "Altri crediti finanziari" riguardano principalmente l'anticipo di 1.250 Euro/000 versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l'acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità

turistiche. Le parti stanno valutando le azioni più opportune per garantire il ritorno dell'investimento, ivi compresa la restituzione della caparra.

17. CASSA ED ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

La voce "Cassa e altre attività liquide equivalenti" ammonta a 53.020 Euro/000 (54.537 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed include:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Depositi bancari a vista	52.989	54.499	(1.510)
Denaro e valori in cassa	31	38	(7)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	53.020	54.537	(1.517)

I depositi bancari si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società titolari degli impianti operativi, finanziate con *Project Financing* e, pertanto, vincolate al rimborso degli stessi. Si rendono disponibili nel caso di situazioni di eccedenza rispetto a specifici parametri definiti negli stessi contratti di *Project Financing*.

18. PATRIMONIO NETTO

Il "Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo" al 31 dicembre 2013 è pari a 141.770 Euro/000 con un incremento di 3.475 Euro/000 rispetto ai 138.295 Euro/000 del 31 dicembre 2012. La variazione è attribuibile:

- per 849 Euro/000 alla perdita di esercizio;
- per 10.378 Euro/000 alla variazione positiva del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari ("*Project Financing*"), al netto dell'effetto fiscale;
- per 5.179 Euro/000 alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall'Assemblea del 24 aprile 2013;
- per 333 Euro/000 all'acquisto di azioni proprie;
- per 81 Euro/000 alle variazioni attuariali negative dei piani a benefici definiti;
- per 461 Euro/000 ad altre variazioni.

Il *capitale, le riserve ed il risultato di terzi* sono pari complessivamente a 3.244 Euro/000 (2.190 Euro/000 al 31 dicembre 2012).

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 e quello al 31 dicembre 2012 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 159.511 Euro/000 (159.866 Euro/000 al 31 dicembre 2012), ed è costituito da n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione del capitale, rispetto al 2012, è stata conseguente

all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di n. 95.743 azioni proprie. Non sono state mai emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori similari;

- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 Euro/000, invariata rispetto al 31 dicembre 2012, e si riferisce i) al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003, ii) al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale e iii) alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.
- la riserva azioni proprie è positiva per 72 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso degli ultimi tre esercizi, per l'acquisto di n. 900.124 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale per 88 Euro/000, nonché al sopracitato annullamento delle azioni proprie conseguente alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012 per 160 Euro/000.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. in data 18 settembre 2013 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, per un periodo di 18 mesi, entro un massimale rotativo di n. 4.357.900 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale) e con l'ulteriore vincolo che il controvalore massimo rotativo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

Alla data della citata assemblea, la Società possedeva n. 417.861 azioni proprie, acquistate nell'ambito dell'autorizzazione precedentemente deliberata, in data 11 novembre 2011. Considerando anche le azioni proprie acquistate dopo il 18 settembre 2013, la Società, al 31 dicembre 2013 possedeva in tutto n. 467.861 azioni proprie, corrispondenti al 1,07% del capitale sociale.

- le riserve di risultato sono negative per 17.683 Euro/000 (negative per 9.482 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono gli utili/perdite accumulate, al netto dei dividendi distribuiti;
- la riserva di *cash flow hedge* risulta negativa per 21.530 Euro/000 (negativa per 33.539 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, al netto del relativo effetto fiscale per la loro porzione efficace.

In data 30 maggio 2013, in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2013, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata "Utili accumulati" per l'importo di Euro 5.179 Euro/000.

PASSIVITA' NON CORRENTI

19. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Le "Passività finanziarie non correnti" ammontano a 240.737 Euro/000 (288.519 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e registrano una variazione in diminuzione di 47.782 Euro/000 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si evidenzia il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso banche per finanziamenti	231.968	278.694	(46.726)
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	8.769	9.779	(1.010)
Debiti verso altri finanziatori	-	46	(46)
Totale passività finanziarie non correnti	240.737	288.519	(47.782)

I "Debiti verso banche per finanziamenti", pari a 231.968 Euro/000, si riferiscono principalmente alla quota a medio/lungo termine dei finanziamenti in *Project Financing* sottoscritti da Wind Power Sud S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Minerva S.r.l., Callari S.r.l., Dotto S.r.l., New Green Molise S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. per i relativi progetti eolici. La variazione dell'esercizio è riconducibile all'effetto combinato derivante i) dal pagamento anticipato rispetto al piano di rimborso originario dei finanziamenti bancari in capo a New Green Molise per 4.628 Euro/000 e a Callari per 4.500 Euro/000 ii) dalla parziale riclassifica delle rate scadenti entro l'esercizio successivo ii) dalla riclassifica tra le passività finanziarie correnti del debito bancario a lungo termine rilevato in capo a Ecoenergia Campania per 6.212 Euro/000. Tale riclassifica si è resa necessaria a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR, alla data del 31 dicembre 2013, imputabile al ritardato incasso dei certificati verdi relativi al primo trimestre 2013 (incassati a gennaio 2014 anziché a dicembre 2013). Si segnala che in data 6 marzo 2014 la società ha presentato richiesta di *wavier* alla banca finanziatrice. Sulla base dei primi rapporti informali con le banche finanziatrici si ritiene di poter ricevere lo stesso in tempi ragionevolmente brevi.

I "Debiti verso soci terzi per finanziamenti" si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti, con l'indicazione dei tassi d'interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	saldo al 31.12.12	incrementi	(decrementi)	saldo al 31.12.13	tasso di interesse	IRS	scadenza
Project financing - Callari	49.840	-	(7.792)	42.048	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,85%	2024
Project financing - Ortona	57.461	-	(4.455)	53.006	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,84%	2025
Project financing - Dotto	3.818	-	(2.536)	1.282	Euribor 3 mesi + 1,50%	5,65%	2014
Project financing - Wind Power Sud	12.912	-	(2.092)	10.820	Euribor 6 mesi + 1,25%	4,55%	2018
Project financing - Ecoenergia Campania	8.156	-	(1.013)	7.143	Euribor 6 mesi + 1,20% Tasso agevolato	5,05%	2021
Project financing - Minerva	32.768	-	(3.881)	28.887	Euribor 6 mesi + 1,40%	4,35%	2025
Project financing - Solaria	5.947	-	(5.947)	-	Euribor 6 mesi + 2,00%	5,08%	2026
Project financing - Acquaviva	4.177	-	(4.177)	-	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,75%	2025
Project financing - Acquaviva (B)	2.737	-	(2.737)	-	Euribor 6 mesi + 2,90 %	2,69%	2027
Project financing - Brindisi Solar	3.632	-	(3.632)	-	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,78%	2025
Project financing - Brindisi Solar (B)	2.221	-	(2.221)	-	Euribor 6 mesi + 2,90 %	2,62%	2026
Project financing - Licodia	25.947	-	(3.069)	22.878	Euribor 6 mesi + 2,40 %	3,03%	2026
Project financing - New Green Molise	40.832	-	(6.207)	34.625	Euribor 6 mesi + 2,60 %	3,50%	2025
Project financing - Renergy San Marco	49.396	-	(517)	48.879	Euribor 6 mesi + 4,00 %	2,84%	2027
Project financing - W.Energy Eood	2.404	-	(241)	2.163	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.Power Eood	2.404	-	(241)	2.163	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.Stream Eood	2.404	-	(241)	2.163	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.System Eood	2.404	-	(241)	2.163	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Intesa BCI Mutuo	692	-	(692)	-	Euribor 6 mesi + 1,50%	0,00%	2013
Finanziamento da collegate	3.495	16	-	3.511	Euribor 3 mesi + 0,25%	0,00%	
Linee di credito	20.499	13.924	-	34.423	Euribor 3 mesi +1,50%	0,00%	a revoca
Finanziamento soci di minoranza	9.826	-	(1.057)	8.769			
Altre passività finanziarie	4.220	-	(2.508)	1.712			
Totale passività finanziarie	348.192	13.940	(55.497)	306.635			
<i>di cui:</i>							
Passività finanziarie correnti	59.673			65.898			
Passività finanziarie non correnti	288.519			240.737			

Con riferimento ai finanziamenti sopra riportati di seguito si riportano le informazioni, per singolo progetto, relative all'ammontare del debito residuo, alle forme tecniche utilizzate, alla scadenza, agli impegni, alle garanzie rilasciate a favore dei soggetti finanziatori ed alle clausole contrattuali significative.

(valori in Euro/000)		Debito finanziario associato						
Impianto	Società	Potenza Installata consolidata (MW)	Valore Netto contabile asset	Valore contabile passività finanziaria	Forma tecnica	Scadenza	Impegni, garanzie rilasciate a favore dei finanziatori	Clausole contrattuali significative
Callari (CT)	Callari S.r.l.	36,00	45.967	42.048	Proj.financing	2024	(*)	(**)
Ortona (FG)	Ortona S.r.l.	34,00	48.387	53.006	Proj.financing	2025	(*)	(**)
Ciorlano (CE)	Dotto S.r.l.	20,00	22.810	1.282	Proj.financing	2014	(*)	(**)
Agrigento (AG)	Wind Power Sud S.r.l.	17,00	27.934	10.820	Proj.financing	2018	(*)	(**)
Lacedonia (AV)	Ecoenergia Campania S.r.l.	7,50	7.750	7.143	Proj.financing	2021	(*)	(**)
Castel di Lucio (ME)	Minerva S.r.l.	23,00	36.353	28.887	Proj.financing	2025	(*)	(**)
Licodia Eubea (CT)	Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	22,10	38.694	22.878	Proj.financing	2026	(*)	(**)
San Martino in Pensilis (CB)	New Green Molise S.r.l.	29,00	44.102	34.625	Proj.financing	2025	(*)	(**)
San Marco in Lamis (FG)	Renergy San Marco S.r.l.	44,20	55.532	48.879	Proj.financing	2027	(*)	(**)
Krupen (1,2,3,4) (Bulgaria)	W.Energy Eood	3,00	3.832	2.163	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (2) (Bulgaria)	W.Power Eood	3,00	4.096	2.163	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (3) (Bulgaria)	W.Stream Eood	3,00	3.832	2.163	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Krupen (4) (Bulgaria)	W.System Eood	3,00	3.832	2.163	Proj.financing	2022	(*)	(**)
Albanella (SA)	Eolo S.r.l.	8,50	7.214	-	Mutuo	2013	-	-
		253,30	350.335	258.220				

(*) Principali Impegni e garanzie rilasciate: Pegno sulle Quote societarie, Pegno su Conti correnti bancari, Ipoteca e Privilegio Speciale

(**) Clausole contrattuali: Debt service cover ratio (DSCR); Leva Finanziaria (debt to Equity)

I suddetti finanziamenti contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata.

La Società Finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l'altro, l'apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicurative, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell'Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.
- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l'altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing*, per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono: i) sia ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali, che ii) al rapporto tra debito e mezzi propri.

Finanziamenti in Project finance:	DSCR (Debt Service Cover Ratio)	Debt to equity ratio
- Project finance - WPS	1,05	1,18
- Project finance - Ecoenergia Campania	1,05	1,18
- Project finance - Dotto	1,19	1,70
- Project finance - Callari	1,05	1,18
- Project finance - Ordona	1,05	1,18
- Project finance - New Green Molise	1,10	1,15
- Project finance - Minerva	1,05	1,15
- Project finance - Licodia Eubea	1,05	1,15
- Project finance - KRUPEN	0,90	n/a
- Project finance - Renergy	1,05	1,36

Alla data di riferimento del bilancio e alla data di redazione dello stesso, i *covenants* indicati sono stati rispettati (fatta eccezione per il progetto Ecoenergia Campania sopra descritto); si segnala che nel caso in cui le risorse finanziarie generate dai singoli progetti non siano state temporaneamente sufficienti al mantenimento dei parametri richiesti, il rispetto dei *covenants* è stato assicurato dall'apporto di mezzi propri da parte del Gruppo.

20. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 930 Euro/000 (734 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2013
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	3,17%
<i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>	1,00%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2013 risultano pari a 53 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2013	Consistenza media del periodo
Dirigenti	12	0	(1)	11	11,8
Quadri e Impiegati	69	0	(30)	39	51,1
Operai	4	0	(1)	3	2,5
Totale dipendenti ¹	85	0	(32)	53	65,4
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>59</i>			<i>50</i>	
<i>Esteri</i>	<i>26</i>			<i>3</i>	

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	31.12.13	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
Dirigenti	42	42	11	12
Quadri e Impiegati	39	36	19	29
Operai	38	38	0	0
<i>Totale</i>	<i>40</i>	<i>39</i>	<i>30</i>	<i>41</i>

21. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

La voce “Fondi per rischi e oneri futuri” ammonta a 3.924 Euro/000 (887 al 31 dicembre 2012) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Fondo imposte e contenzioso fiscale	709	55	654
Fondo rischi per controversie legali	263	153	110
Fondi su altri rischi	2.952	679	2.273
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	3.924	887	3.037

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

Euro (000)	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Fondi su altri rischi	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2012	55	153	679	887
Riclassifiche saldi 2012	482	167	(649)	(0)
Accantonamenti	172	36	2.922	3.130
Utilizzi / rilasci	-	(93)	-	(93)
Consistenza al 31 dicembre 2013	709	263	2.952	3.924

La voce “Imposte e contenzioso fiscale” include principalmente accantonamenti relativi alla maggiore imposta ICI/IMU calcolata sulla base delle rendite rideterminate dall’Agenzia del Territorio sulla base del ricevimento di avvisi di accertamento (le rispettive società hanno resistito all’avviso di accertamento presentando apposito ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di competenza).

Il “Fondo rischi per controversie legali” è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2013.

La voce “Fondi su altri rischi” include principalmente i costi di smantellamento degli impianti e un fondo rischi pari al pro quota del patrimonio netto negativo di proprietà del

Gruppo di Compagnia Eoliana a seguito del deconsolidamento della partecipazione (cfr. par. “Partecipazioni collegate valutate con il metodo del patrimonio netto”).

In relazione a quanto previsto dallo IAS 16 e dallo IAS 37 in materia di rilevazione degli oneri di ripristino del sito su cui operano i parchi eolici, si è provveduto ad adeguare il fondo oneri iscritto in contropartita a maggiori immobilizzazioni materiali.

Tale rilevazione deriva da un’analisi elaborata sulla base delle più recenti evidenze di costruzione e di rimozione di un parco eolico e dalla conseguente rivisitazione delle stime utilizzate negli esercizi precedenti.

22. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA’ NON CORRENTI

Il dettaglio della voce “Debiti vari e altre passività correnti” è illustrato nella tabella seguente :

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Depositi cauzionali a garanzia	-	39	(39)
Altri debiti	2.925	3.265	(340)
Totale debiti vari non correnti	2.925	3.304	(379)

Gli “Altri debiti” si riferiscono:

- per 783 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Eolo, relativi alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 “Agevolazione attività produttive”, di competenza di esercizi successivi;
- per 2.142 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi a fondo perduto (Piano Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico.

PASSIVITA’ CORRENTI

23. PASSIVITA’ FINANZIARIE CORRENTI

Il dettaglio della voce “Passività finanziarie correnti” è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie	60.676	51.220	9.456
Debiti verso banche c/ mutui	-	692	(692)
Debiti verso collegate	3.511	3.495	16
Altri debiti finanziari	1.711	4.266	(2.555)
Totale passività finanziarie correnti	65.898	59.673	6.225

I “debiti correnti per finanziamenti e linee bancarie” sono composti da i) quota a breve termine di finanziamenti *Project Finance* per 31.360 Euro/000 e ii) linee di credito bancarie disponibili in capo alla capogruppo per 29.316 Euro/000.

Tra i debiti bancari a breve termine sono state riclassificate le quote di debito a lungo termine rilevato in capo a Ecoenergia Campania S.r.l. per 6.212 Euro/000 milioni di euro. Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2013 imputabile al ritardato incasso dei certificati verdi relativi al primo trimestre 2013 (incassati a gennaio 2014 anziché a dicembre 2013). Si segnala che in data 6 marzo 2014 la società ha presentato richiesta di *waiver* alla banca finanziatrice. Sulla base dei primi rapporti informali con le banche finanziatrici si ritiene di poter ricevere lo stesso in tempi ragionevolmente brevi.

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant Italia S.r.l., comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2013, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant Italia S.r.l. – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “41. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013”.

Gli “Altri debiti finanziari” sono costituiti principalmente dal saldo prezzo sull’acquisto della partecipazione in Si.co.gen S.r.l., rinegoziato a seguito di una modifica contrattuale che ha comportato un adeguamento del prezzo di acquisto in funzione dell’eventuale cessione del parco a terzi (1.710 Euro/000).

24. STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2013, gli strumenti derivati in bilancio ammontano complessivamente a 30.451 Euro/000 (47.156 Euro/000 al 31 dicembre 2012), di cui la quota corrente, pari a 8.415 Euro/000, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l’esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 22.036 Euro/000, comprende i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in *project financing*.

Al 31 dicembre 2013 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di *cash flow*:

Società	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	di cui parti correlate (**)	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2013	Quota a PN	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2012
GE Capital (Ortona)	53.006	53.894	-	(9.552)	3.490	172	(13.214)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	42.048	43.736	(2.504)	(7.512)	3.148	(198)	(10.462)
(*) Monte dei Paschi di Siena (WPS)	10.820	11.250	(360)	(1.080)	628	(52)	(1.656)
(*) BBVA (Ecoenergia Campania)	7.143	4.792	-	(679)	296	-	(975)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	-	-	-	-	1.657	47	(1.704)
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	28.887	29.580	(1.448)	(4.344)	1.806	1	(6.151)
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	-	-	-	-	475	-	(475)
B.I.I.S.(Acquaviva)	-	-	-	-	529	-	(529)
(*) B.I.I.S. (New Green Molise)	34.625	31.316	-	(3.441)	1.689	-	(5.130)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	22.878	17.769	(607)	(1.408)	871	-	(2.279)
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	-	-	-	-	204	(1)	(203)
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	-	-	-	-	151	-	(151)
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	48.880	39.039	(812)	(2.435)	1.792	-	(4.227)
Totale Effetto Strumenti Derivati	248.287	231.376	(5.731)	(30.451)	16.736	(31)	(47.156)

(*) dati consolidati al 50%

(**) L'ammontare complessivo a Patrimonio netto verso parti correlate al lordo dell'effetto fiscale è pari ad Euro/000 5.772, la variazione rispetto al 31 dic 2012 è positiva per Euro/000 2.748, di cui -84 Euro/000 a conto economico ed Euro/000 2.832 a Patrimonio Netto

Il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio risultano in essere contratti per un nozionale di circa 231.376 Euro/000, che fissano l'interesse ad un tasso IRS medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni. Il *fair value* rilevato in bilancio evidenzia come la situazione dei mercati finanziari continui ad influenzare negativamente la valutazione degli strumenti derivati di copertura, nonostante ci sia stato un notevole decremento dei debiti per strumenti derivati rispetto al 31 dicembre 2012 pari a 16.705 Euro/000.

Il *fair value* del *Interest Rate Swap* risultanti al 31 dicembre 2013 è stimato in un ammontare corrispondente a 30.451 Euro/000 (47.156 Euro/000 al 31 dicembre 2012). Questi ammontari sono determinati sulla base dei valori di mercato di strumenti finanziari equivalenti alla data di bilancio, la metodologia applicata per il calcolo del *fair value* è quella del *Discount Cash Flow Model*. Questi strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rilevati efficaci; conseguentemente le variazioni di *fair value* sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto.

25. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I "Debiti commerciali correnti" ammontano a 5.540 Euro/000 (4.955 Euro/000 al 31 dicembre 2012), non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni. Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "41. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013".

Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	5.236	4.945	291
Acconti ricevuti su commesse	299	-	299
Acconti ricevuti	5	10	(5)
Totale debiti commerciali correnti	5.540	4.955	291

La voce “acconti ricevuti su commesse”, pari a 299 Euro/000, si riferisce all’accordo per la costruzione in conto terzi dell’impianto eolico di Manfredonia (cfr. relazione sulla gestione par. “eventi di rilievo”) e rappresenta l’ammontare totale dovuto ai committenti per la costruzione di due distinte commesse relative alle opere elettriche e alle opere civili dell’impianto eolico, ottenuto come differenza tra i) i ricavi delle commesse, valutati in relazione allo stato di avanzamento dei lavori pari a 3.099 Euro/000 e ii) l’ammontare della fatturazione ad avanzamento dei lavori pari a 3.398 Euro/000. Di seguito si evidenziano nel loro complesso le informazioni relative alle due commesse in oggetto, in accordo con quanto richiesto dal principio di riferimento (IAS 11).

26. DEBITI TRIBUTARI

La voce “Debiti tributari” ammonta a 431 Euro/000 (3.437 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferisce principalmente a debiti per imposte correnti (IRAP e IRES), al netto degli acconti versati.

27. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Il dettaglio della voce “Debiti vari e altre passività correnti” è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Debiti verso il personale	1.695	1.934	(239)
Debiti verso l'Erario	1.452	273	1.179
Debiti previdenziali	382	483	(101)
Altri debiti	3.216	2.372	844
Totale debiti vari ed altre passività correnti	6.745	5.062	1.683

La voce “Altri debiti” comprende:

- debiti per convenzioni comunali per 1.101 Euro/000.
- debiti per locazioni passive per 232 Euro/000;
- risconti passivi rilevati in capo i) alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi in conto capitale (Piano

Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico per 259 Euro/000, ii) alla controllata Eolo S.r.l. in relazione alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 "Agevolazione attività produttive", di competenza di esercizi successivi per 120 Euro/000 e debiti per ritenute a garanzia per 66 Euro/000;

- Risconti passivi per affitti per 121 Euro/000.

Gli "Altri debiti" sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota "41. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013".

28. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile del Gruppo al 31 dicembre 2013 è negativo per 269.941 Euro (negativo per 332.240 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e risulta composto come illustrato nella tabella seguente:

(valori in Euro/000)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
- Disponibilità liquide		53.020	25.671	54.537	23.281
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	17	53.020	25.671	54.537	23.281
Crediti finanziari correnti					
	16	1.797	135	2.017	79
Passività finanziarie correnti					
- Debito verso altri finanziatori	23	(1.711)	-	(4.266)	-
- Debito corrente per finanziamenti e linee bancarie	23	(60.676)	(21.689)	(51.912)	(8.497)
- Debito verso collegate	23	(3.511)	(3.511)	(3.495)	(3.495)
- Debito per strumenti derivati	24	(8.415)	(1.678)	(9.904)	(2.158)
Totale passività finanziarie correnti		(74.313)	(26.878)	(69.577)	(14.150)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		(19.496)	(1.072)	(13.023)	9.210
Passività finanziarie non correnti					
- Debito verso altri finanziatori	19	(8.769)	-	(9.825)	-
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	19	(231.968)	(48.719)	(278.694)	(59.840)
- Debito per strumenti derivati	24	(22.036)	(4.053)	(37.252)	(8.027)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(262.773)	(52.772)	(325.771)	(67.867)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006		(282.269)	(53.844)	(338.794)	(58.657)
Crediti finanziari non correnti	11	12.328	7.838	6.554	4.922
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(269.941)	(46.006)	(332.240)	(53.735)

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

29. PARTECIPAZIONI A CONTROLLO CONGIUNTO (JOINT-VENTURE)

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IAS 31 "Partecipazioni in *joint-venture*". Al 31 dicembre 2013, il Gruppo Alerion, tramite la controllata AER, detiene le seguenti partecipazioni in *joint-venture* : Wind Power Sud S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l. e New Green Molise S.r.l..

Wind Power Sud S.r.l.

Wind Power Sud S.r.l. è una società titolare dei diritti di un parco eolico sito in Sicilia nel territorio di Agrigento, con una potenza installata di 34 MW.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2013 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Wind Power Sud S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2013	31.12.2012
Attività non correnti	29.123	30.186
Attività correnti	4.481	4.372
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	33.604	34.558
Patrimonio netto	6.420	5.585
Passività non correnti	24.341	25.997
Passività correnti	2.843	2.976
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	33.604	34.558
	2013	2012
Ricavi	4.952	5.066
Costi	(4.082)	(4.259)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	870	807

Ecoenergia Campania S.r.l.

Ecoenergia Campania S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino. Il parco eolico, che ha una potenza installata di 15 MW, ha avviato la produzione il 1 ottobre 2008.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del

Gruppo Alerion al 31 dicembre 2013 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2013	31.12.2012
Attività non correnti	7.837	8.354
Attività correnti	1.741	2.376
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	9.578	10.730
Patrimonio netto	1.928	1.716
Passività non correnti	177	7.320
Passività correnti	7.473	1.694
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	9.578	10.730
	2013	2012
Ricavi	1.830	2.153
Costi	(1.617)	(1.848)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	213	305

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata di 58 MW. La produzione è stata avviata nel corso del mese di ottobre 2010.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2013 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2013	31.12.2012
Attività non correnti	45.921	47.998
Attività correnti	10.082	15.514
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	56.003	63.512
Patrimonio netto	15.482	15.271
Passività non correnti	31.550	39.542
Passività correnti	8.971	8.699
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	56.003	63.512
	2013	2012
Ricavi	7.860	8.949
Costi	(7.649)	(8.325)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	211	624

L'IFRS 11 - Accordi a controllo congiunto sostituisce lo IAS 31 - Partecipazioni in Joint Ventures. L'adozione del nuovo principio da parte del Gruppo richiederà una nuova classificazione delle imprese a controllo congiunto ai sensi dello IAS 31, tra "Partecipazioni in *Joint ventures*" (se il Gruppo vanta diritti sulle attività nette dell'accordo) e tra "Attività a controllo congiunto" (se il Gruppo ha diritti sulle attività e obblighi sulle passività relative all'accordo).

CONTO ECONOMICO

30. RICAVI OPERATIVI

I "Ricavi operativi" ammontano a 66.227 Euro/000 (76.104 Euro/000 nel 2012) e si riferiscono a ricavi conseguiti a fronte della vendita di energia elettrica per 27.306 Euro/000 e di Certificati Verdi e incentivi in Conto Energia per 35.822 Euro/000, a fronte di una produzione elettrica di 414.622 MWh, (471.068 MWh nel 2012) e ricavi derivanti dall'attività di costruzione per conto terzi per 3.099 Euro/000.

In particolare, si rileva rispetto all'esercizio precedente, l'assenza dei ricavi della società Bonollo Energia S.p.A. (biomasse), ceduta in data 27 dicembre 2012, e la riduzione dei ricavi relativi alle società Solaria Real Estate S.r.l., Acquaviva S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l. (fotovoltaiche), cedute in data 25 giugno 2013.

I ricavi da fonte eolica, anche se positivamente influenzati, rispetto al 2012, dalla maggior produzione dell'impianto di San Marco in Lamis entrato in esercizio a regime nell'aprile 2012, registrano una riduzione di circa il 3,3% rispetto al 2012, riflettendo un calo della ventosità che ha caratterizzato le regioni Puglia, Campania e Molise, soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre 2013.

Nel 2013 il ricavo medio per gli impianti eolici è pari a 152,1 Euro per MWh, rispetto a 154,9 Euro per MWh nel medesimo periodo 2012.

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2013 per tutti gli impianti localizzati in Italia è stato pari a 63,9 Euro per MWh, rispetto a 75,4 Euro per MWh nel 2012.

Il prezzo medio dei Certificati Verdi in Italia nel 2013 è stato pari a 88,4 Euro per MWh (79,6 Euro per MWh nel 2012).

Il prezzo medio di vendita nel 2013 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 96 Euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione è di tipo *feed-in-tariff* (prezzo onnicomprensivo per la componente energia elettrica e per la componente incentivante) che prevede nel 2013, per una produzione equivalente fino a 2.250 ore annuali, una tariffa fissa pari a circa 96 Euro per MWh, mentre per quella eccedente le 2.250 ore annuali la tariffa fissa è pari a circa 88 Euro per MWh.

31. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

La voce "Altri ricavi e proventi diversi" ammonta a 1.973 Euro/000 (8.334 Euro/000 nel 2012) e si riferisce principalmente a i) affitti attivi della parte locata a terzi dell'immobile di via Durini 16/18 per 526 Euro/000, ii) la quota di competenza di periodo dei contributi governativi ricevuti a fondo perduto su impianti di produzione di energia per 249 Euro/000 e iii) consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società *joint-venture* e società terze per 383 Euro/000.

32. COSTI DEL PERSONALE

Il dettaglio della voce "Costi del personale" è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
- Salari, stipendi e oneri sociali	4.086	4.954	(868)
- Trattamento di fine rapporto	200	224	(24)
- Altri costi del personale	269	102	167
Totale costi del personale	4.555	5.280	(725)

La riduzione del costo del personale dipendente è prevalentemente riconducibile i) alla cessione della società Bonollo, avvenuta in data 27 dicembre 2012, ii) alla razionalizzazione della struttura interna e iii) al deconsolidamento della società S.C. Compagnia Eoliana S.A..

33. ALTRI COSTI OPERATIVI

Il dettaglio della voce “Altri costi operativi” è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
<u>Costi per servizi:</u>			
- Costi di gestione	10.989	15.575	(4.586)
- Compensi Amministratori	1.228	1.410	(182)
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	-	(28)	28
- Compensi Collegio Sindacale	215	259	(44)
- Compensi a consulenti e collaboratori	2.280	2.751	(471)
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	226	308	(82)
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	371	453	(82)
- Altri costi	796	1.124	(328)
Totale costi per servizi	16.105	21.852	(5.747)
<u>Costi per attività di costruzione in conto terzi</u>	1.842	-	1.842
<u>Costi per godimento beni di terzi</u>	381	429	(48)
<u>Costi diversi di gestione:</u>			
- IMU/ICI	1.361	1.125	236
- Altri costi	2.400	948	1.452
Totale costi diversi di gestione	3.761	2.073	1.688
Totale altri costi operativi	22.089	24.354	(2.265)

Costi per servizi

I costi di gestione si riferiscono a costi attinenti la produzione di energia per 10.989 Euro/000 (di cui canoni di manutenzione per 5.533 Euro/000, locazione passive terreni per 731 Euro/000, assicurazioni per 1.312 Euro/000, quote annuali convenzioni comunali per 1.175 Euro/000 e vigilanza per 103 Euro/000).

La voce “altri costi” include i) costi per servizi bancari per 356 Euro/000, ii) spese vitto e alloggio personale per 138 Euro/000, iii) costi per fidejussioni per 84 Euro/000, iv) spese autovetture per 55 Euro/000 e v) spese cancelleria e stampati per 19 Euro/000.

Si segnala che, a seguito dell’esito positivo della sentenza del TAR Lombardia che ha annullato la delibera dell’Autorità per l’Energia Elettrica e il Gas con la quale quest’ultima intendeva ridefinire l’applicazione dei corrispettivi di sbilanciamento per le fonti rinnovabili non programmabili, il GSE ha provveduto a rimborsare i corrispettivi per gli oneri di sbilanciamento relativi al primo trimestre 2013 pari a 577 Euro/000. Successivamente la Delibera AEEG n. 462/2013/R/eel ha reintrodotta l’applicazione dei suddetti corrispettivi a partire da ottobre, il cui costo, al 31 dicembre 2013, è pari a 155 Euro/000.

Costi diversi di gestione

I costi diversi di gestione ammontano a 3.761 Euro/000 (2.073 Euro/000 nel 2012) ed includono principalmente: i) costi per IMU pari a 1.361 Euro/000, ii) minusvalenza sulla cessione delle società fotovoltaiche il 25 giugno 2013 per 662 Euro/000, iii) costi relativi ad una transazione su tematiche fiscali inerenti le suddette società cedute per 195 Euro/000, iv) beneficenze e liberalità per 125 Euro/000 e v) quote associative e diritti annuali per 92 Euro/000.

34. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce "Ammortamenti e svalutazioni" ammonta a 21.529 Euro/000 (26.323 Euro/000 nel 2012) e si riferisce i) ad ammortamenti per 21.459 Euro/000 (di cui 3.469 Euro/000 relativi alle immobilizzazioni immateriali e 17.990 Euro/000 alle immobilizzazioni materiali) e ii) a svalutazioni per 70 Euro/000.

Le svalutazioni si riferiscono a costi di sviluppo relativi a progetti non più realizzabili.

Per maggior dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia alle note 5 "Attività Immateriali" e alla nota 7 "Attività Materiali".

35. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Nel 2013 la voce "Proventi ed oneri finanziari" è negativa per 19.007 Euro/000 (negativa per 20.931 Euro/000 nel 2012) ed include oneri finanziari per complessivi 20.058 Euro/000 e proventi finanziari per 1.051 Euro/000. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	724	822	(98)
- proventi da strumenti derivati	172	297	(125)
- proventi finanziari verso terzi	154	142	12
- altri proventi finanziari	1	36	(35)
	1.051	1.297	(246)
Oneri finanziari:			
- interessi e oneri bancari a breve termine	(19.706)	(21.699)	1.993
- interessi su altri debiti	(54)	(114)	60
- oneri da strumenti derivati	(262)	(213)	(49)
- altri oneri finanziari	(36)	(202)	166
	(20.058)	(22.228)	2.170
Totale proventi ed oneri finanziari	(19.007)	(20.931)	1.924

Proventi finanziari

I “Proventi finanziari” ammontano a 1.051 Euro/000 e sono principalmente riconducibili: i) per 724 Euro/000 ad interessi attivi di conto corrente, ii) per 172 Euro/000 alla parte di inefficacia delle coperture sui tassi d’interesse.

Oneri finanziari

Gli “interessi e oneri bancari a breve termine” si riferiscono principalmente a interessi maturati i) sull’utilizzo dei finanziamenti “*project financing*” (17.188 Euro/000), ii) sull’utilizzo di linee di credito bancarie (1.289 Euro/000) e iii) sul mutuo sottoscritto dalla controllata Eolo S.r.l. (10 Euro/000), estinto il 31 dicembre 2013.

Gli “oneri da strumenti derivati” pari a 262 Euro/000 (213 Euro/000 nel 2012) sono rilevati a conto economico in quanto riconducibili alla parte di inefficacia delle coperture sui tassi d’interesse.

Gli “oneri da strumenti derivati” includono le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si sono qualificate di copertura alla data di valutazione del 31 dicembre 2013. Si evidenzia che l’obiettivo del Gruppo è quello di limitare l’oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio derivante dal potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo ricorre mediamente a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. Ad ogni data di valutazione si verificano il rispetto delle condizioni di efficacia delle coperture messe in atto. L’efficacia ha l’obiettivo di dimostrare l’elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l’effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e della Regressione Lineare.

Gli “altri oneri finanziari” sono costituiti da utili e perdite su cambi realizzati con le società controllate estere.

36. PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

La voce “Proventi (oneri) da partecipazioni” è positiva per 790 Euro/000 ed include i) proventi da partecipazioni per 863 Euro/000 e ii) oneri da partecipazioni per 73 Euro/000.

37. IMPOSTE

Il dettaglio della voce “Imposte” è illustrato nella tabella seguente:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Conto economico consolidato			
Imposte correnti	(3.609)	(5.982)	2.373
Imposte Differite - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	1.991	2.370	(379)
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	(1.618)	(3.612)	1.994

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2013 é la seguente:

Valori in Euro/000	Stato patrimoniale consolidato			Conto economico consolidato 31-dic-13	Cessione Solari	Patrimonio netto 31-dic-13	Conto economico consolidato 31-dic-12
	31-dic-13	31-dic-12	Variazione				
Fondo imposte differite passive							
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(9)	(9)	0	0	0	0	0
Immobile - Durini	(6.322)	(6.345)	23	23	0	0	23
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(159)	(162)	3	3	0	0	(20)
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(7.883)	(8.322)	439	439	0	0	426
Strumenti Derivati	8.374	12.967	(4.593)	21	(630)	(3.984)	(23)
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(785)	(594)	(191)	(331)	128	12	(397)
Totale (A)	(6.784)	(2.465)	(4.319)	155	(502)	(3.972)	9
Attività per Imposte anticipate							
Imposte differite su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi	687	1.240	(553)	(553)	0	0	605
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	355	322	33	0	0	33	0
Imposte differite su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	8.057	6.435	1.622	2.171	(549)	0	1.760
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	1.862	1.655	207	218	0	(11)	(4)
Altre differenze temporanee deducibili su storno capitalizzazione costi impianto e ampliamento	11	19	(8)	0	0	0	0
Totale (B)	10.972	9.663	1.309	1.836	(549)	22	2.361
Totale imposte differite (A+B)				1.991			2.370
Imposte correnti				(3.609)			(5.982)
IMPOSTE				(1.618)			(3.612)

Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate principalmente i) su beni immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 17, ii) sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali e iii) su strumenti derivati.

La differenza rispetto al 2012 pari a 4.319 Euro/000 è stata recepita, quanto a 3.972 Euro/000 direttamente a Patrimonio Netto e 155 Euro/000 a Conto Economico.

Imposte anticipate

Tale voce si riferisce a:

- imposte anticipate su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.
- imposte anticipate dovute prevalentemente all'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.
- imposte anticipate su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(Valori in Euro/000)	IRES		IRAP		TOTALE	
	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Imposte correnti al 31/12/2013						
Base Imponibile	1.297		19.514			
Onere fiscale teorico	(357)	27,5%	(761)	3,9%	(1.118)	31,4%
Differenze permanenti indeducibili	(584)	45,0%	(407)	2,1%	(991)	47,1%
Altre variazioni temporanee	(1.437)	110,8%	0	0,0%	(1.437)	110,8%
Effetto agevolazione ACE	628	(48,4%)			628	(48,4%)
Addizionale IRES (Robin Tax)	(432)	33,3%			(432)	33,3%
Variazione aliquota			(259)	1,3%	(259)	1,3%
Imposte correnti effettive	(2.182)	168,2%	(1.427)	7,3%	(3.609)	175,5%
Imposte correnti al 31/12/2012						
Base Imponibile	7.163		28.274			
Onere fiscale teorico	(1.970)	27,5%	(1.103)	3,9%	(3.073)	31,4%
Differenze permanenti indeducibili	(159)	2,2%	(336)	1,2%	(495)	3,4%
Altre variazioni temporanee	(2.367)	33,0%	0	0,0%	(2.367)	33,0%
Utilizzo perdite fiscali pregresse	13	(0,2%)			13	(0,2%)
Effetto Tremonti-Ter		0,0%			0	0,0%
Effetto agevolazione ACE	416	(5,8%)			416	(5,8%)
Addizionale IRES (Robin Tax)	(324)	4,5%			(324)	4,5%
Variazione aliquota			(152)	0,5%	(152)	0,5%
Imposte correnti effettive	(4.391)	61,3%	(1.591)	5,6%	(5.982)	66,9%

38. MINUSVALENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' FOTOVOLTAICHE CEDUTE

Si evidenzia di seguito la tabella riepilogativa degli effetti conseguenti la cessione delle tre società Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l. e Solaria Real Estate S.r.l., perfezionata il 25 giugno 2013, e a fronte della quale è stata rilevata una minusvalenza di 567 Euro/000 (vedi par. "eventi di rilievo" della Relazione sulla Gestione).

(Euro/000)	2013
Minusvalenza Attività fotovoltaiche Cedute inclusa nella voce "Costi Operativi"	(662)
<i>Risultati conseguiti alla data di cessione delle società cedute</i>	<i>95</i>
Minusvalenza Attività fotovoltaiche Cedute inclusiva dei risultati maturati alla data di cessione	(567)
Minusvalenza derivante dalla dismissione delle attività	
Prezzo di cessione	3.032
Valore di carico in consolidato delle attività fotovoltaiche cedute alla data di cessione (25 giugno 2013)	3.694
Minusvalenza derivante dalla dismissione delle attività	(662)
	2013
Pagamento del Prezzo	
Prezzo di cessione	3.032
<i>Incassato alla data del 31 dicembre 2013</i>	<i>1.982</i>
<i>Saldo da incassare</i>	<i>1.050</i>

39. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2013.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

(Euro/000)	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	(321)	3.549
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	528	(521)
Utile (perdita) netti attribuibili agli azionisti della capogruppo	<u>(849)</u>	<u>4.070</u>

Numero Azioni in circolazione

	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Nr. azioni capitale sociale in circolazione	43.579.004	43.579.004
Azioni proprie	467.861	372.118
Media ponderata delle azioni in circolazione	<u>43.162.108</u>	<u>43.445.669</u>

Utile per azione

(Euro)	<u>31.12.2013</u>	<u>31.12.2012</u>
Risultato per azione	<u>(0,0197)</u>	<u>0,0937</u>

40. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

Il principio IFRS 8 richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance. Le attività del Gruppo si sono focalizzate nel settore eolico a seguito della completa dismissione degli *asset* nel settore fotovoltaico (attraverso le dismissioni effettuate nel corso del 2011 e in via residuale nel 2013) e del ridimensionamento delle iniziative possedute nel settore biomasse, ad oggi rappresentate da una partecipazione marginale nel capitale sociale della società Giava Uno S.r.l. (31% del capitale sociale) che pertanto, non rappresenta un segmento per il Gruppo.

Conseguentemente, anche in considerazione dell'informativa gestionale, aggiornata per rappresentare la nuova struttura del Gruppo, vengono di seguito riportati gli schemi relativi all'informativa delle **Attività operative** e **Holding**.

Il settore "Attività operative" comprende il portafoglio impianti operativi nel settore eolico oltre al citato investimento nel 31% del capitale sociale della società Giava Uno S.r.l..

Come per gli esercizi precedenti non viene data enfasi alla divisione geografica essendo tutti gli impianti operativi situati nel territorio italiano ad eccezione dell'impianto di Krupen (sito in Bulgaria). Nel settore "Attività operative" sono anche ricompresi gli impianti eolici autorizzati, ma non ancora in costruzione del Gruppo e le iniziative in fase di sviluppo.

I dati comparativi del settore "Attività operative" sono stati ottenuti aggregando i valori dei settori Eolico, Fotovoltaico e Biomasse evidenziati nell'informativa IFRS8 presentata al 31 dicembre 2012.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in Euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2012
ATTIVITA' NON CORRENTI:						
Attività immateriali	79.605	86.196	0	113	79.605	86.309
Attività materiali	282.473	317.800	14.104	14.282	296.577	332.082
Investimenti immobiliari	0	0	8.582	8.582	8.582	8.582
Attività finanziarie non correnti	5.137	5.776	8.175	1.350	13.312	7.126
Altre attività non correnti	10.277	8.990	786	774	11.063	9.764
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	377.492	418.762	31.647	25.101	409.139	443.863
ATTIVITA' CORRENTI:						
Attività finanziarie correnti	133	80	4.966	5.239	5.099	5.319
Crediti vari e altre attività correnti	38.069	50.031	4.052	2.927	42.121	52.958
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	52.088	53.570	932	967	53.020	54.537
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	90.290	103.681	9.950	9.133	100.240	112.814
TOTALE ATTIVITA'	467.782	522.443	41.597	34.234	509.379	556.677
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO					141.770	138.295
INTERESSE DI TERZI					3.244	2.190
PASSIVITA' NON CORRENTI:						
Passività finanziarie non correnti	257.666	316.300	5.107	6.034	262.773	325.771
Debiti vari ed altre passività non correnti	6.379	3.676	8.184	7.400	14.563	7.390
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	264.045	319.976	13.291	13.434	277.336	333.161
PASSIVITA' CORRENTI:						
Passività finanziarie correnti	39.778	47.423	34.535	22.154	74.313	69.577
Debiti vari ed altre passività correnti	6.665	7.101	6.051	6.380	12.716	13.454
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	46.443	54.524	40.586	28.534	87.029	83.031
Passività direttamente associabili alle attività destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti intersegmento	105.271	106.780	(105.271)	(106.780)	-	-
TOTALE PASSIVITA'	415.759	481.280	(51.394)	(64.812)	364.365	416.192
Altre elisioni di consolidamento	52.023	41.163	92.991	99.046	145.014	140.485
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	467.782	522.443	41.597	34.234	509.379	556.677

CONTO ECONOMICO

(in Euro/000)	Attività operative		Holding		Consolidato	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
Ricavi da produzione di energia elettrica	63.128	76.104	0	0	63.128	76.104
Ricavi da attività di costruzione in conto terzi	3.099	0	0	0	3.099	0
Altri ricavi	565	1.065	1.408	7.269	1.973	8.334
VALORE DELLA PRODUZIONE	66.792	77.169	1.408	7.269	68.200	84.438
Costi operativi	19.584	22.923	7.573	7.019	27.157	29.942
Ammortamenti e svalutazioni	21.132	25.826	397	497	21.529	26.323
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	26.076	28.420	(6.562)	(247)	19.514	28.173
Proventi (oneri) finanziari e da partecipazioni netti	(21.586)	(24.789)	3.369	3.777	(18.217)	(21.012)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	4.490	3.631	(3.193)	3.530	1.297	7.161
Imposte dell'esercizio					(1.618)	(3.612)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					(321)	3.549
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO					(321)	3.549
Risultato di competenza di Azionisti Terzi					528	(521)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO					(849)	4.070

Attività operative:

I **Ricavi da produzione di energia elettrica** ammontano a 63.128 Euro/000 (76.104 Euro/000 nel 2012) e si riferiscono a ricavi conseguiti a fronte della vendita di energia elettrica per 27.306 Euro/000 e di Certificati Verdi e incentivi in Conto Energia per 35.822 Euro/000, a fronte di una produzione elettrica di 414.622 MWh, (471.068 MWh nel 2012).

In particolare, si rileva rispetto all'esercizio precedente, l'assenza dei ricavi della società Bonollo Energia S.p.A. (biomasse), ceduta in data 27 dicembre 2012, e la riduzione dei ricavi relativi alle società Solaria Real Estate S.r.l., Acquaviva S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l. (fotovoltaiche), cedute in data 25 giugno 2013.

I ricavi da fonte eolica, anche se positivamente influenzati, rispetto al 2012, dalla maggior produzione dell'impianto di San Marco in Lamis entrato in esercizio a regime nell'aprile 2012, registrano una riduzione di circa il 3,3% rispetto al 2012, riflettendo un calo della ventosità che ha caratterizzato le regioni Puglia, Campania e Molise, soprattutto nel corso dell'ultimo trimestre 2013.

Il **Risultato Operativo** al 31 dicembre 2013 è pari a 26.076 Euro/000 (28.420 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed include ammortamenti per 21.132 Euro/000 (25.826 Euro/000 al 31 dicembre 2012) la cui diminuzione rispetto al 2012 è principalmente riconducibile al deconsolidamento delle attività cedute e ai minori ammortamenti inerenti la cessione dell'impianto a biomasse di Anagni, parzialmente compensati dai maggiori ammortamenti inerenti l'impianto di San Marco in Lamis, pienamente operativo nel 2013.

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2013 sono pari a 362.078 Euro/000 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2012 di 41.918 Euro/000.

La variazione è principalmente attribuibile i) per 21.048 Euro/000 alla cessione degli assets relativi alle società fotovoltaiche cedute il 25 giugno 2013, ii) per 21.132 Euro/000 agli ammortamenti dell'esercizio e iii) per 3.126 Euro/000 al deconsolidamento delle attività di Compagnia Eoliana.

Holding:

Al 31 dicembre 2013 il business "Holding" include, oltre ai risultati dell'attività di Holding, anche quelli delle attività di consulenza e immobiliare (quest'ultimo relativo all'affitto parziale dell'immobile di via Durini 18 adibito anche a sede sociale), essendo considerati marginali rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica.

41. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2013 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion:

Valori in Euro/000	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Partecipazioni in joint venture:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	60	-	5	-
New Green Molise S.r.l.	191	-	1.922	-
Wind Power Sud S.r.l.	-	-	1.566	-
Totale partecipazioni in joint venture	251	-	3.493	-
Partecipazioni Collegate:				
Compania Eoliana S.A. (RO)	10	-	4.484	-
Jimbolia Wind Farm S.r.l. (RO)	20	-	40	-
Giava 1 S.r.l.	-	-	61	-
Mirant Italia S.r.l.	-	16	-	3.511
Totale partecipazioni collegate	30	16	4.585	3.511
Parti Correlate:				
HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	159	235	-	-
Industria e Innovazione S.p.A.	-	-	50	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	542	436	25.805	17.004
MPS Capital Services S.p.A.	-	3.855	-	59.135
Santa Rita Solar S.r.l.	15	-	15	-
ing. G. Garofano	-	200	-	-
dott. G. Antonello	-	9	-	849
Totale parti correlate	716	4.735	25.870	76.988
Totale	997	4.751	33.948	80.499

Si precisa che:

- l'ing. Giuseppe Garofano, vice-presidente di Alerion Clean Power S.p.A., ha percepito un compenso di 200.000 Euro a fronte di prestazioni professionali svolte;
 - il debito riferito al dott. Giulio Antonello, amministratore delegato di Alerion Clean Power S.p.A., è relativo a un'indennità straordinaria, soggetta a rivalutazione annuale ISTAT, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.

Entrambi i compensi sono stati inseriti nel prospetto relativo agli emolumenti ed altri compensi degli amministratori, allegato alla relazione sulla remunerazione.

Effetti delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo Alerion

Valori in Euro/000	società collegate				joint venture			parti correlate						totale	
	Compania Eoliana S.A.	Jimbilia Wind Farm S.r.l.	Giava 1 S.r.l.	Mirant Italia S.r.l.	Ecoenergia campania S.r.l.	New Green Molise S.r.l.	Wind Power Sud S.r.l.	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	Industria e Innovazione S.p.A.	Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	MPS Capital Services S.p.A.	Santa Rita Solar S.r.l.	ing. G. Garofano		dott. G. Antonello
crediti commerciali	188	40	-	-	5	6	-	-	50	-	-	15	-	-	304,00
<i>totale crediti commerciali</i>	5.614	5.614	-	-	5.614	5.614	-	-	5.614	-	-	5.614	-	-	5.614
incidenza	3,3%	0,7%	-	-	0,1%	0,1%	-	-	0,9%	-	-	0,3%	-	-	5,4%
crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	135	-	-	-	-	135
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.797	-	-	-	-	1.797
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7,5%	-	-	-	-	7,5%
crediti finanziari non correnti	4.296	-	61	-	-	1.915	1.566	-	-	-	-	-	-	-	7.838
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	12.328	-	12.328	-	-	12.328	12.328	-	-	-	-	-	-	-	12.328
incidenza	34,8%	-	0,5%	-	-	15,5%	12,7%	-	-	-	-	-	-	-	63,6%
cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.671	-	-	-	-	25.671
<i>totale cassa ed altre disponibilità liquide</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	53.020	-	-	-	-	53.020
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48,4%	-	-	-	-	48,4%
debiti finanziari correnti	-	-	-	3.511	-	-	-	-	-	17.004	4.685	-	-	-	25.200
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	-	-	-	65.898	-	-	-	-	-	65.898	65.898	-	-	-	65.898
incidenza	-	-	-	5,3%	-	-	-	-	-	25,8%	7,1%	-	-	-	38,2%
debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	48.719	-	-	-	48.719
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	240.737	-	-	-	240.737
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,2%	-	-	-	20,2%
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	849	849
<i>debiti vari ed altre passività correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.745	6.745
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,6%	12,6%
strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.678	-	-	-	1.678
<i>totale strumenti derivati correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.415	-	-	-	8.415
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	19,9%	-	-	-	19,9%
strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.053	-	-	-	4.053
<i>totale strumenti derivati non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22.036	-	-	-	22.036
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	18,4%	-	-	-	18,4%
affitti, consulenze ed altri ricavi	10	20	-	-	60	191	-	159	-	-	-	15	-	-	455
<i>totale altri ricavi e proventi diversi</i>	5.072	5.072	-	-	5.072	5.072	-	5.072	-	-	-	5.072	-	-	5.072
incidenza	0,2%	0,4%	-	-	1,2%	3,8%	-	3,1%	-	-	-	0,3%	-	-	9,0%
altri costi operativi	-	-	-	-	-	-	-	235	-	36	114	-	200	9	594
<i>totale altri costi operativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	22.089	-	22.089	22.089	-	22.089	22.089	22.089
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	1,1%	-	0,2%	0,5%	-	0,9%	0,0%	2,7%
Proventi/Oneri da partecipazioni	-	-	-	(16)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(16)
<i>Proventi/Oneri da partecipazioni</i>	-	-	-	790	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	790
incidenza	-	-	-	2,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,0%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	542	-	-	-	-	542
<i>Proventi finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.051	-	-	-	-	1.051
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51,6%	-	-	-	-	51,6%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(400)	(3.741)	-	-	-	(4.141)
<i>Oneri finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(20.058)	(20.058)	-	-	-	(20.058)
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,0%	18,7%	-	-	-	20,6%

42. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

43. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2013 e le connesse variazioni occorse nell'esercizio:

Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito "Palazzo Torlonia"), Alerion Clean Power aveva chiesto che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell'ECU alla data del 31.03.95 e l'importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell'ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l'esito di tale giudizio non poteva che portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale in primo grado ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell'importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi mentre la Corte di Appello di Roma ha accolto l'appello proposto da Palazzo Torlonia. La Corte di Cassazione con sentenza del 1° ottobre 2013 ha definitivamente respinto le richieste di Alerion condannando quest'ultima al rimborso delle spese legali sostenute da Palazzo Torlonia.

~ ~ ~ ~ ~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito "Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP, la declaratoria che l'INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l'accertamento che SIC nulla deve corrispondere all'INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell'AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata

temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e' da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l'esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l'espressa ammissione di SIC di aver liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

Nelle more del giudizio essendo fallita una delle convenute, il Giudice ha dichiarato l'interruzione del giudizio che è stato poi riassunto dall'INPDAP. Il fascicolo di causa è stato rimesso al Presidente della Sezione del Tribunale per l'assegnazione ad un nuovo magistrato essendo l'attuale giudice designato un Giudice Onorario di Tribunale (GOT) incompetente per il valore della causa.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano Srl e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo per cui richiesto, attraverso l'escussione delle polizze dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC. La causa è stata rinviata al 9 dicembre 2015 per la precisazione delle conclusioni.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello che ha confermato l'esito della sentenza di primo grado. E' stato presentato ricorso avverso tale sentenza avanti la Corte di Cassazione da parte dell'ex collaboratore. Alerion è in attesa della fissazione dell'udienza.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzie di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande attrici proposte dal Sig. Bocchi . Il Sig. Bocchi ha impugnato la sentenza avanti la Corte d'Appello di Roma e Alerion si sta attivando per la costituzione.

~~~~~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi).

Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di 1° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, all'udienza del 7 dicembre 2012 la causa è stata nuovamente rinviata per la precisazione delle conclusioni al 14 novembre 2014.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

## **Vertenze legali delle società controllate e partecipate**

### **Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.**

In data 22 luglio 2013 è stata notificata ad Alerion Energia Rinnovabili S.p.A. domanda di arbitrato di fronte alla Camera Arbitrale di Milano da parte di precedenti soci della società Renergy San Marco S.r.l. (titolare del parco eolico nel comune di San Marco in Lamis) per presunti inadempimenti inerenti al contratto di cessione della stessa partecipazione, perfezionatosi nel luglio del 2009, richiedendo il pagamento di Euro 4.600.000. La Società si è regolarmente costituita ed il Collegio una volta insidiatosi ha concesso i termini per il deposito delle memorie istruttorie fissando la riunione per la comparizione delle parti all'8 aprile 2014.

~~~~~

Con atto notificato in data 17 aprile 2013, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha proposto opposizione al Decreto Ingiuntivo emesso dal Tribunale di Bari su ricorso dell'ing. Labellarte sulla base di prestazioni rese nel 2009 per la progettazione dell'impianto fotovoltaico a Castellaneta (ceduto nel marzo 2011) liquidate dall'Ordine degli Ingegneri di Bari in oltre Euro 1.000.000.

Il Giudice nella pendenza del giudizio e con un procedimento sommario alla prima udienza ha concesso la provvisoria esecutività del decreto opposto. All'udienza del 2 aprile 2014 il Giudice si è riservato in merito alla decisione sui mezzi di prova richiesti dalle parti.

Dal momento che AER non ha adempiuto al decreto ingiuntivo, controparte ha notificato atto di precetto a cui AER ha prontamente proposto opposizione avanti il Tribunale di Milano chiedendo la sospensione dell'azione esecutiva, trattandosi di credito contestato e all'esame di un giudizio tuttora pendente. Nelle more del giudizio di opposizione all'atto di precetto l'ing. Labellarte ha dato impulso ad azioni esecutive.

In bilancio è stato contabilizzato l'onere relativo al contenzioso secondo una stima basata su valutazioni fornite da periti esterni.

~~~~~

### **Wind Power Sud S.r.l.**

L'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Agrigento ha emesso nei confronti di WPS quattro distinti avvisi di accertamento per un totale di Euro 1.623.102 per maggiori imposte dirette relativi agli anni 2008, 2009, 2010 e 2011, comprensivi di sanzioni.

Il rilievo di cui agli accertamenti sopra citati trae origine dalla verifica effettuata dalla GdF (per l'annualità 2008) in merito all'operazione di riorganizzazione societaria avvenuta nel corso del 2007, a seguito della quale Alerion ha acquisito il 50% di WPS mediante un'operazione di fusione inversa (c.d. "merger leveraged buy out - MLBO), dell'allora controllante Monte Petراس S.r.l. in WPS.

In particolare, la natura dell'operazione di cui sopra è stata contestata in chiave antielusiva ai sensi dell'art. 37 bis DPR 600/73 da parte dei verificatori, con la conseguente ripresa a tassazione degli interessi passivi maturati sul finanziamento contratto da Monte Petراس per l'acquisizione della partecipazione totalitaria in WPS, in

violazione delle disposizioni di cui all'art. 96, D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, in materia IRES.

Si segnala che la società ha presentato separati ricorsi avverso i sopradetti avvisi di accertamento avanti alla CTP di Agrigento.

I legali che seguono il contenzioso hanno valutato possibile ma non probabile la soccombenza da parte della società. Non è stato, pertanto, effettuato alcun accantonamento in bilancio a fronte dei rischi derivanti dal suddetto contenzioso.

~~~~~

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità, in parte già vinte in primo grado di giudizio, o carenti di legittimazione, o in cui la società del Gruppo direttamente coinvolta è stata manlevata, o per le quali esiste domanda riconvenzionale nei confronti di terzi, che non vengono riportate in questa sede, per i quali la Società ha ritenuto di appostare i fondi necessari.

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi, che include anche accantonamenti prudenziali di natura tributaria su cui non sono sorti contenziosi, pari a 1,0 Euro/milioni, pur nella relativa incertezza sugli esiti finali delle controversie.

44. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse dal Gruppo Alerion, nei confronti di terzi al 31 dicembre 2013:

- a. 1.077 Euro/000 per impegni assunti da Alerion Clean Power S.p.A. prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie;
- b. 520 Euro/000 per una lettera di patronage rilasciata da Alerion Clean Power S.p.A. in favore della controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. a garanzia dei lavori di costruzione che la stessa dovrà eseguire per la realizzazione per conto di terzi del progetto eolico facente capo alla società Eolsiponto S.r.l.;
- c. 875 Euro/000 a titolo di controgaranzia fornita da Alerion Clean Power S.p.A. a fronte degli impegni assunti dalla società Eolsiponto S.r.l. nei confronti del Comune di Manfredonia per il ripristino dei luoghi (a seguito della cessione del 92% delle quote detenute nella società Eolsiponto, l'attuale socio di maggioranza è subentrato ad ACP nella suddetta garanzia nel gennaio 2014);
- d. 500 Euro/000 in capo ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione per obbligazioni contrattuali di società controllate;
- e. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);

- f. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- g. 2.569 Euro/000 in capo ad Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Dotto S.r.l. per la realizzazione del progetto eolico in Ciorlano (CE);
- h. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- i. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- j. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- k. 3 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per rilascio di autorizzazioni per lavori urgenti di scavo di piccola entità per la manutenzione di impianti esistenti e autorizzati (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Provincia Regionale di Catania);
- l. 220 Euro/000 in capo a New Green Molise S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto eolico (garante Fidecomm, garantito Regione Molise);
- m. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);
- n. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'attività di ripristino di due svincoli stradali interessati dal passaggio di veicoli da trasporto eccezionale (garante Banca Popolare di Novara, garantita Provincia di Caserta);
- o. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico (garante Reale Mutua, garantito genio civile della Regione Campania);
- p. 21 Euro/000 in capo a Eolo S.r.l. a garanzia del pagamento del prezzo di trasferimento del diritto di superficie (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Istituto Diocesano per il sostentamento del clero);
- q. 15 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della corretta realizzazione delle opere di attraversamento sotterraneo della Statale n. 7 (garante Milano Assicurazioni S.p.A., garantito ANAS S.p.A. Potenza);
- r. 539 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto, dello smaltimento dei rifiuti in discarica e del ripristino dello stato originario dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Basilicata);
- s. 450 Euro/000 in capo a Torretta Wind S.r.l. a garanzia del ripristino dei luoghi (garante Monte dei Paschi di Siena S.p.A., garantito Comune di Foggia);
- t. 450 Euro/000 in capo a Torretta Wind S.r.l. a garanzia della corretta esecuzione della costruzione dell'impianto (garante Reale Mutua, garantita Regione Puglia);
- u. 2 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del mancato ripristino dello stato dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Puglia-Servizio demanio);
- v. 99 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia dell'esecuzione dei ripristini della pavimentazione stradale manomessa per posa interrata di impianti sotterranei (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Comune di Foggia);
- w. 221 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto eolico (garante Monte dei Paschi di Siena S.p.A., garantito Comune di

- San Marco in Lamis. A causa della durata pluriennale della garanzia é stato costituito presso MPS un deposito vincolato di pari importo);
- x. 4.509 Euro/000 ammontare complessivo delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo;
 - y. 27.000 Euro/000 in capo a Durini 18 S.r.l. per un' ipoteca sull'immobile di proprietà iscritta a seguito dell'ottenimento di un credito ipotecario in conto corrente dal Credito Artigiano S.p.A., in data 15 dicembre 2009, successivamente rinnovato in data 15 dicembre 2012, pari a 15.000 Euro/000;
 - z. si segnala che sugli impianti della controllata Eolo è iscritta ipoteca, quale garanzia su un mutuo bancario concesso alla società da Banca Intesa Mediocredito per 4.500 Euro/000. A seguito dell'estinzione del mutuo bancario il 31 dicembre 2013, si provvederà alla cancellazione della relativa ipoteca;
 - aa. al 31 dicembre 2013 risultano costituite in pegno, a garanzia dei finanziamenti in project finance, le quote/azioni societarie delle seguenti società: Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Minerva S.r.l., Ordonia Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., New Green Molise S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l..

Le garanzie di cui ai punti (d-e-f-h-i-j-m-o-p-r-t-x) sono state contro garantite dalla controllante Alerion Clean Power S.p.A., anche per il tramite della controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A..

Impegni non quantificabili ed in particolare:

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003.
- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

Tra gli **impegni e le garanzie ricevute da terzi** al 31 dicembre 2013 si rilevano i) garanzie ricevute da fornitori di società operative nel settore eolico per complessivi 5.173 Euro/000 e ii) la garanzia ricevuta da un affittuario della controllata Durini 18 S.r.l. per 108 Euro/000, relativa all'immobile di Via Durini 18, Milano.

45. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Euro/000	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2013
Revisione contabile Capogruppo e Consolidato	Deloitte & Touche S.p.A.	68
Revisione contabile società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	178
Altri servizi ⁽¹⁾	Deloitte & Touche S.p.A.	22
TOTALE		268

(1) Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG) ed altri servizi di attestazione tributaria

46. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si evidenziano eventi rilevanti successivi alla chiusura dell'esercizio.

Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 17 marzo 2014

L'Amministratore Delegato


Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari


RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

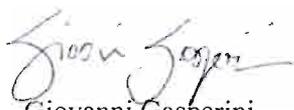
Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Alerion”) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Alerion per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini
Socio

Milano, 7 aprile 2014



**BILANCIO D'ESERCIZIO DI
Alerion Clean Power S.p.A.**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVITA'

(Euro)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Attività immateriali a vita definita		39.116	-	58.102	-
Totale attività immateriali	4	39.116	-	58.102	-
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	5	42.766	-	67.985	-
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni in imprese Controllate	6	120.128.192	-	120.128.192	-
- Titoli e crediti finanziari	7	81.579.021	81.579.021	89.806.961	89.806.961
Totale attività finanziarie non correnti		201.707.213	81.579.021	209.935.153	89.806.961
Crediti vari e altre attività non correnti		-	-	7.127	-
Attività per imposte anticipate		361.425	-	342.860	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		202.150.520	81.579.021	210.411.227	89.806.961
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino	8	15.599	-	15.599	-
Crediti commerciali	9	3.598.150	3.537.308	2.421.086	2.194.950
Crediti tributari		2.392.599	-	361.613	-
Crediti vari e altre attività correnti	10	3.194.725	2.882.100	4.767.008	4.341.020
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	11	3.301.742	-	3.301.742	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	12	30.813.908	29.363.908	16.199.624	14.449.624
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	55.719	-	27.718	-
Attività finanziarie correnti		34.171.369	29.363.908	19.529.084	14.449.624
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		43.372.442	35.783.316	27.094.390	20.985.594
TOTALE ATTIVITA'		245.522.962	117.362.337	237.505.617	110.792.555

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(Euro)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012*	di cui Collegate e Parti correlate
PATRIMONIO NETTO	14	202.454.565	-	206.400.119	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	15	4.366.202	4.366.202	5.279.426	5.279.052
TFR ed altri fondi relativi al personale	16	727.256	-	559.530	-
Fondo imposte differite		15.214	-	35.213	-
Fondi per rischi ed oneri futuri	17	100.000	-	100.000	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.208.672	4.366.202	5.974.169	5.279.052
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	18	33.399.037	21.089.541	18.467.311	6.903.910
Debiti commerciali correnti	19	577.444	36.701	655.653	85.311
Debiti tributari		-	-	1.785.203	-
Debiti vari ed altre passività correnti	20	3.883.244	2.754.864	4.223.162	2.864.548
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		37.859.725	23.881.106	25.131.329	9.853.769
TOTALE PASSIVITA'		43.068.397	28.247.308	31.105.498	15.132.821
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		245.522.962	28.247.308	237.505.617	15.132.821

*Si segnala che i dati relativi al fondo imposte differite ed ai debiti tributari al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	2013	di cui Collegate e Parti correlate	2012*	di cui Collegate e Parti correlate
Proventi (oneri) da partecipazioni	22	4.247.569	4.247.569	6.744.435	6.744.435
Altri ricavi	23	4.263.404	4.206.063	3.415.935	3.010.343
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		8.510.973	8.453.632	10.160.370	9.754.778
Costi operativi					
- Costi del personale	24	2.774.036	-	3.046.324	-
- Altri costi operativi	25	3.460.566	279.933	3.546.445	290.460
- Accantonamenti per rischi		-	-	16.500	-
Totale costi operativi		6.234.602	279.933	6.609.269	290.460
Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamenti		60.407	-	107.358	-
Totale ammortamenti e svalutazioni		60.407	-	107.358	-
RISULTATO OPERATIVO		2.215.964	8.173.699	3.443.743	9.464.318
Totale proventi (oneri) finanziari	26	(1.075.476)	(417.906)	(660.039)	(113.964)
RISULTATO ANTE IMPOSTE		1.140.488	7.755.793	2.783.704	9.350.354
Imposte dell'esercizio					
- Correnti		506.770	-	(85.019)	-
- Differite	27	(8.789)	-	(63.039)	-
Totale imposte dell'esercizio		497.981	-	(148.058)	-
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALL' ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		1.638.469	7.755.793	2.635.646	9.350.354
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		1.638.469	7.755.793	2.635.646	9.350.354

*Si segnala che i dati riguardanti il costo del personale ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(valori in Euro)	2013	2012*
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	1.638.469	2.635.646
Utili/(perdite) derivanti dalla variazione dell'area di consolidamento		
<i>Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19</i>	<i>(99.469)</i>	<i>72.723</i>
<i>Effetto fiscale relativo agli Utili/(perdite) attuariali (IAS 19)</i>	<i>27.354</i>	<i>(19.999)</i>
Totale Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale	(72.115)	52.724
Totale Altri utili/(perdite) complessivi al netto dell'effetto fiscale (B)	(72.115)	52.724
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO (A) + (B)	1.566.354	2.688.370

*Si segnala che i dati riguardanti gli utili e le perdite attuariali ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	2013	di cui Collegate e Parti correlate	2012*	di cui Collegate e Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo		1.638.469	-	2.635.646	-
Ammortamenti e svalutazioni		60.406	-	107.358	-
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi cause dipendenti	16	95.611	-	(135.253)	-
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	17	-	-	-	-
Incremento (decremento) imposte differite		(18.565)	-	63.039	-
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:	9 - 10	475.110	120.446	(1.273.650)	(800.603)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	19 - 20	(418.127)	(141.350)	2.145.357	(584.159)
Imposte sul reddito corrisposte		(3.908.952)	-	(2.308.193)	-
Totale flussi finanziari da attività operativa		(2.076.048)	(20.904)	1.234.304	(1.384.762)
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	4	(8.517)	-	(15.069)	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	5	(7.684)	-	(6.319)	-
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	6 - 7	-	-	72.999	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		(16.201)	-	51.611	-
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Decremento debiti vs. controllate	18	67.593	-	(45.141)	-
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	7 - 12 15 - 18	(6.371.211)	4.793.526	13.788.046	95.860.228
Incremento (decremento) debiti vs. banche	18	13.935.776	14.102.407	(7.853.253)	(14.636.046)
Dividendi corrisposti	14	(5.179.337)	-	(5.223.480)	-
Acquisto azioni proprie	14	(332.571)	-	(1.960.977)	-
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		2.120.250	18.895.933	(1.294.805)	81.224.182
D. Flussi finanziari del periodo (A+B+C)		28.001	18.875.029	(8.890)	79.839.420
E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo		27.718	-	36.608	-
F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		55.719	18.875.029	27.718	79.839.420

*Si segnala che i dati al 31 dicembre 2012 sono stati riclassificati al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2013

(Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve di risultato	Risultato Netto	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2013*	159.865.478	50.570	21.400.391	2.331.061	5.162.813	14.954.160	2.635.646	206.400.119
A riserva legale				134.419	(52.724)	2.553.951	(2.635.646)	-
Utile del periodo	-	-	-	-	-	-	1.638.469	1.638.469
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-		(72.115)	-		(72.115)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	134.419	(124.839)	2.553.951	(997.177)	1.566.354
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	-	-	(5.179.337)	-	(5.179.337)
Acquisti di azioni proprie	(354.249)	21.678	-	-	-	-	-	(332.571)
Annulamento azioni proprie		-	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 Dicembre 2013	159.511.229	72.248	21.400.391	2.465.480	5.037.974	12.328.774	1.638.469	202.454.565

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2012

(Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve di risultato	Risultato Netto	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2012	161.821.764	(104.768)	21.560.420	2.156.058	5.110.089	16.852.583	3.500.060	210.896.206
A riserva legale				175.003		3.325.057	(3.500.060)	-
Utile del periodo	-		-			-	2.635.646	2.635.646
Altri utili (perdite) complessivi	-		-		52.724	-		52.724
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	175.003	52.724	3.325.057	2.635.646	2.688.370
Dividendi accertati e/o distribuiti	-		-			(5.223.480)		(5.223.480)
Acquisti di azioni proprie	(1.956.286)	(4.691)	-			-		(1.960.977)
Annulamento azioni proprie		160.029	(160.029)					-
Altre variazioni	-		-		-	-		-
Saldo al 31 Dicembre 2012*	159.865.478	50.570	21.400.391	2.331.061	5.162.813	14.954.160	2.635.646	206.400.119

*Si segnala che i dati riguardanti gli utili e le perdite attuariali ed i relativi effetti fiscali al 31 dicembre 2012 sono stati riesposti al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio in corso a seguito dell'applicazione dello IAS 19 da parte del gruppo.

Per i commenti alle singole voci si rimanda alla successiva nota "14. PATRIMONIO NETTO"

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito "Capogruppo" o "Alerion") è un ente giuridico organizzato secondo l'ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito "Gruppo Alerion" o "Gruppo") è a Milano in via Durini 16/18.

La pubblicazione del bilancio di Alerion per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 17 marzo 2014.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati dall'*International Accounting Standards Board* e omologati dall'Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2013 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell'Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati "IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

Il presente bilancio risulta comunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio. Gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e del prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto sono espressi in "unità di Euro", mentre quelli inseriti nella Nota Integrativa sono espressi in "migliaia di Euro", salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in "centesimi di Euro" in "unità di Euro", si è proceduto alla conversione di tutti gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto Economico arrotondando all'unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero pari a 50 o superiori.

Si segnala come in data 14 giugno 2013 Alerion Clean Power S.p.A. ha rinnovato l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per le società Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Si.Cogen. S.r.l., Callari S.r.l., Minerva S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Durini 18 S.r.l., Eolo S.r.l., Renergy San Marco S.r.l. e Alerion Energie Rinnovabili S.p.A..

Alerion Clean Power S.p.A., capogruppo, è la società consolidante, mentre le altre società controllate che hanno aderito quale consolidate, oltre a quelle appena menzionate, sono, Dotto S.r.l., , Ordon Energia S.r.l., Alerion Bioenergy S.r.l., Fonti S.r.l. ed Energes Biccari S.r.l..

L'opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per la Capogruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

Per effetto della cessione delle partecipazioni avvenuta nel corso del 2013, le società Solaria Real Estate S.r.l., Acquaviva S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l. sono uscite dal consolidato fiscale.

L'incarico di procedere alla revisione contabile del bilancio è stato svolto da Deloitte & Touche S.p.A..

2.1 EVENTUALI OBBLIGHI DI LEGGE DERIVANTI DALL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società ha redatto il bilancio consolidato in quanto, unitamente alle imprese controllate indicate nelle specifiche, supera i limiti dettati dall'art. 27 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 (modificato dalla Legge 6/2/1996 n. 52).

2.2 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di rendiconto finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto. Il prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o

accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Si segnala che nel corso degli esercizi 2013 e 2012 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività (*impairment test*), i fondi rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti (inclusa la valutazione del valore equo dei warrant ai sensi dell'IFRS 2) e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion:

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "Impairment test". Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell'attività.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione di *impairment*.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	<i>Aliquote</i>
Licenze programmi software	20%
Marchi	10%
Altre immob. immateriali	dal 7,5% al 15%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Aliquote

Attrezzature	15%
Macchine elettroniche	20%
Impianti Telefonici	20%
Mobili e Arredi	12%
Apparecchi mobili di comunicazione	20%
Autovetture	25%

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* di Alerion, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è peritalmente definito nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono classificate come disponibili per la vendita e vengono iscritte in bilancio al valore di mercato, che alla data di prima acquisizione coincide con il costo d'acquisto. Successivamente, sono valutate al valore di mercato (*fair value*) con imputazione delle variazioni ad una riserva di patrimonio netto che viene utilizzata nel caso di cessione dell'immobilizzazione stessa e che concorre a determinare la plus/minusvalenza. Tale riserva viene inoltre utilizzata nel caso in cui l'allineamento al *fair value* comporti una successiva svalutazione dell'immobilizzazione e fino a concorrenza della riserva stessa, dopodiché la parte eccedente la riserva di svalutazione, qualora rappresenti una perdita di valore, viene

fatta transitare da conto economico, mentre se l'eccedenza deriva da un'oscillazione di mercato, la variazione da luogo ad una variazione patrimoniale.

Per le partecipazioni in aziende quotate, il valore di mercato viene desunto dalla quotazione di borsa puntuale di fine periodo, mentre per le altre partecipazioni il *fair value* viene determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow (DCF)*.

In assenza di informazioni che consentano la determinazione del *fair value*, tali partecipazioni sono mantenute al valore di costo, eventualmente rettificato in presenza di perdita di valore (*impairment loss*).

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie classificate come "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico.

Finanziamenti attivi

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l'"iniziale rilevazione" i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell'arco del periodo di ammortamento.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

Per il criterio di valutazione utilizzato per la determinazione del T.F.R si rimanda a quanto riportato nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013".

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà delle stesse;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2013.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2013, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Variazioni di principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Alerion è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita e degli investimenti immobiliari, iscritti al valore equo.

Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi che richiedono o permettono la valutazione al *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del *fair value* (gerarchia del *fair value*) più estesa di quella attualmente

richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili o perdite complessivi ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'*IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative*. Gli emendamenti richiedono informazioni sugli effetti o potenziali effetti della compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - *IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono

essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

- *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- *IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale*: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- *IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2013 e non rilevanti per la società

- Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il documento *IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine*, che si applica ai costi di rimozione dei rifiuti che sono sostenuti nelle attività di miniera in superficie durante la fase di produzione della miniera. L'interpretazione chiarisce quando i costi di sbancamento dovrebbero essere capitalizzati e come questa attività debba essere valutata, sia inizialmente che nei periodi successivi.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei government loans in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla società

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 10 – Bilancio Consolidato* che sostituirà il *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo)* e *parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle

partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:

- Secondo *IFRS 10* vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente *IAS 27* (basato sul controllo) e il *SIC 12* (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
- E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- *IFRS 10* richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- *IFRS 10* richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- *IFRS 10* prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'*IFRS 10* richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo non ha ancora terminato l'analisi degli effetti sull'area di consolidamento del Gruppo.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 11 – Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo *IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Secondo l'*IFRS 11*, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo *IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di

compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – *Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'*IFRS 10 Bilancio consolidato*.

Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo IAS 27 / SIC 12 e l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, un'acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo. Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo IAS 27 e SIC 12 e secondo l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale).

In aggiunta il Board ha modificato l'*IFRS 11 Joint Arrangements* e l'*IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "*the immediately preceding period*" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'*IFRS 12* è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le *disclosures* relative alle 'entità strutturate' non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'*IFRS 12*.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'*IFRS 10*, all'*IFRS 12* e allo IAS 27 "*Investments Entities*", che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;
 - impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e

- misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.

Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1 gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività per le quali una perdita per riduzione di valore sia stata rilevata o eliminata, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 "Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura". Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge* accounting definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (*Central Counterparty* –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi in cui il timing e l'importo sono certi.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS

39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.
- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “IFRS 9 *Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39*” relativo ai requisiti del nuovo modello di *hedge accounting*. Il documento ha l’obiettivo di rispondere alle critiche dei requisiti presenti nello IAS 39 ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le *policy di risk management* delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
 - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per *l’hedge accounting*, in particolare allargando i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
 - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei *forward contracts* e *derivative options* quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del P/L;
 - modifiche al test di efficacia in quanto l’attuale forma verrà sostituita con il principio della “relazione economica” tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell’efficacia retrospettiva della relazione di copertura.
 - maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.

 - In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “*Annual Improvements to IFRS: 2010-2012 Cycle*” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di “*vesting condition*” e di “*market condition*” ed aggiunte le ulteriori definizioni di “*performance condition*” e “*service condition*” (in precedenza incluse nella definizione di “*vesting condition*”)
 - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un’attività o una passività finanziaria deve essere misurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell’esercizio, le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
 - IFRS 8 *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un’entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal management nell’applicazione dei criteri di

aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano “caratteristiche economiche simili”.

- IFRS 8 *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments’ assets to the entity’s assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell’entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
- IFRS 13 *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for Conclusions* al fine di chiarire che con l’emissione dell’IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all’IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un’attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
- IAS 16 *Property, plant and equipment* and IAS 38 *Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un’attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del valore di carico dell’attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.
- IAS 24 *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un’entità (e non da una persona fisica), tale entità è considerata una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un’applicazione anticipata.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento “Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle” che recepisce le modifiche ai principi nell’ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
 - IFRS 1 *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of “effective IFRS”*. Viene chiarito che l’entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all’applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l’applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L’opzione è ammessa quando il nuovo principio consente l’applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
 - IFRS 3 *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell’IFRS 3 esclude la formazione di

tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11 dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3.

- IFRS 13 Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13

si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.

- IAS 40 *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40 occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Capogruppo, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato"

Infatti, in considerazione della natura di *holding* di partecipazioni, la Capogruppo opera abitualmente con strumenti finanziari; in particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di *trading*, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	13	17	56		73
Crediti finanziari vari	12	-	29.364		29.364
Depositi vincolati	12		200		200
Partecipazioni (correnti)	11			3.302	3.302
Crediti Commerciali	9		3.598		3.598
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	7	4.533	81.579		86.112
TOTALE ATTIVO		4.550	114.797	3.302	122.649

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	18	-		29.314	29.314
Debiti verso collegate	18	(16)		3.511	3.495
Debito verso controllate e consociate	18			574	574
Debiti Commerciali	19			577	577
Passività Finanziarie non correnti:					
Debito verso controllate e consociate	15	(309)		4.366	4.057
TOTALE PASSIVO		(325)		38.342	38.017

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	13	1	28		29
Crediti finanziari vari	12	110	14.450		14.560
Depositi vincolati	12		500		500
Partecipazioni (correnti)	11			3.302	3.302
Crediti Commerciali	9		2.421		2.421
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	7	4.722	89.807		94.529
Altri Crediti (non correnti)			7		7
TOTALE ATTIVO		4.833	107.213	3.302	115.348

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	18	(768)		14.465	13.697
Debiti verso collegate	18	(35)		3.495	3.460
Debito verso controllate e consociate	18			507	507
Debiti Commerciali	19			656	656
Passività Finanziarie non correnti:					
Debito verso controllate e consociate	15			5.279	5.279
TOTALE PASSIVO		(803)		24.402	23.599

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati i valori corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/13 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Altre Partecipazioni	3.302	-	3.302	-
TOTALE ATTIVO	3.302	-	3.302	-

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Altre Partecipazioni	3.302	-	3.302	-
TOTALE ATTIVO	3.302	-	3.302	-

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato

quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29(b)), fatta eccezione per la partecipazione in Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, valorizzata al presunto valore di liquidazione.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Capogruppo è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Capogruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Rischio di credito

La natura dei crediti della Capogruppo deriva principalmente da operazioni di cessione di partecipazioni e da attività finanziarie di prestazioni di servizi verso le società controllate.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie è principalmente rappresentato dal finanziamento fruttifero in essere con la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.; tale posizione è riconducibile alla volontà di fornire la liquidità necessaria per garantire la sostenibilità degli investimenti effettuati nel settore eolico.

La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l'esposizione al rischio di credito in oggetto attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli finanziari previsti nei modelli di *project finance* adottati dalla società progetto (SPV) per sviluppare i singoli piani di investimento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi e società controllate, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2013							
(Euro/000)	Crediti Commerciali Netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	300	-	-	-	288	288	(241)
Crediti commerciali verso controllate	3.298	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.598	-	-	-	288	288	(241)

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2012							
(Euro/000)	Crediti Commerciali Netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	260	-	-	11	411	422	(241)
Crediti commerciali verso controllate	2.161	-	-		-	-	-
TOTALE	2.421	-	-	11	411	422	(241)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico, nonché linee di credito a breve da primari istituti di credito.

La Capogruppo, inoltre, concede finanziamenti a società partecipate, anche tramite l'ottenimento di linee di credito a breve, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio e che sono postergati rispetto al rimborso dei finanziamenti bancari in *project financing* a medio-lungo termine, ove presenti.

La Capogruppo dispone di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati, nonché al teorico rischio di rientro delle linee di credito a vista, tramite la gestione finanziaria di Gruppo.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;

- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Euro/000			Analisi di liquidità - esercizio 2013								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
18	Debiti verso collegate	3.511	-	-	3.511	-	-	-	-	-	3.511
15 - 18	Debiti verso controllate e consociate	4.940	574	-	-	-	-	-	-	4.366	4.940
18	Debiti verso banche c/c	29.314	29.314	-	-	-	-	-	-	-	29.314
19	Debiti commerciali	577	-	577	-	-	-	-	-	-	577
	Totale	38.342	29.888	577	3.511	-	-	-	-	4.366	38.342

Euro/000			Analisi di liquidità - esercizio 2012								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
18	Debiti verso collegate	3.495	-	-	3.495	-	-	-	-	-	3.495
15 - 18	Debiti verso controllate e consociate	5.786	507	-	-	572	572	572	572	2.991	5.786
18	Debiti verso banche c/c	14.465	14.465	-	-	-	-	-	-	-	14.465
19	Debiti commerciali	656	-	656	-	-	-	-	-	-	656
	Totale	24.402	14.972	656	3.495	572	572	572	572	2.991	24.402

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Capogruppo, originato prevalentemente dai crediti finanziari a breve e dai debiti verso istituti bancari o entità del Gruppo e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2013.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva *Euribor*, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di oscillazione dei tassi di interesse di mercato.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i crediti finanziari verso controllate si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +100/-50 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +100/-50 bps al tasso passivo del

finanziamento ad ogni data di re-fixing moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio.

EUR/000 dati al 31 dicembre 2013	Risultato Economico 2013		Risultato Economico 2012	
	+ 100bp Euribor	-50bp Euribor	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso controllate e consociate	(49)	12	(29)	14
Debiti verso collegate	(35)	9	(17)	9
Conti Correnti Bancari Passivi	(293)	73	(72)	36
Crediti finanziari verso controllate	294	(73)	72	(36)
Conti Correnti Bancari Attivi	1	-	-	-
Totale	(82)	21	(46)	23

ATTIVITA' NON CORRENTI

4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Ammontano a 39 Euro/000 (58 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e risultano così dettagliate:

	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Totale attività immateriali a vita definita
Valore lordo al 01.01.2013	274	75	528
Fondo ammortamento	(223)	(68)	(470)
Valore netto al 01.01.2013	51	7	58
Incrementi del periodo:			
Altri incrementi	9	-	9
Totale incrementi del periodo	9	-	9
Decrementi del periodo:			
Ammortamenti	(25)	(3)	(28)
Totale decrementi del periodo	(25)	(3)	(28)
Valore lordo al 31.12.2013	283	75	537
Fondo ammortamento	(248)	(71)	(498)
Valore netto al 31.12.2013	35	4	39

I "Brevetti ed opere dell'ingegno", pari a 35 Euro/000, includono principalmente le spese sostenute per l'acquisizione di software.

5. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a 43 Euro/000 (68 Euro/000 al 31 dicembre 2012) con una variazione in diminuzione di 25 Euro/000 rispetto al precedente esercizio, attribuibile agli ammortamenti dell'esercizio. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	Altri beni	Totale
Valore lordo al 01.01.2013	1.103	1.103
Fondo ammortamento	(1.035)	(1.035)
Valore netto al 01.01.2013	68	68
Incrementi del periodo:		
Altri incrementi	10	10
Totale incrementi del periodo	10	10
Decrementi del periodo:		
Ammortamenti	(33)	(33)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	98	98
Altri decrementi	(100)	(100)
Totale decrementi del periodo	(35)	(35)
Valore lordo al 31.12.2013	1.013	1.013
Fondo ammortamento	(970)	(970)
Valore netto al 31.12.2013	43	43

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a 120.128 Euro/000, invariate rispetto al 31 dicembre 2012. Di seguito il dettaglio:

Denominazione	31.12.2013			31.12.2012		
	nr. azioni / quote	Valore nominale (/1.000)	Valore di bilancio (/1.000)	nr. azioni / quote	Valore nominale (/1.000)	Valore di bilancio (/1.000)
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	1	10.000	106.195	1	10.000	106.195
Durini 18 S.r.l.	1	100	12.435	1	100	12.435
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo	1	100	1.020	-	100	1.020
Alerion Bionergy S.r.l.	1	90	307	1	90	307
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	1	90	171	1	90	171
			120.128			120.128

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. (AER)

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	10.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2013	(252)
Patrimonio netto al 31.12.2013 (comprensivo del risultato d'esercizio)	77.187
Valore netto attribuito in bilancio	106.195

AER è una sub-holding titolare delle partecipazioni operative nel comparto dell'energia da fonti eoliche.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione in AER e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dei progetti eolici detenuti per il tramite di società controllate.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi IAS, ad una verifica del valore recuperabile della partecipazione. Tale valore è stato determinato sommando al patrimonio netto della società i plusvalori, al netto dell'effetto fiscale, dei parchi/progetti calcolati sulla base dei flussi di cassa prospettici degli stessi.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

La stima del valore economico degli *asset* delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività. I piani industriali alla base di tali flussi sono stati redatti dal *management* secondo le migliori stime effettuabili e sono stati approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni dall'avvio della produzione), ipotizzando successivamente un valore di cessione ottenuto attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti di *refitting* ipotizzati sulla base di stime interne coerenti ai costi standard di mercato.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital, WACC*) pari a 5,7%, anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Le analisi svolte indicano che tutti i progetti/impianti giustificano il mantenimento nel consolidato di Gruppo del valore di carico dei propri *asset*.

Durini 18 S.r.l. (di seguito "Durini 18")

Durini 18 S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 18</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2013	(99)
Patrimonio netto al 31.12.2013 (comprensivo del risultato d'esercizio)	809
Valore netto attribuito in bilancio	12.435

La società è titolare dell'immobile sito in Milano, via Durini 16/18, in parte adibito a sede sociale, in parte locato a società terze e in parte locato in comodato gratuito a società del Gruppo.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dell'immobile di via Durini 16/18 situato in Milano, supportato da perizia.

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. (di seguito "ASTS")

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2013	14
Patrimonio netto al 31.12.2013 (comprensivo del risultato d'esercizio)	197
Valore netto attribuito in bilancio	1.020

ASTS è la società operativa del Gruppo Alerion, nel comparto dell'energia da fonti eoliche, nata a seguito della scissione parziale di AER il 1° agosto 2012.

Risulta titolare di attività di sviluppo, di personale dipendente e di alcune partecipazioni non strategiche per AER. Alerion, tramite la controllata ASTS ha integrato, le proprie attività industriali espandendosi nel settore dell'ingegneria e costruzione di impianti eolici in conto terzi, facendo leva sull'esperienza di sviluppo e costruzione maturata dal Gruppo nel corso degli anni.

In tale ambito, ha sottoscritto con Capital Riesgo Global SA, una società del Gruppo Banco Santander, un accordo per la costruzione e la gestione di un impianto eolico in Italia, nell'ambito del quale ASTS funge da partner industriale. Tale accordo potrebbe rappresentare l'avvio di un rapporto di collaborazione con Santander finalizzato alla realizzazione nei prossimi anni di ulteriori impianti eolici in Italia.

ASTS coordina a titolo oneroso i lavori di costruzione dell'intero impianto, realizzando in particolare le opere civili ed elettriche dello stesso.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile al maggior valore dei progetti in energie rinnovabili in via di sviluppo.

Alerion Bioenergy S.r.l. (di seguito "Abio")

Alerion Bioenergy S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 18</i>	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2013	(26)
Patrimonio netto al 31.12.2013 (comprensivo del risultato d'esercizio)	103
Valore netto attribuito in bilancio	307

Nel corso dell'esercizio 2013 la Società ha svolto attività di trading acquistando sul mercato

n. 4.500 certificati verdi ad un valore complessivo di Euro 383.000. Gli stessi sono stati rivenduti per complessivi Euro 397.125 realizzando un margine di Euro 14.125. Nel corso dell'esercizio, in sede di assemblea ordinaria del 18 aprile 2013, è stata deliberata la copertura della perdita del 2012 di Euro 41.169 mediante l'utilizzo, per pari importo, della "riserva versamento in conto capitale".

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito "ARE")

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2013	24
Patrimonio netto al 31.12.2013 (comprensivo del risultato d'esercizio)	243
Valore netto attribuito in bilancio	171

7. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

Ammontano a 81.579 Euro/000 (89.807 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono rappresentati dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a lungo termine in essere con la controllata AER per 79.624 Euro/000 e con la controllata ASTS per 1.955 Euro/000. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013".

ATTIVITA' CORRENTI

8. RIMANENZE

Ammontano a 16 Euro/000 (invariate rispetto al precedente esercizio) e sono rappresentate dal valore di un appezzamento di terreno sito nel comune di Fossacesia (Chieti).

9. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 3.598 Euro/000 (2.421 al 31 dicembre 2012) e sono costituiti da:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti commerciali verso controllate	3.298	2.161	1.137
Crediti commerciali verso altre imprese	300	260	40
Totale crediti commerciali	3.598	2.421	1.177

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013”.

I “Crediti commerciali verso altre imprese” sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 241 Euro/000, invariato rispetto al dato del precedente esercizio.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

10. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a 3.195 Euro/000 (4.767 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono rappresentate da:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Crediti verso l'Erario	90	194	(104)
Crediti verso controllate e consociate	2.882	4.339	(1.457)
Crediti verso altri	223	234	(11)
Totale crediti vari correnti	3.195	4.767	(1.572)

I “Crediti verso l'Erario” sono principalmente costituiti da crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA).

I “Crediti verso controllate e consociate” sono principalmente costituiti da crediti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Si segnala che nella voce “Crediti verso altri” nello scorso esercizio era iscritto un credito di 3.730 Euro/000 verso Palazzo Torlonia S.p.A., interamente svalutato, e relativo ad una posizione oggetto di contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia). A seguito della sentenza della Corte di Cassazione del 1° ottobre 2013, che ha definitivamente respinto le richieste di Alerion, il credito è stato stralciato dal bilancio tramite l'utilizzo del relativo fondo. Per maggiori dettagli si rimanda alla nota “29. Controversie legali”.

11. PARTECIPAZIONI – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 3.302 Euro/000, invariate rispetto al 31 dicembre 2012 e si riferiscono alla società collegata Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 e valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione.

Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.511 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2013, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006.

12. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
- Crediti finanziari verso controllate	29.364	14.450	14.914
- Depositi vincolati	200	500	(300)
- Altri crediti	1.250	1.250	0
Totale	30.814	16.200	14.614

I crediti finanziari correnti ammontano a 30.814 Euro/000 (16.200 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e risultano principalmente composti da:

- **Crediti finanziari verso controllate** sono rappresentati principalmente dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a breve termine in essere con la controllata AER, concesso a fronte delle linee di credito a breve rilasciate ad Alerion dagli istituti di credito (Nota 19) ed esigibile in caso di richiesta di rientro da parte degli istituti nel rispetto dell'art. 2467 c.c. e solo in quanto ACP non abbia mezzi propri per ripagare le linee di credito ai relativi istituti. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013";
- **Depositi vincolati** di 200 Euro/000 sono rappresentati dall'importo residuale del deposito vincolato, che assiste gli impegni di una società, in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione. Si segnala che al 31 gennaio 2014 tale deposito bancario, giunto a scadenza, è stato svincolato.
- **Altri crediti** di 1.250 Euro/000 si riferiscono all'anticipo versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l'acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità turistiche. Le parti stanno valutando le azioni più opportune per garantire il ritorno dell'investimento, ivi compresa la restituzione della caparra.

13. CASSA E ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 56 Euro/000 (28 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Depositi bancari a vista	50	20	30
Denaro e valori in cassa	6	8	(2)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	56	28	28

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

14. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società alla chiusura dell'esercizio è pari a 202.455 Euro/000, rispetto ai 206.400 Euro/000 del 31 dicembre 2012. La variazione è attribuibile alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall'Assemblea del 24 aprile 2013 per 5.179 Euro/000, all'acquisto di azioni proprie per 332 Euro/000, alle variazioni attuariali dei piani a benefici definiti per 72 Euro/000 e all'utile dell'esercizio per 1.638 Euro/000.

In data 30 maggio 2013, in esecuzione della delibera assembleare del 23 aprile 2013, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata "Utili accumulati" per l'importo di Euro 5.179 Euro/000.

Si ricorda che il capitale sociale, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS n. 32, è già rappresentato al netto dell'importo delle azioni proprie acquistate, considerate al valore nominale di 3,7 Euro/cad..

La Riserva Sovrapprezzo Azioni, invece, è espressa al netto della differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 (n. 432.263) e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2013 e quello al 31 dicembre 2012 è esposto tra i prospetti contabili della Capogruppo.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7 bis del Codice Civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	159.511		-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.400	A, B, C (*)	21.400	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	2.465	B		-	-
Altre riserve	5.038	B	2.800		
Riserva per azioni proprie	72				
Utili accumulati	12.329	A, B, C	12.329	16.269	-
Totale	200.815		36.529	16.269	-

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 159.511 Euro/000 (159.865 Euro/000 al 31 dicembre 2012), ed è costituito da n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione del capitale, rispetto al 2012, è stata conseguente all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di n. 95.743 azioni proprie. Non sono state mai emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori similari;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 Euro/000, invariata rispetto al 31 dicembre 2012, e si riferisce al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 e al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale e della differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate nel 2012 e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.
- la riserva legale ammonta a 2.465 Euro/000 (2.331 Euro/000 al 31 dicembre 2012);
- la riserva azioni proprie è positiva per 72 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso degli ultimi tre esercizi, per l'acquisto di n. 900.124 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale per 88 Euro/000, nonché all'annullamento delle azioni proprie del 2012 per 160 Euro/000.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A. in data 18 settembre 2013 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto di azioni proprie, in una o più soluzioni, per un periodo di 18 mesi, entro un massimale rotativo di n. 4.357.900 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale) e con l'ulteriore vincolo

che il controvalore massimo rotativo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

Alla data della citata assemblea, la Società possedeva n. 417.861 azioni proprie, acquistate nell'ambito dell'autorizzazione precedentemente deliberata (in data 11 novembre 2011). Considerando anche le azioni proprie acquistate dopo il 18 settembre 2013, la Società, al 31 dicembre 2013 possedeva in tutto n. 467.861 azioni proprie, corrispondenti al 1,074% del capitale sociale.

- le altre riserve ammontano a 5.038 Euro/000 ed accolgono gli effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS, la variazione rispetto al 31 dicembre 2012 è dovuta alla rilevazione delle perdite attuariali dei piani a benefici definiti per 72 Euro/000.
- la riserva per utili accumulati ammonta a 12.329 Euro/000 (14.954 Euro/000 al 31 dicembre 2012) ed includono gli utili/perdite accumulate.

Si segnala che la voce "altre riserve" include una quota di 2.800 Euro/000 resa disponibile a seguito della conclusione, il 31 dicembre 2011, del piano di incentivi Stock Option (2004-2011).

PASSIVITA' NON CORRENTI

15. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a 4.366 Euro/000 (5.279 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e si riferiscono principalmente al finanziamento, regolato a tassi di mercato, ricevuto dalla controllata Durini 18 S.r.l., titolare di un mutuo ipotecario ottenuto dal Credito Artigiano a fronte del rilascio di un'ipoteca sull'immobile di proprietà.

16. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 727 Euro/000 (560 Euro/000 al 31 dicembre 2012) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
TFR	727	560	167
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	727	560	167

La voce "TFR" include il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2013
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	3,17%
<i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>	1,00%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti di Alerion al 31 dicembre 2013 risultano pari a 27 unità, e di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Consistenza al 31.12.2013	Consistenza media del periodo
Dirigenti	7	0	0	7	7,0
Quadri e Impiegati	24	0	(5)	19	20,5
Operai	1	0	0	1	1,0
Totale dipendenti	32	0	(5)	27	28,5

17. FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Il "Fondo rischi per controversie legali" ammonta a 100 Euro/000, invariato rispetto al 31 dicembre 2012, ed è stato costituito a copertura delle spese legali necessarie alla definizione del contenzioso promosso dal Fallimento Unifly (vedi nota. "29 Controversie Legali").

PASSIVITA' CORRENTI

18. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 33.399 Euro/000 (18.467 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono composte da:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Debiti verso banche c/ finanziamenti	29.314	14.465	14.849
Debiti verso controllate e consociate	574	507	67
Debiti verso collegate	3.511	3.495	16
Totale passività finanziarie correnti	33.399	18.467	14.932

I “Debiti verso banche c/finanziamenti” sono principalmente composti dall’utilizzo di linee di credito bancarie disponibili.

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2013, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013”.

19. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

Ammontano a 577 Euro/000 (656 Euro/000 del 31 dicembre 2012) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	Variazione
Debiti verso fornitori	540	569	(29)
Debiti verso controllate	37	87	(50)
Totale debiti commerciali correnti	577	656	(79)

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota “28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013”.

20. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 3.883 Euro/000 (4.223 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2013	31.12.2012	variazione
Retribuzioni differite e compensi da liquidare	1.529	1.711	(182)
Debiti verso l'Erario	162	107	55
Debiti previdenziali	259	334	(75)
Altri debiti verso controllate e consociate	1.884	1.983	(99)
Altri debiti	49	88	(39)
Totale debiti vari ed altre passività correnti	3.883	4.223	(340)

Gli "Altri debiti verso controllate e consociate" sono costituiti da debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013".

21. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile della Capogruppo al 31 dicembre 2013 è positivo per 74.684 Euro/000 (positivo per 82.288 Euro/000 al 31 dicembre 2012) e risulta così composto:

(Euro/000)	Note	31.12.2013	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti					
- Disponibilità liquide	13	56	-	28	-
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		56	-	28	-
Crediti finanziari correnti	12	30.814	29.364	16.200	14.450
Passività finanziarie correnti					
- Debito verso banche c/ finanziamenti		(29.314)	(17.005)	(14.465)	(2.901)
- Debito verso controllate e consociate		(574)	(574)	(507)	(507)
- Debito verso collegate		(3.511)	(3.511)	(3.495)	(3.495)
Totale passività finanziarie correnti	18	(33.399)	(21.090)	(18.467)	(6.903)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		(2.529)	8.274	(2.239)	7.547
Passività finanziarie non correnti					
- Debito verso controllate e consociate		(4.366)	4.366	(5.279)	(5.279)
Totale passività finanziarie non correnti	15	(4.366)	4.366	(5.279)	(5.279)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(4.366)	4.366	(5.279)	(5.279)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006		(6.895)	12.641	(7.518)	2.268
Crediti finanziari non correnti	7	81.579	81.579	89.806	89.806
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		74.684	94.220	82.288	92.074

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

CONTO ECONOMICO

22. PROVENTI NETTI DA PARTECIPAZIONI

Sono positivi per 4.248 Euro/000 (6.744 Euro/000 nel 2012) e sono composti da interessi attivi nei confronti della controllata AER, al netto degli interessi passivi nei confronti di altre controllate, per 4.209 Euro/000 e da dividendi distribuiti dalla controllata Durini 18 per 39 Euro/000.

I rapporti di finanziamento sono regolati da contratti, fruttiferi di interessi.

23. ALTRI RICAVI

Ammontano a 4.263 Euro/000 (3.416 Euro/000 nel 2012) e si riferiscono principalmente i) al corrispettivo maturato nei confronti delle società controllate per prestazioni rese di natura amministrativa, societaria e finanziaria (3.321 Euro/000) e ii) alla rinuncia degli emolumenti in favore di ACP da parte di dipendenti ACP con cariche sociali in società del gruppo (775 Euro/000).

24. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 2.774 Euro/000 (3.046 nel 2012). La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

(Euro/000)	2013	2012	Variazione
- Salari, stipendi e oneri sociali	2.446	2.851	(405)
- Trattamento di fine rapporto	139	139	0
- Altri costi del personale	189	56	133
Totale costi del personale	2.774	3.046	(272)

25. ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano a 3.461 Euro/000 (3.546 Euro/000 nel 2012), di cui 55 Euro/000 verso imprese controllate – per maggiori dettagli si rimanda alla nota “28. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2013”. Di seguito il dettaglio:

La riduzione dei costi operativi rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuta all’attuazione di un piano di razionalizzazione dei costi di struttura.

(Euro/000)	2013	2012	Variazione
Costi per servizi:			
- Compensi amministratori	1.137	1.207	(70)
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	0	(28)	28
- Compensi Sindaci	122	112	10
- Compensi a consulenti e collaboratori	958	1.089	(131)
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	173	211	(38)
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	284	310	(26)
- Altre	192	217	(25)
Totale costi per servizi	2.866	3.118	(252)
Costi per godimento beni di terzi	168	186	(18)
Oneri diversi di gestione	427	242	185
Totale altri costi operativi	3.461	3.546	(85)

La voce "Altre" include principalmente i) costi di pubblicità e propaganda per 37 Euro/000, ii) costi per cancelleria e stampati per 16 Euro/000 e iii) costi per trasferta del personale e amministratori per 41 Euro/000.

26. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 1.075 Euro/000 (660 Euro/000 nel 2012) e sono composti come segue:

(Euro/000)	2013	2012	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	-	1	(1)
- proventi finanziari verso terzi	17	110	(93)
	17	111	(94)
Oneri finanziari:			
- interessi e oneri bancari a breve termine	(1.052)	(768)	(284)
- altri oneri finanziari	(40)	(3)	(37)
	(1.092)	(771)	(321)
Totale proventi ed oneri finanziari	(1.075)	(660)	(415)

Gli interessi e oneri bancari a breve termine si riferiscono prevalentemente all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di linee di credito bancarie.

27. IMPOSTE

Sono positive per 498 Euro/000 (negative per 148 Euro/000 nel 2012) e si riferiscono per 507 Euro/000 a imposte correnti e per i residui -9 Euro/000 ad imposte differite.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

<i>(Importi Euro/000)</i>	IRES		IRAP		Totale	
al 31 dicembre 2013	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	(313)	27,5	(63)	5,57	(376)	33,1
variazioni in aumento:						
- differenze temporanee	(27)	2,4	0,0	0,0	(27)	2,4
- altre variazioni in aumento	(85)	7,5	(242)	21,5	(327)	29,0
variazioni in diminuzione:						
- rigiro differenze temporanee	35	(3,1)	0,0	0,0	35	(3,1)
- altre variazioni in diminuzione	1.099	(96,6)	102	(9,0)	1.201	(105,6)
Imposte correnti effettive	709	(62,3)	(203)	18,1	506	(44,3)

<i>(Importi Euro/000)</i>	IRES		IRAP		Totale	
al 31 dicembre 2012	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	(769)	27,5	(41)	5,57	(810)	33,1
variazioni in aumento:						
- differenze temporanee	(62)	2,2	0,0	0,0	(62)	2,2
- altre variazioni in aumento	(64)	2,2	(266)	36,0	(330)	38,2
variazioni in diminuzione:						
- rigiro differenze temporanee	125	(4,4)	0,0	0,0	125	(4,4)
- altre variazioni in diminuzione	882	(30,7)	110	(14,8)	992	(45,5)
Imposte correnti effettive	112	(3,2)	(197)	26,8	(85)	23,5

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate nel 2013 e nel 2012 é la seguente:

(importi in Euro/000)	Stato patrimoniale		PN	Conto economico	
	31.12.2013	31.12.2012		2013	2012
Imposte differite					
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(15)	(35)	20	0	0
	(15)	(35)			
Imposte anticipate					
Emolumenti amministratori	259	267		(8)	(3)
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	39	39		0	(63)
Altre differenze temporanee deducibili	63	37	27	(1)	3
	361	343			
Ricavo/(costo) per imposte differite				(9)	(63)

28. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2013

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alerion.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di Alerion:

Valori in Euro/000	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Partecipazioni Controllate:				
Alerion Bioenergy S.r.l.	60	-	85	9
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	5.110	-	109.861	860
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	83	34	33	577
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	960	25	2.707	25
Alerion Bulgaria	10	-	81	-
Alerion Romania	20	-	151	-
Aseu-Borod Wind Farm	5	-	12	-
Callari S.r.l.	213	-	253	-
Dotto S.r.l.	188	-	158	752
Durini 18 S.r.l.	336	303	238	4.393
Energes Biccari S.r.l.	22	-	22	7
Enermac S.r.l.	22	-	22	-
Eolo S.r.l.	190	-	245	-
Fonti S.r.l.	41	-	31	15
Krupen Wind S.r.l.	12	-	12	-
Minerva S.r.l.	212	-	79	-
Monte Raitiello S.r.l.	20	-	20	25
Ordonia Energia S.r.l.	244	-	121	-
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	180	-	1.000	-
Renergy San Marco S.r.l.	220	-	1.913	184
Si.Cogen S.r.l.	45	-	30	16
Torretta Wind S.r.l.	31	-	31	-
Totale partecipazioni controllate	8.224	362	117.105	6.863
Partecipazioni in joint venture:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	120	-	10	-
New Green Molise S.r.l.	322	-	8	-
Totale partecipazioni in joint venture	442	-	18	-
Partecipazioni Collegate:				
Compania Eoliana S.A.	10	-	170	-
Jimbolia Wind Farm S.r.l.	5	-	10	-
Mirant Italia S.r.l.	-	16	-	3.511
Totale partecipazioni collegate	15	16	180	3.511
Parti Correlate:				
HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	88	10	-	-
Industria e Innovazione S.p.A.	-	-	50	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	-	425	-	17.004
Santa Rita Solar S.r.l.	9	-	9	-
ing. G. Garofano	-	200	-	-
dott. G. Antonello	-	9	-	869
Totale parti correlate	97	644	59	17.873
Totale	8.778	1.022	117.362	28.247

Si precisa che:

- l'ing. Giuseppe Garofano, vice-presidente di Alerion Clean Power S.p.A., ha percepito un compenso di 200.000 Euro a fronte di prestazioni professionali svolte;
- il debito riferito al dott. Giulio Antonello, amministratore delegato di Alerion Clean Power S.p.A., è relativo a un'indennità straordinaria, soggetta a rivalutazione annuale ISTAT, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.

Entrambi i compensi sono stati inseriti nel prospetto relativo agli emolumenti ed altri compensi degli amministratori, allegato alla relazione sulla remunerazione.

Di seguito si forniscono delle tabelle riepilogative con l'informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

Effetti delle operazioni con parti correlate e infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di Alerion

	società controllate					Altre società consociate	Joint venture	parti correlate							Società collegate	totale
	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo	Alerion Bioenergy S.r.l.	Alerion Real Estate S.r.l.	Durini 18 S.r.l.			HFV Holding Fotovoltaica	Industria e Innovazione S.p.A.	Monte dei Paschi di Siena	Santa Rita Solar S.r.l.	ing. G. Garofano	dott. G. Antonello			
Valori in Euro/000																
Crediti commerciali	645	603	35	33	238	1.726	18	-	50	-	9	-	-	180	3.537	
<i>totale crediti commerciali</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	-	<i>3.598</i>	-	<i>3.598</i>	-	-	<i>3.598</i>	<i>3.598</i>	
incidenza	17,9%	16,8%	1,0%	0,9%	6,6%	48,0%	0,5%	-	1,4%	-	0,3%	-	-	5,0%	98,3%	
Altri crediti	278	149	-	-	-	2.455	-	-	-	-	-	-	-	-	2.882	
<i>crediti vari ed altre attività correnti</i>	<i>3.195</i>	<i>3.195</i>	-	-	-	<i>3.195</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>3.195</i>	
incidenza	8,7%	4,7%	-	-	-	76,8%	-	-	-	-	-	-	-	-	90,2%	
Crediti finanziari correnti	29.314	-	50	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.364	
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	<i>30.814</i>	-	<i>30.814</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>30.814</i>	
incidenza	95,1%	-	0,2%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	95,3%	
Crediti finanziari non correnti	79.624	-	1.955	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	81.579	
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	<i>81.579</i>	-	<i>81.579</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>81.579</i>	
incidenza	97,6%	-	2,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%	
Debiti finanziari correnti	-	-	-	575	-	-	-	-	-	17.003	-	-	-	3.511	21.089	
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	-	-	-	<i>33.399</i>	-	-	-	-	-	<i>33.399</i>	-	-	-	<i>33.399</i>	<i>33.399</i>	
incidenza	-	-	-	1,7%	-	-	-	-	-	50,9%	-	-	-	10,5%	63,1%	
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	4.366	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.366	
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	-	-	-	-	<i>4.366</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>4.366</i>	
incidenza	-	-	-	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%	
Debiti commerciali correnti	-	-	25	-	12	-	-	-	-	-	-	-	-	-	37	
<i>totale debiti commerciali correnti</i>	-	-	<i>577</i>	-	<i>577</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>577</i>	
incidenza	-	-	4,3%	-	2,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,4%	
Altri debiti	860	-	9	3	16	998	-	-	-	-	-	-	869	-	2.755	
<i>debiti vari ed altre passività correnti</i>	<i>3.883</i>	-	<i>3.883</i>	<i>3.883</i>	<i>3.883</i>	<i>3.883</i>	-	-	-	-	-	-	<i>3.883</i>	-	<i>3.883</i>	
incidenza	22,1%	-	0,2%	0,1%	0,4%	25,7%	-	-	-	-	-	-	22,4%	-	70,9%	
Altri ricavi	788	763	45	83	298	1.675	442	88	-	-	9	-	-	15	4.206	
<i>totale altri ricavi</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	-	-	<i>4.263</i>	-	-	<i>4.263</i>	<i>4.263</i>	
incidenza	18,5%	17,9%	1,1%	1,9%	7,0%	39,3%	10,4%	2,1%	-	-	0,2%	-	-	0,4%	98,7%	
Altri costi operativi	-	25	-	-	28	-	-	10	-	8	-	200	9	-	280	
<i>totale altri costi operativi</i>	-	<i>3.461</i>	-	-	<i>3.461</i>	-	-	<i>3.461</i>	-	<i>3.461</i>	-	<i>3.461</i>	<i>3.461</i>	-	<i>3.461</i>	
incidenza	-	0,7%	-	-	0,8%	-	-	0,3%	-	0,2%	-	5,8%	0,3%	-	8,1%	
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(418)	-	-	-	-	(418)	
<i>totale oneri finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>(1.093)</i>	-	-	-	-	<i>(1.093)</i>	
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	38,2%	-	-	-	-	38,2%	
Proventi (oneri) da partecipazioni	4.321	197	15	(34)	(236)	-	-	-	-	-	-	-	-	(16)	4.247	
<i>proventi su partecipazioni</i>	<i>4.248</i>	<i>4.248</i>	<i>4.248</i>	<i>4.248</i>	<i>4.248</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>(324)</i>	<i>4.248</i>	
incidenza	101,7%	4,6%	0,4%	-0,8%	-5,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	4,9%	100,0%	

29. CONTROVERSIE LEGALI

Si riportano di seguito le controversie legali in essere al 31 dicembre 2013 e le connesse variazioni occorse nell'esercizio:

Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito "Palazzo Torlonia"), Alerion Clean Power aveva chiesto che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell'ECU alla data del 31.03.95 e l'importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell'ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l'esito di tale giudizio non poteva che portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale in primo grado ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell'importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi mentre la Corte di Appello di Roma ha accolto l'appello proposto da Palazzo Torlonia. La Corte di Cassazione con sentenza del 1 ottobre 2013 ha definitivamente respinto le richieste di Alerion condannando quest'ultima al rimborso delle spese legali sostenute da Palazzo Torlonia.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito "Alerion Real Estate"), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d'azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto: l'accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell'esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell'INPDAP, la declaratoria che l'INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l'accertamento che SIC nulla deve corrispondere all'INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell'AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall'INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e' da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l'esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l'espressa ammissione di SIC di aver liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

Nelle more del giudizio essendo fallita una delle convenute, il Giudice ha dichiarato l'interruzione del giudizio che è stato poi riassunto dall'INPDAP. Il fascicolo di causa è stato rimesso al Presidente della Sezione del Tribunale per l'assegnazione ad un nuovo magistrato essendo l'attuale giudice designato un Giudice Onorario di Tribunale (GOT) incompetente per il valore della causa.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano Srl e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo per cui richiesto, attraverso l'escussione delle polizza dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC. La causa è stata rinviata al 9 dicembre 2015 per la precisazione delle conclusioni.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello che ha confermato l'esito della sentenza di primo grado. E' stato presentato ricorso avverso tale sentenza avanti la

Corte di Cassazione da parte dell'ex collaboratore. Alerion è in attesa della fissazione dell'udienza.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzie di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande attrici proposte dal Sig. Bocchi . Il Sig. Bocchi ha impugnato la sentenza avanti la Corte d'Appello di Roma e Alerion si sta attivando per la costituzione.

~~~~~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi).

Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di 1° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, all'udienza del 7 dicembre 2012 la causa è stata nuovamente rinviata per la precisazione delle conclusioni al 14 novembre 2014.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

30. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse da Alerion Clean Power S.p.A., nei confronti di terzi al 31 dicembre 2013:

- a. 1.077 Euro/000 per impegni assunti da Alerion Clean Power S.p.A. prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie;
- b. 520 Euro/000 per una lettera di patronage rilasciata da Alerion Clean Power S.p.A. in favore della controllata Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. a garanzia dei lavori di costruzione che la stessa dovrà eseguire per la realizzazione per conto di terzi del progetto eolico facente capo alla società Eolsiponto S.r.l.;
- c. 875 Euro/000 a titolo di controgaranzia fornita da Alerion Clean Power S.p.A. a fronte degli impegni assunti dalla società Eolsiponto S.r.l. nei confronti del Comune di Manfredonia per il ripristino dei luoghi (a seguito della cessione del 92% delle quote detenute nella società Eolsiponto, l'attuale socio di maggioranza è subentrato ad ACP nella suddetta garanzia nel gennaio 2014).

Alerion Clean Power S.p.A. ha, inoltre, prestato le seguenti contro-garanzie a favore delle società controllate, direttamente e indirettamente per il tramite di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., in relazione alle seguenti fideiussioni:

- d. 500 Euro/000 in capo ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione per obbligazioni contrattuali di società controllate;
- e. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- f. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- g. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- h. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- i. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- j. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);
- k. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico (garante Reale Mutua, garantito genio civile della Regione Campania);
- l. 21 Euro/000 in capo a Eolo S.r.l. a garanzia del pagamento del prezzo di trasferimento del diritto di superficie (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Istituto Diocesano per il sostentamento del clero);

- m. 539 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto, dello smaltimento dei rifiuti in discarica e del ripristino dello stato originario dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Basilicata);
- n. 450 Euro/000 in capo a Torretta Wind S.r.l. a garanzia della corretta esecuzione della costruzione dell'impianto (garante Reale Mutua, garantita Regione Puglia);
- o. 4.509 Euro/000 ammontare complessivo delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo;

Impegni non quantificabili ed in particolare:

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003.
- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

31. ALTRE INFORMAZIONI

31.1 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 *ter* T.U.F.

31.2 Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Euro/000	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2013
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	68
TOTALE		68

Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2013.

2. Si attesta, inoltre, che:

2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 17 marzo 2014


L'Amministratore Delegato


Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti contabili
societari

ALERION CLEAN POWER S.P.A.
VIA DURINI, 16/18 – 20122 MILANO
CAPITALE SOCIALE EURO 161.242.314,80 I.V.
C.F. E R.I. DI MILANO 02996890584 – P. IVA 01147231003

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ALERION CLEAN POWER S.P.A.
AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS N. 58/1998

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2013.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale nonché sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante ottenimento di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nonché dall'esame dei documenti aziendali;
- ha assistito alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla società e/o dalle sue controllate.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale ritiene che tali operazioni non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Per quanto a conoscenza, si è riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le informazioni fornite dagli Amministratori, anche con specifico riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate, sono ritenute adeguate. Il Collegio Sindacale ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della società;

- ha valutato che il Consiglio d'Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio d'esercizio, abbia fornito esaustiva illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggiore rilevanza poste in essere con società controllate e con parti correlate a normali condizioni di mercato nonché informazioni, quantitative-patrimoniali ed

economiche, complessive per operazioni con parti correlate. La principale partecipazione detenuta dalla società è quella in Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., come si evince dalla Relazione sulla Gestione, e la stessa, controlla un pluralità di società progetto, operanti nel settore eolico, gestite secondo una prospettiva unitaria sotto la direzione ed il coordinamento della capogruppo che svolge, inoltre, nei confronti delle imprese del Gruppo, il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali, di prestazione di servizi e di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il tutto regolato a condizioni di mercato. La società, tra le altre, controlla direttamente Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo s.r.l. (ASTS) la quale esercita attività di ingegneria e costruzioni nel settore eolico;

- ha avuto incontri durante l'esercizio con l'Amministratore Delegato, con il Direttore Generale, incontri periodici con l'Audit di Gruppo e con i Responsabili delle funzioni aziendali per l'acquisizione di informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2013 il Collegio Sindacale si è riunito n. 10 volte, ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione, ha partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i Sindaci delle società controllate e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Presidente del Collegio Sindacale ha altresì partecipato alle riunioni del Comitato Controllo Interno e Rischi.

Dallo scambio d'informazioni con i membri dei Collegi Sindacali delle società controllate ad anche dall'esame delle loro relazioni ai bilanci d'esercizio non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere evidenziati, con particolare riferimento all'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile e amministrativo risultano, nel complesso, adeguate alle esigenze aziendali.

Nel corso dell'esercizio, benché previsto, non è mai stato convocato il Comitato Esecutivo.

Il piano di Internal Audit integrato per l'anno 2014 è stato approvato con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 19 dicembre 2013.

La società in materia di corporate governance aderisce al Codice di Autodisciplina, recependo quasi integralmente il documento elaborato dalla Borsa Italiana S.p.A. e, in tale contesto, il Comitato per le Remunerazioni e Nomine ed il Comitato per il Controllo Interno e Rischi e la funzione di Internal Audit esplicano le funzioni ad essi attribuite.

In ottemperanza alle istruzioni emanate dalla Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio d'Amministrazione ha predisposto la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" e la "Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico".

La società ha adottato i "Principi di riferimento per l'adozione ed implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2011" ed il "Codice etico e di comportamento". Dagli incontri svolti con l'Organismo di Vigilanza e dall'ultima relazione consegnata al Consiglio di Amministrazione, in data 17 marzo 2014, non emergono fatti e/o circostanze che debbano essere evidenziati da parte del Collegio.



Il Collegio Sindacale:

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e rischi incontrandone il Preposto; in particolare, con riferimento al sistema di controllo che presidia la correttezza e la completezza dell'informativa finanziaria, il Dirigente preposto ha illustrato il disegno dei controlli dei processi rilevanti e la loro operatività;
- ha vigilato sul processo di informativa finanziaria accertando che il Consiglio d'Amministrazione ha redatto la relazione riguardante il primo semestre dell'esercizio 2013 nonché i resoconti intermedi di gestione relativi al primo e terzo trimestre dello stesso esercizio rendendoli pubblici nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente; nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'aggiornamento del proprio sistema di procedure contabili ed alla sua condivisione con le società controllate; l'impostazione generale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato risponde alle norme che presiedono alla loro redazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso della verifica effettuata, il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto permanere il requisito sostanziale di indipendenza per i Consiglieri non Esecutivi.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che tutti i componenti del Collegio Sindacale, analogamente a quanto sopra riportato, possiedono il requisito d'indipendenza.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce da parte di soci ex art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi e il Collegio Sindacale non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea in quanto, nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte, nel corso dell'esercizio, gli esponenti della Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", incaricata del controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 150 del T.U.F., al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività della stessa e di raccogliere elementi utili all'espletamento dell'attività di vigilanza svolta sull'affidabilità e adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sul processo dei controlli contabili trimestrali e sul più generale processo di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. In tali incontri, gli esponenti della Società di Revisione non hanno mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155 comma 2 del T.U.F..

La Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", cui l'Assemblea ha affidato i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio, ha rilasciato in data 7 aprile 2014, ai sensi del D.Lgs. 39/2010, le Relazioni dalle quali risulta che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2013 sono redatti - in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea, senza rilievi o richiami d'informativa. Da tali Relazioni risulta che i documenti di bilancio sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo



veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

La Società di Revisione ha altresì dato alla Società conferma annuale dell'indipendenza ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.Lgs. 39/2010, dalla quale non emergono situazioni che possono comprometterne l'indipendenza o cause di incompatibilità.

La Società di Revisione, o altri soggetti ad essa legati, ha ricevuto, come dalla stessa comunicato, i seguenti incarichi:

Soggetto che ha erogato il servizio	Descrizione Servizi	Importi di competenza 2013 Euro/000
Deloitte & Touche S.p.a.	Revisione contabile Capogruppo e Consolidato	68
Deloitte & Touche S.p.a.	Revisione contabile società controllate	178
Deloitte & Touche S.p.a.	Altri Servizi *	22
Totale		268

*Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG) ed altri servizi di attestazione tributaria.

Servizi diversi dalla revisione prestati alla Alerion Clean Power S.p.A. e sue controllate:

Soggetto che ha erogato il servizio	Descrizione Servizi	Onorari in Euro
Deloitte & Touche S.p.a.	Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG)	20.000
Deloitte & Touche S.p.a.	Sottoscrizione della dichiarazione IVA secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto -legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102 del 3 agosto 2009.	1.750
Totale		21.750

La Società di Revisione ha attestato nelle proprie Relazioni che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il bilancio al 31 dicembre 2013.

L' Amministratore Delegato ed il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari hanno rilasciato, in data 17 marzo 2014, l'Attestazione prevista dall'art. 154-bis del

D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 con riferimento al bilancio d'esercizio 2013 di Alerion Clean Power S.p.A. e al bilancio consolidato 2013 del Gruppo Alerion.

In data 3 febbraio 2014, il Consigliere d'Amministrazione dott. Antonio Marino ha rassegnato le dimissioni dalle cariche ricoperte e, successivamente in data 17 marzo 2014, il Consiglio d'Amministrazione ha cooptato il dott. Giorgio Pernici con deliberazione approvata, ai sensi dell'art. 2386 c.c., dal Collegio Sindacale.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 presenta un utile dell'esercizio di Euro 1.638.469 e un patrimonio netto di Euro 202.454.565 ed è stato comunicato al Collegio Sindacale, insieme alla Relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Nella Relazione sulla Gestione risultano adeguatamente rappresentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza.

Il Collegio Sindacale, infine, per quanto di propria competenza, tenuto conto dei compiti spettanti alla Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", sulla base dell'attività di controllo e di verifica dell'attendibilità del bilancio svolta nell'esercizio, preso atto dell'attestazione rilasciata congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2013 accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, come presentata dal Consiglio d'Amministrazione, ed alle proposte di destinazione dell'utile d'esercizio, di distribuzione dividendi mediante parziale utilizzo della riserva disponibile "Utili accumulati" e di assegnazione ai soci a titolo gratuito di azioni proprie in portafoglio formulate dal Consiglio medesimo.

Milano, li 8 aprile 2014.

Il Collegio Sindacale

dott. Ernesto Maria Cattaneo

- Presidente -



dott. Marco Valente

- Sindaco effettivo -



dott. Roberto Dragoni

- Sindaco effettivo -



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 28 marzo 2013.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Alerion Clean Power S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2013.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini
Socio

Milano, 7 aprile 2014

Allegato A

Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013 da Alerion Clean Power e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2013, che include, ai sensi dell'articolo 126 del regolamento Consob n. 11971/99, le partecipazioni detenute in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

SOCIETA'	Q.TA'	VALORI 31/12/2012		VARIAZIONI IN AUMENTO		VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE		Q.TA'	VALORI 31/12/2013	
		%	VALORE	Q.TA'	COSTO	Q.TA'	COSTO		%	VALORE
<u>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE</u>										
ALERION REAL ESTATE S.r.l. in liquidazione	1	100,00	170.726	-	-	-	-	1	100,00	170.726
ALERION ENERGIE RINNOVABILI S.p.A.	1	100,00	106.194.803	-	-	-	-	1	100,00	106.194.803
ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.r.l.	1	0,00	1.020.000	-	-	-	-	1	100,00	1.020.000
DURINI 18 S.r.l.	1	100,00	12.435.382	-	-	-	-	1	100,00	12.435.382
ALERION BIOENERGY S.r.l.	1	100,00	307.281	-	-	-	-	1	100,00	307.281
TOTALE			120.128.192							120.128.192
<u>CLASSIFICATE TRA LE ATTIVITA' CORRENTI</u>										
MIRANT ITALIA S.r.l.	1	45,00	3.301.742	-	-	-	-	1	45,00	3.301.742
TOTALE			3.301.742							3.301.742

RELAZIONE
SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI
ASSETTI PROPRIETARI

(ai sensi dell'art. 123*bis* TUF)

Emittente: Alerion Clean Power S.p.A.
Sito Internet: www.alerion.it

Esercizio 2013
Approvata in data 17 marzo 2014

DEFINIZIONI	195
1. PROFILO DELLA SOCIETA'	196
a) Organizzazione della Società	196
b) Obiettivi e missione aziendale.....	196
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123bis TUF).....	197
a) Struttura del capitale sociale (ex art. 132bis, comma 1, lettera a) TUF).....	197
b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 132bis, comma 1, lettera b) TUF).....	197
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 132bis, comma 1, lettera c) TUF).....	197
d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 132bis, comma 1, lettera d) TUF).....	198
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 132bis, comma 1, lettera e) TUF)	198
f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 132bis, comma 1, lettera f) TUF).....	199
g) Accordi tra azionisti (ex art. 132bis, comma 1, lettera g) TUF)	199
h) Clausole di change of control (ex art. 132bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1ter, e 104bis, comma 1, TUF)	200
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 132bis, comma 1, lettera m) TUF).....	201
l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.).....	202
m) Accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità a favore di questi ultimi (art. 123bis, co.1, lett.(i) TUF)	202
n) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e alle modifiche dello Statuto.....	202
3. COMPLIANCE	202
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	203
4.1. Nomina e sostituzione degli Amministratori.....	203
4.2 Composizione	207
4.3 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società	209
4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	212
4.5. Organi Delegati.....	217
I. Presidente del Consiglio di Amministrazione	217
II. Amministratore Delegato	217
III. Comitato Esecutivo	218
IV. Informativa al Consiglio.....	219
4.6 Amministratori esecutivi	220
4.7 Amministratori Indipendenti	220
4.8. Lead Independent Director	221
5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....	221
5.1 Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate	221
5.2 Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing	223
5.3 Registro degli Insider.....	224
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO.....	225
7. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE	225
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	226
9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI	226
10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI	229
10.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno	230

10.2 Responsabile Internal Audit	231
10.3. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza	233
10.4. Società di Revisione	235
10.5. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.....	235
10.6. Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.	236
11. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	241
12. NOMINA DEI SINDACI.....	242
13. SINDACI.....	244
14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	246
15. ASSEMBLEE.....	246
16. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO	248

DEFINIZIONI

Alerion o la Società: Alerion Clean Power S.p.A.

Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel marzo del 2006 modificato nel marzo 2010 ed aggiornato nel mese di dicembre 2011 e promosso da Borsa Italiana S.p.A. e accessibile al pubblico sul sito web www.borsaitaliana.it.

Codice/Codice di Autodisciplina: il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance*.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio: il consiglio di amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A.

Esercizio: l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Regolamento Emittenti: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti (come successivamente modificato).

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati (come successivamente modificato).

Regolamento Parti Correlate: Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

Relazione: la presente Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi dell'art. 123*bis* TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e successive modifiche.

1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Il sistema di governo societario di Alerion, fondato sul sistema di amministrazione c.d. tradizionale, è articolato come segue:

a) Organizzazione della Società

- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione aziendale, e investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti opportuni per raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea;
- il Collegio Sindacale, che ha il compito di: (i) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione;
- la Società di Revisione, cui è affidata l'attività di revisione contabile della Società. La società incaricata della revisione legale di Alerion e di alcune delle società controllate è Deloitte & Touche S.p.A., il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

b) Obiettivi e missione aziendale

Alerion opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Alerion è fra le principali realtà industriali indipendenti in Italia che si concentra nella produzione di energia verde.

L'esercizio dell'attività di impresa per Alerion si inquadra nel perseguimento dei valori e principi di riferimento che ispirano l'attività degli azionisti, del *management*, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, quali la sostenibilità del progresso tecnologico, la valorizzazione delle risorse umane, l'etica nello svolgimento

dell'attività di impresa, la trasparenza, la correttezza dell'informazione e la tutela dell'ambiente.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123bis TUF)

a) Struttura del capitale sociale (ex art. 132bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 161.242.314,80, diviso in n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna, ciascuna delle quali dà diritto a un voto.

Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. Le azioni sono nominative emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasmissibili.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 132bis, comma 1, lettera b) TUF)

Non sussistono restrizioni al trasferimento di azioni Alerion.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 132bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF, alla data della presente Relazione gli azionisti diretti detentori di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale sono:

AZIONISTI	N. AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
F2I ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	6.916.690	15,872%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	2.743.396	6,295%
NELKE S.R.L.	2.361.801	5,420%
UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A.	2.160.000	4,957%
DOMINIC BUNFORD	1.155.490	2,651%
FINANCIERE PHONE 1690 S.A.	1.155.490	2,651%
LOWLANDS – COMÉRCIO INTERNACIONAL E SERVIÇOS LDA	1.155.490	2,651%
ALLIANZ S.P.A.	1.154.877	2,650%
LUJAN SRL	1.155.400	2,651%
SILVANA MATTEI	923.939	2,120%
COMPLESSIVAMENTE	21.378.063	48,571%

Ai sensi dell'Allegato 3 (E), Regolamento Emittenti, si riportano anche gli azionisti di ultima istanza che direttamente e indirettamente partecipano al capitale sociale di Alerion con una percentuale maggiore al 2%:

AZIONISTI	N. AZIONI ORDINARIE	% CAPITALE SOCIALE
F2I – FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SGR S.P.A. <i>tramite</i> F2I ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.	6.916.690	15,872%
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	2.743.396	6,295%
NELKE S.R.L.	2.361.801	5,420%
FINSOE S.P.A. <i>tramite</i> UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.P.A. N. 1.500.000	2.160.000	4,957%
ALFIO MARCHINI <i>tramite</i> KERYX S.P.A. N. 807.705 LUJAN SRL N. 1.155.400	1.963.105	4,505%
DOMINIC BUNFORD	1.155.490	2,651%
FINANCIERE PHONE 1690 S.A.	1.155.490	2,651%
ALADAR SA . <i>tramite</i> LOWLANDS COMÉRCIO INTERNACIONAL E SERVIÇOS LDA	1.155.490	2,651%
ALLIANZ SE. <i>tramite</i> ALLIANZ S.P.A.	1.154.877	2,650%
SILVANA MATTEI	923.939	2,120%
COMPLESSIVAMENTE	21.690.278	49,772%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 132bis, comma 1, lettera d) TUF)

Alla data della presente Relazione, la Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 132bis, comma 1, lettera e) TUF)

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria da parte dei dipendenti della Società.

f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 132bis, comma 1, lettera f) TUF)

Non esistono restrizioni al diritto di voto sulle azioni della Società.

g) Accordi tra azionisti (ex art. 132bis, comma 1, lettera g) TUF)

Consta l'esistenza di un patto parasociale di voto e di blocco ("Patto"), ai sensi dell'art. 122 TUF, modificato in data 30 ottobre 2008 in occasione dell'ingresso nel capitale sociale del fondo F2i (fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso), tramite F2i Energie Rinnovabili Srl (già F2i Renewables S.r.l.).

L'art. 12.2 del Patto prevede, con riferimento alla disciplina della durata e del rinnovo, che il Patto abbia durata di tre anni alla scadenza dei quali esso si proroga automaticamente nei confronti di quei soci che non abbiano comunicato la volontà di recedere con preavviso di quattro mesi.

All'ultima scadenza il Patto si è prorogato fino al 19 marzo 2015 nei confronti degli azionisti che non hanno esercitato il diritto di recesso, ovvero dei seguenti azionisti:

AZIONISTI	N. AZIONI SINDACATE	% SUL TOTALE DELLE AZIONI SINDACATE	% DEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ
PARTECIPANTI DEL GRUPPO A			
NELKE S.R.L.	2.240.458	10,81%	5,14%
FINANCIÈRE PHONE1690 S.A.	1.155.490	5,58%	2,65%
CAPORALE VITTORIO	577.745	2,79%	1,33%
COLLEONI GASTONE	90	NON CALCOLABILE %	NON CALCOLABILE
LOWLANDS-COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS LDA	1.155.490	5,58%	2,65%
PIOVESANA HOLDING S.P.A.	577.745	2,79%	1,33%
LUJAN S.R.L.	1.155.400	5,58%	2,65%
KERYX S.P.A.	807.705	3,90%	1,85%
MATTEI SILVANA	923.939	4,46%	2,12%
ROSSINI AMBROGIO	577.745	2,79%	1,33%
ROSSINI EMANUELE	577.745	2,79%	1,33%
TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO A	9.749.552	47,04%	22,17%

PARTECIPANTI DEL GRUPPO B			
BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	2.743.396	13,24%	6,30%
TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO B	2.743.396	13,24%	6,30%
PARTECIPANTI DEL GRUPPO C			
ALLIANZ S.P.A.	1.099.877	5,31%	2,52%
ASTM S.P.A.	214.800	1,04%	0,49%
TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO C	1.314.677	6,34%	3,02%
PARTECIPANTI DEL GRUPPO F2I			
F2I ENERGIE RINNOVABILI SRL	6.916.690	33,37%	15,87%
TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO F2I	6.916.690	33,30%	15,87%
TOTALE AZIONI SINDACATE	20.724.315	100,00%	47,56%

Come emerge dalla Tabella sopra riportata, i partecipanti al Patto sono raggruppati in quattro Gruppi: A, B, C ed F2i. L'elezione dei componenti gli organi del Patto avviene tramite i menzionati Gruppi di soci.

Sono organi del Patto il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Partecipanti.

Quanto agli organi di Alerion, il Patto prevede:

- a) un Consiglio di Amministrazione di quindici membri. I partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di 15 candidati. I candidati sono designati dai Gruppi di pattisti secondo le modalità previste all'interno del Patto;
- b) un Comitato Esecutivo composto da sei membri secondo le modalità previste all'interno del Patto;
- c) un Collegio Sindacale di tre componenti effettivi e due supplenti; i partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di candidati secondo le modalità previste all'interno del Patto.

h) Clausole di *change of control* (ex art. 132bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1ter, e 104bis, comma 1, TUF)

Non sussistono accordi stipulati dalla Società che prevedono clausole di *change of control*.

Si segnala che alcuni contratti di finanziamento stipulati da società di progetto controllate direttamente o indirettamente da Alerion Clean Power prevedono la facoltà di recesso per le banche erogatrici in caso di mutamento nella composizione del capitale della società di progetto.

In materia di OPA lo Statuto della Società all'art.10 prevede, in deroga alle disposizioni dell'art.104, comma 1, del TUF, che *“nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un’offerta pubblica di acquisto e/o scambio, non è necessaria l’autorizzazione dell’assemblea per il compimento di atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all’art. 102 comma 1, del TUF e la chiusura dell’offerta. In deroga alle disposizioni dell’art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l’autorizzazioni dell’assemblea neppure per l’attuazione di ogni decisione presa prima dell’inizio del periodo indicato nel comma precedente che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell’offerta”*.

Lo Statuto non prevede norme particolari in materia di neutralizzazione ai sensi dell'art. 104bis TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all’acquisto di azioni proprie (ex art. 132bis, comma 1, lettera m) TUF)

Non sono previste deleghe al Consiglio di Amministrazione da parte dell’Assemblea per aumentare il capitale sociale.

In data 18 settembre 2013 l’Assemblea ordinaria della Società ha deliberato l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie a favore del Consiglio di Amministrazione stabilendo che il numero massimo di azioni ordinarie da acquistare non deve eccedere il massimale rotativo di 4.357.900 azioni ordinarie e, comunque, il

controvalore massimo rotativo di Euro 10.000.000,00. L'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi ed è stato conferito al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per effettuare gli acquisti, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti e in particolare secondo una o più delle modalità previste dall'art.144-bis, primo comma, lett. a), b) e/o c) del Regolamento Emittenti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 25 settembre 2013 ha approvato il programma degli acquisti.

Alla data della presente Relazione, la Società possiede n. 467.861 rappresentative dello 1,07359% del capitale sociale.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.)

Alerion non è controllata da altre società e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile da parte di soggetti terzi.

m) Accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità a favore di questi ultimi (art. 123bis, co.1, lett.(i) TUF)

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta e pubblicata ai sensi dell'art.123ter del TUF.

n) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e alle modifiche dello Statuto

Si rinvia al paragrafo 4.1 che segue.

3. COMPLIANCE

Come già precisato, Alerion aderisce alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina.

Alerion recepisce e attua le raccomandazioni e previsioni del Codice, della *best practice* nazionale e internazionale, nonché di tutte le normative applicabili, attraverso una serie di strumenti di *corporate governance*:

- Statuto;

- Manuale di *Corporate Governance*;
- Codice Etico e di Comportamento;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.Lgs. 231/2001;
- Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*;
- Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate;
- Procedura per la Gestione del Registro degli *Insider*;
- Procedura Obblighi Informativi *ex* art.150 TUF.

I menzionati documenti sono a disposizione del pubblico sul sito della Società: www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari.

Alerion e le sue controllate italiane aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzino la struttura di *corporate governance*.

Le società del Gruppo che hanno sede all'estero sono, naturalmente, regolate dalle disposizioni della legge del luogo di incorporazione.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1. Nomina e sostituzione degli Amministratori

La Società, in base all'art.15 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri eletti con voto di lista nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi.

In particolare, hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del Capitale Sociale.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e sono soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché

l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; e (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Entro il termine di pubblicazione delle liste da parte della Società, deve inoltre essere depositata l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo, arrotondato per eccesso, dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procede come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, co. 3, TUF, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti

composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, co. 3, TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, purché nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Quanto ai requisiti degli amministratori, lo Statuto rinvia a quanto previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; pertanto, un numero minimo di amministratori corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, co. 3, TUF. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Inoltre, sempre a norma dell'art. 15 dello Statuto sociale, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare: (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residua del loro mandato, ferma restando la necessità di assicurare un numero adeguato di amministratori indipendenti e il rispetto della normativa *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

In tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha ritenuto di non adottare un piano di successione degli amministratori esecutivi.

Quanto alle norme applicabili alle modifiche statutarie, salvo quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto circa la competenza del Consiglio per le modifiche statutarie di mero adeguamento a disposizioni normative (cfr. par. 4.4 *infra*), il procedimento per la revisione dello Statuto di Alerion è in tutto disciplinato dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

4.2 Composizione

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da quindici membri; è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

La tabella che segue descrive la composizione del Consiglio di Amministrazione al 31 dicembre 2013 indicando per ciascun membro il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto, quelli del Codice di Autodisciplina, la qualifica di amministratore esecutivo, nonché la presenza dei Consiglieri alle riunioni del Consiglio.

COMPONENTE	CARICA	IN CARICA DAL	FINE MANDATO	ESECUTIVO	NON ESECUTIVO	INDIP. AUTODISCIPLINA	INDIP. DA TUF	(%)	Numero altri incarichi
GASTONE COLLEONI	PRESIDENTE	24.04.2012	31.12.2014	X				10/10	Com. Es
GIUSEPPE GAROFANO	VICE PRESIDENTE	24.04.2012	31.12.2014	X				10/10	Com. Es
ALESSANDRO PERRONE	VICE PRESIDENTE	24.04.2012	31.12.2014	X			X	10/10	Com. Es
GIULIO ANTONELLO	AMMINISTRATORE DELEGATO	24.04.2012	31.12.2014	X				10/10	Com. Es
MICHELANGELO CANOVA	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X		X	10/10	Com. Es CCR C. Rem.
ALESSANDRO CROSTI	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	10/10	CCR C OPC
GIUSEPPINA FALAPPA	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X			10/10	
CORRADO SANTINI	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X			6/10	

ANTONIO MARINO	CONSIGLIERE	24.04.2012	Dimissiona rio dal 3/02/2014		X			2/10	Com. Es.
PASQUALE IANNUZZO	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	9/10	CCR
MARCELLO PRIORI	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	9/10	C OPC
GRAZIANO VISENTIN	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	8/10	C OPC C Rem
ERNESTO PAOLILLO	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	9/10	C Rem
LAURA ZANETTI	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	9/10	
FRANCO BONFERRONI	CONSIGLIERE	24.04.2012	31.12.2014		X	X	X	10/10	

LEGENDA

COM. ES: COMITATO ESECUTIVO

CCR: COMITATO CONTROLLO E RISCHI

C REM: COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

C OPC: COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'unica lista presentata è stata proposta da uno dei soci partecipanti al Patto descritto al paragrafo 2 (g) che precede e ha proposto i seguenti candidati:

1. Dott. Gastone Colleoni;
2. Ing. Giuseppe Garofano;
3. Dott. Alessandro Perrone;
4. Dott. Giulio Antonello;
5. Dott. Michelangelo Canova;
6. Dott. Alessandro Crosti;
7. Dott.ssa Giuseppina Falappa;
8. Ing. Pasquale Iannuzzo;
9. Dott. Antonio Marino;
10. Dott.ssa Laura Zanetti;
11. Dott. Marcello Priori;
12. Dott. Corrado Santini;
13. Dott. Graziano Gianmichele Visentin;
14. Dott. Ernesto Paolillo;
15. Dott. Franco Bonferroni.

I candidati della suddetta lista sono stati tutti nominati nella citata assemblea del 24 aprile 2012. L'unica modifica intervenuta in seguito riguarda le dimissioni del dott. Antonio Marino, rassegnate il 3 febbraio 2014 (cfr. Comunicato stampa del 4 febbraio 2014). Ai sensi dell'art. 2386 c.c. e dell'art.15 dello Statuto sociale, il Consiglio in data 17 marzo 2014 ha deliberato la nomina per cooptazione del dott. Giorgio Pernici. L'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 30 aprile / 6 maggio 2014, sarà chiamata a deliberare sulla conferma dell'amministratore cooptato.

Il *curriculum vitae* contenente informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate sul sito internet della Società, [www.alerion.it/corporategovernance/assemblea/assemblea2012/Lista candidati](http://www.alerion.it/corporategovernance/assemblea/assemblea2012/Lista%20candidati).

Con l'eccezione della Dott.ssa Laura Zanetti, che è stata nominata nel 2012 per la prima volta, tutti gli amministratori eletti avevano già ricoperto tale carica nel triennio precedente, con la precisazione che il Dott. Priori e la Dott.ssa Falappa non erano stati eletti all'inizio del precedente triennio, ma sono stati nominati nel corso del precedente mandato in sostituzione di amministratori cessati.

L'Assemblea all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica ha autorizzato tutti i componenti del Consiglio ad assumere altri incarichi ai sensi dell'art. 2390, 1° comma, c.c..

Non è stato fin'ora necessario da parte del Consiglio valutare particolari casi con riguardo a questo aspetto.

4.3 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Il Consiglio di Amministrazione ha espresso l'orientamento in merito al cumulo massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni nella seduta del 18 dicembre 2012.

In tale occasione è stato stabilito che:

- un amministratore esecutivo della Società, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di consigliere esecutivo in più di 3 società quotate, italiane o estere, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di Euro;

- un amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di consigliere esecutivo in più di 5 delle predette società.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, gli Amministratori informano tempestivamente il Consiglio, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società e invita l'Amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

In ogni caso, prima di assumere un incarico di amministratore o di sindaco in altra società non partecipata o controllata, direttamente o indirettamente da Alerion, l'Amministratore esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione che preclude l'assunzione dell'incarico ove ne ravvisi l'incompatibilità con le funzioni attribuite all'Amministratore esecutivo e con l'interesse di Alerion.

Ai sensi del paragrafo 8 del Manuale di *Corporate Governance* il Consiglio di Amministrazione rileva annualmente le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dai propri membri in altre società e ne rende conto nella Relazione sulla gestione, oltre che nella presente Relazione.

La tabella che segue riporta l'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprivano altri incarichi al 31 dicembre 2013.

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
GASTONE COLLEONI	PRESIDENTE	TOPPETTI 2 S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ERICA S.R.L. – AMMINISTRATORE UNICO OLAV S.R.L. - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ASTRIM S.P.A. – CONSIGLIERE INDUSTRIAL TEAM S.C.R.L. – AMMINISTRATORE UNICO EUROPOLIGRAFICO S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GIUSEPPE GAROFANO	VICE PRESIDENTE	RCR CRISTALLERIA ITALIANA S.P.A. - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE RENO DE MEDICI S.P.A. – VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A. - CONSIGLIERE FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ ANGELO ABRIANI – CONSIGLIERE NELKE S.R.L. – CONSIGLIERE TELELOMBARDIA S.R.L.. – CONSIGLIERE MEDIAPASON S.P.A. – CONSIGLIERE MANUCOR S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE UNIVERSITÀ CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA – CONSIGLIERE

ALESSANDRO PERRONE	VICE PRESIDENTE	HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. - CONSIGLIERE SMIA S.P.A. - PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE
GIULIO ANTONELLO	AMM. DELEGATO	RENO DE MEDICI – CONSIGLIERE INDUSTRIA E INNOVAZIONE - CONSIGLIERE ITALCEMENTI S.P.A. – CONSIGLIERE TELELOMBARDIA S.R.L.. – CONSIGLIERE MEDIAPASON S.P.A.. – CONSIGLIERE FINANCIERE PHONE 1690 S.A. - CONSIGLIERE OFFICINE CST S.P.A. - CONSIGLIERE
MICHELANGELO CANOVA	CONSIGLIERE	ALPE ADRIA GESTIONI SIM S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ANTONIANA VENETA POPOLARE VITA S.P.A. - CONSIGLIERE INDUSTRIA E INNOVAZIONE – CONSIGLIERE PRIVATE INSURANCE’S BROKER SRL – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REM FAMILIAREM AUGERE – AMMINISTRATORE UNICO
ALESSANDRO CROSTI	CONSIGLIERE	CGM ITALIA SIM S.P.A. –SINDACO EFFETTIVO
GIUSEPPINA FALAPPA	CONSIGLIERE	SAGAT S.P.A. – CONSIGLIERE METROWEB ITALIA S.P.A. - CONSIGLIERE
LAURA ZANETTI	CONSIGLIERE	INCOFIN S.P.A. – CONSIGLIERE ITALMOBILIARE S.P.A. - CONSIGLIERE
CORRADO SANTINI	CONSIGLIERE	HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. CONSIGLIERE MEDITERRANEA DELLE ACQUE S.P.A. – CONSIGLIERE TRM V. S.P.A. – CONSIGLIERE
PASQUALE IANNUZZO	CONSIGLIERE	HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. – CONSIGLIERE SOFTWARE DESIGN S.P.A. – CONSIGLIERE TRM TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI - CONSIGLIERE TRM V. S.P.A. – CONSIGLIERE
ERNESTO PAOLILLO	CONSIGLIERE	UBS ITALIA S.P.A. - CONSIGLIERE
GRAZIANO VISENTIN	CONSIGLIERE	STEFANEL S.P.A. – CONSIGLIERE 21 INVESTIMENTI SGR S.P.A. – CONSIGLIERE INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A. – CONSIGLIERE ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA – SINDACO EFFETTIVO EUROSTAZIONI S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO FEDRIGONI S.P.A. – CONSIGLIERE HINES ITALIA SGR S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO HOLDCO AFRODITE S.R.L. – PRES. COLLEGIO SINDACALE ALITALIA - COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO SCHEMA QUATTORDICI S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO QUADRIVIO SGR S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO
MARCELLO PRIORI	CONSIGLIERE	BANCA POPOLARE DI MILANO SCARL –VICE PRESIDENTE DEL CONS. SORVEGLIANZA VIVIGAS S.P.A. - CONSIGLIERE AEMME LINEA ENERGIE S.P.A. - CONSIGLIERE CARREFOUR ITALIA S.P.A. – MEMBRO COLLEGIO SINDACALE CARREFOUR PROPERTY ITALIA SRL - MEMBRO COLLEGIO SINDACALE

CARREFOUR ITALIA FINANCE S.R.L. – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
BANCA AKROS S.P.A. – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE
BRACCO IMAGING ITALIA SRL - MEMBRO COLLEGIO SINDACALE
DAF VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A- SINDACO EFFETTIVO
BANCA FARMAFACTORING S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO
ROYAL BANK OF SCOTLAND – PRESIDENTE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA
WE@BANK S.P.A. – MEMBRO ORGANISMO DI VIGILANZA

4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* della Società ed ha il potere e il dovere di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

A tal fine, assume tutte le decisioni necessarie o utili per attuare l'oggetto sociale.

Oltre a tutte le competenze attribuite dalla legge, in base all'art. 18 dello Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione è attribuita, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2436 c.c., la competenza nelle materie concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505**bis** anche quali richiamati, per la scissione, dall'art. 2506**ter** c.c. secondo le modalità e i termini ivi previsti;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Inoltre, in linea con quanto disposto dal Codice di Autodisciplina, il Manuale di *Corporate Governance* del Gruppo Alerion (paragrafo 4.2.) prevede che il Consiglio di Amministrazione:

- 1) definisce il sistema di governo societario di Alerion e la struttura dell'intero Gruppo;
- 2) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, tenendo in considerazione le competenze e le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo e dagli amministratori all'uopo delegati, nonché esamina il sistema di governo societario e la struttura del gruppo medesimo;

- 3) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici di Alerion;
- 4) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori e al Comitato Esecutivo, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- 5) provvede alle designazioni per le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
- 6) determina, esaminate le proposte del Comitato Remunerazione e Nomine, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo;
- 7) esamina ed approva le operazioni ordinarie o straordinarie aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario; si considerano tali le seguenti operazioni:
 - a) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo uguale o superiore a Euro 2 milioni;
 - b) la concessione di finanziamenti o garanzie e, in generale, tutte le operazioni di investimento o disinvestimento (incluse le operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni, aziende o rami di aziende, cespiti ed altre attività) di valore uguale o superiore a Euro 10 milioni;
 - c) in ogni caso, le operazioni di fusione e scissione o di acquisizione e dismissione per le quali, secondo le prescrizioni delle Autorità di vigilanza dei mercati, è richiesta la comunicazione al mercato.

Sono comunque considerate rilevanti le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative sopra riportate risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le citate soglie di rilevanza.

Tali operazioni sono dunque sempre approvate dal Consiglio di Amministrazione di Alerion, se di competenza della Società, ovvero comunque previamente valutate dallo stesso, se poste in essere da Società del Gruppo;

- 8) approva le operazioni con Parti Correlate, in conformità alla apposita procedura;
- 9) è l'organo di vertice del Sistema di Controllo Interno e gestione dei Rischi;
- 10) vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori con deleghe, dal Comitato Esecutivo, dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001 nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- 11) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo;
- 12) adotta il Codice Etico e di Comportamento, il Manuale di *Corporate Governance* ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001 della Società, provvede alle relative modifiche e integrazioni di carattere sostanziale, prevedendone, ove ritenuto opportuno, l'estensione alle Società controllate del Gruppo; nomina l'Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- 13) esamina ed approva (anche mediante ratifiche successive) le sponsorizzazioni, le donazioni, i contributi e le liberalità erogati dalla Società, anche per il tramite delle società da essa controllate;
- 14) valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- 15) esercita gli altri poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto;
- 16) riferisce agli Azionisti in Assemblea, per il tramite del Presidente o dell'Amministratore Delegato.

Durante l'Esercizio 2013, il Consiglio di Amministrazione si è riunito 10 volte; per favorire la massima partecipazione di consiglieri e sindaci, le riunioni del Consiglio, che hanno ciascuna una durata di circa un'ora e mezza, sono programmate sulla base di un calendario approvato alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'Esercizio 2013, il Consiglio ha proceduto, all'approvazione dei piani annuali industriale e strategico, definendo in tale sede gli obiettivi di *business* e

individuando i rischi principali afferenti l'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, stabilendo altresì la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio, nella sua collegialità, ha effettuato un'attività costante di monitoraggio circa lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati. Gli organi delegati, infatti, riferiscono al Consiglio sull'attività svolta con frequenza più elevata rispetto ai termini stabiliti per legge.

Il Consiglio ha stabilito la frequenza con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio prevedendo che il Presidente, il Comitato Esecutivo e gli Amministratori con deleghe riferiscano in occasione della prima riunione successiva circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe o in generale sulle operazioni di maggior rilievo (v. anche paragrafo 9 del Manuale di *Corporate Governance*). Grazie al continuo flusso informativo assicurato dalla richiamata disposizione, sulla quale si dirà più diffusamente al successivo par. 4.5 (IV), il Consiglio durante l'Esercizio è stato in grado di valutare costantemente il generale andamento della gestione e, di conseguenza, di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e amministrativo della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica. Inoltre, tale flusso informativo ha consentito al Consiglio nella sua collegialità di confrontare i risultati conseguiti con quelli programmati.

Quanto alle regole che il Consiglio, già da diversi anni, si è dato con riferimento all'informativa pre-consiliare, il Manuale di *Corporate Governance* di Alerion al paragrafo 5 prevede una specifica classificazione della documentazione con relativa modalità di trasmissione ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo tra: (i) documenti che possono essere inviati in copia ai singoli Consiglieri e Sindaci preventivamente alla riunione consiliare, di norma contestualmente alla convocazione della stessa e, comunque, con un anticipo di almeno tre giorni; (ii) documenti che vengono posti a disposizione dei Consiglieri e Sindaci presso la sede della Società per la consultazione, senza possibilità di estrarne copia, durante il periodo intercorrente tra la data di convocazione e quella di svolgimento della riunione; (iii) documenti che vengono consegnati o illustrati ai Consiglieri e Sindaci in sede di riunione consiliare. Ai fini della suddetta classificazione, il Presidente si coordina con il Responsabile

della Segreteria Societaria della Società e tiene conto in particolare: (i) dell'eventuale rischio di pregiudizi per la Società nell'eventualità di diffusione delle notizie, (ii) della disciplina degli articoli 114 e 180 TUF e norme regolamentari di attuazione, (iii) delle eventuali indicazioni ricevute dagli Organi pubblici di controllo sulle società emittenti e i mercati regolamentati (Consob e Borsa Italiana).

Queste regole sono volte a garantire che i consiglieri siano messi in condizione di partecipare alle riunioni in modo informato, nell'ottica di favorire la più alta qualità della partecipazione da parte dei consiglieri e di ottimizzare l'apporto che ognuno di essi può dare ad ogni riunione.

Durante l'Esercizio 2013 tali termini sono stati sempre rispettati.

Alle riunioni del Consiglio partecipa sempre anche il Direttore Generale di Alerion, e, a seconda delle materie all'ordine del giorno, anche altri dirigenti della Società per il contributo che essi possono fornire alla trattazione delle materie in agenda.

Tutte le operazioni strategiche eseguite nel corso dell'Esercizio, anche se poste in essere dalle controllate, sono sempre valutate preventivamente dal Consiglio di Alerion Clean Power. Ai fini della definizione di operazioni di rilevanza strategica, si rinvia a quanto prevede il paragrafo 4.2 del Manuale di *Corporate Governance* (www.alerion.it/corporategovernance/documentisocietari).

Dopo la chiusura dell'Esercizio, il Consiglio, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, ha avviato la propria autovalutazione con particolare riguardo al funzionamento, composizione e dimensione del Consiglio stesso e dei suoi comitati, tenendo conto di tutti gli elementi che caratterizzano la composizione del Consiglio stessi, ivi incluse le caratteristiche professionali e personali dei suoi membri con l'ausilio di test di autovalutazione.

In data 17 marzo 2014 si sono riuniti i consiglieri indipendenti; durante tale riunione è emerso che ciascun consigliere indipendente si ritiene ben informato circa l'attività svolta dagli organi delegati e circa le materie sulle quali il Consiglio è chiamato a

deliberare e, pertanto, ritiene di essere in grado di svolgere il ruolo di garanzia proprio dei consiglieri indipendenti.

4.5. Organi Delegati

I. Presidente del Consiglio di Amministrazione

Salvi i poteri attribuiti per legge o per Statuto, con delibera del 24 aprile 2012 sono stati attribuiti al Presidente, Gastone Colleoni, poteri di ordinaria amministrazione con firma singola per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro.

Al Presidente spetta la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente non è azionista di controllo della società e non è il *Chief Executive Officer* (tale carica è ricoperta dal dott. Giulio Antonello).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi in cui situazioni impreviste di necessità o urgenza richiedano di limitare l'informazione preventiva, assicura adeguati flussi informativi fra il *management* ed il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la completezza delle informazioni sulla base delle quali vengono assunte le deliberazioni e sono esercitati dal Consiglio i poteri di direzione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo.

II. Amministratore Delegato

Dal 2007 il dott. Giulio Antonello è *C.E.O.* di Alerion.

Con delibera del 24 aprile 2012 egli è stato confermato Amministratore Delegato e gli sono state conferite appropriate deleghe operative.

E' responsabilità del *C.E.O.*, fra le altre cose:

- proporre agli organi collegiali le linee di indirizzo della politica aziendale e la pianificazione dell'attività sociale;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali, verificando la corretta attuazione degli indirizzi e dei deliberati degli organi collegiali;
- far sì che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Comitato Esecutivo ed il Consiglio di Amministrazione;
- far sì che al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione venga fornita un'informazione sufficiente affinché essi possano adeguatamente assumere le proprie

deliberazioni formali e, in generale, esercitare i propri poteri di gestione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo;

- provvedere al coordinamento delle attività commerciali, tecniche e finanziarie della Società e delle imprese nelle quali essa ha interessi.

All'Amministratore Delegato sono attribuiti, oltre a tutti i poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per legge e per Statuto, quali la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale, anche tutti i poteri per la gestione ordinaria della società. Il limite ai suoi poteri di spesa con firma singola è fissato nella soglia di un milione di Euro.

III. Comitato Esecutivo

Lo Statuto stabilisce che il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo composto da tre a sette membri.

Nell'adunanza consiliare del 24 aprile 2012 sono stati nominati membri del Comitato Esecutivo:

- il Presidente, Gastone Colleoni;
- i Vice Presidenti, Giuseppe Garofano e Alessandro Perrone;
- l'Amministratore Delegato, Giulio Antonello;
- il Consigliere Michelangelo Canova;
- il Consigliere Antonio Marino (dimissionario dal 3 febbraio 2014; dopo la nomina per cooptazione avvenuta in data 17 marzo 2014, il dott. Marino è stato sostituito dal dott. Giorgio Pernici).

Si segnala che il dott. Canova è altresì membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione e Nomine.

Al Comitato Esecutivo, ad eccezione delle materie riservate per legge al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, per importi singolarmente non superiori a 10 milioni di Euro.

Il Comitato Esecutivo può comunque assumere qualunque deliberazione senza alcun limite di impegno qualora particolari e motivate esigenze operative, fatte constare nel verbale del Comitato Esecutivo medesimo, lo rendano necessario; in tal caso il Comitato Esecutivo, per il tramite del Presidente, deve riferire al Consiglio di Amministrazione sull'operato svolto nella prima riunione successiva.

In ogni caso, la nomina del Comitato Esecutivo non comporta la sottrazione al Consiglio di Amministrazione di compiti allo stesso spettanti.

Il Comitato Esecutivo deve dare ampia informativa al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, delle proprie deliberazioni assunte, onde consentire al Consiglio di seguire e valutare compiutamente le attività aziendali.

La prassi in Alerion è che ogni decisione sia presa dal Consiglio, non si sono tenute riunioni del Comitato Esecutivo nel corso del 2013 né fino alla data della presente Relazione.

E' conseguenza di quanto sopra che i membri del Comitato Esecutivo di Alerion non siano considerati, per il solo fatto di essere membri del Comitato Esecutivo, amministratori esecutivi.

IV. Informativa al Consiglio

Ai sensi del paragrafo 9 del Manuale di *Corporate Governance*, gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche, inusuali e con parti correlate, secondo quanto definito nelle procedure aziendali.

Per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo (ivi incluse eventuali operazioni in potenziale conflitto d'interesse, inusuali, atipiche o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio stesso circa: (i) le caratteristiche delle operazioni medesime; (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con le Società del Gruppo; (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti; (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione può invitare il Presidente o gli Amministratori con deleghe delle società controllate a riferire sull'attività delle stesse, ai fini della miglior consapevolezza nelle scelte strategiche del Gruppo.

Infine, il Presidente e gli Amministratori con deleghe informano il Consiglio delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli Organi sociali.

4.6 Amministratori esecutivi

Sono qualificati come esecutivi gli amministratori cui sono state attribuite deleghe operative, quindi il Presidente e l'Amministratore Delegato; sono considerati altresì esecutivi i Vice Presidenti, benché i poteri loro attribuiti siano vicari ed esercitabili solo in caso di impedimento del Presidente.

Tra questi, l'Amministratore Delegato, dott. Giulio Antonello, ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata diretta Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.

4.7 Amministratori Indipendenti

Nel rispetto dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e del paragrafo 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione si adopera affinché un numero adeguato di amministratori non esecutivi sia costituito da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, nella sua collegialità, tenuto conto delle informazioni fornite dagli interessati, valuta l'indipendenza di ciascun amministratore, verifica le eventuali variazioni intervenute e le comunica al mercato.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza, individuata ai sensi dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina e del paragrafo 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione tiene in considerazione i rapporti intercorrenti tra: da un lato, l'amministratore, i suoi stretti familiari, gli studi professionali associati di cui l'amministratore sia socio, le società controllate anche indirettamente dall'amministratore o dai suoi familiari, le società di cui tali soggetti siano amministratori o dirigenti, ivi incluse le società appartenenti alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società; dall'altro, Alerion Clean Power S.p.A., i suoi azionisti, gli amministratori esecutivi o le società controllate anche indirettamente da tali soggetti.

Non si considerano rapporti rilevanti quelli resi a condizioni di mercato e che non siano tali da condizionare l'autonomia di giudizio degli amministratori; sono comunque stati individuati dei criteri che qualificano eventuali relazioni come rapporti economici rilevanti (sul punto si rinvia al Manuale di *Corporate Governance*).

Ai fini di una più puntuale valutazione dell'indipendenza è altresì previsto che all'atto del deposito delle proposte di nomina alla carica di amministratore, il *curriculum vitae* personale e professionale di ogni candidato venga corredato dall'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente. Inoltre, annualmente ogni amministratore qualificato come indipendente fornisce al Consiglio di Amministrazione l'attestazione del permanere o meno dei requisiti di indipendenza. Ciascun amministratore è inoltre tenuto a comunicare senza ritardo al Consiglio di Amministrazione l'insorgenza o il venir meno di una delle situazioni sopra indicate idonee a influire sull'indipendenza dello stesso consigliere.

La verifica da parte del Consiglio del sussistere dei requisiti di indipendenza con riferimento all'Esercizio 2012 è stata effettuata in occasione della nomina del Consiglio, il 24 aprile 2012 (e l'esito è stato comunicato al mercato con comunicato stampa nella stessa data); successivamente, la verifica del permanere dei requisiti è stata effettuata nel corso della riunione consiliare del 19 febbraio 2014.

Il Collegio Sindacale ha valutato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

4.8. Lead Independent Director

Alla data della presente Relazione, il Consiglio non ha designato un amministratore indipendente quale *lead independent director* non ricorrendo i presupposti richiesti dal Codice di Autodisciplina.

5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

5.1 Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate

Il Consiglio di Alerion ha adottato una Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate.

Il Consiglio effettua continuamente una verifica circa l'efficacia della Procedura suddetta e il suo rispetto del quadro normativo – regolamentare applicabile di volta in volta e, se opportuno, procede ad un aggiornamento della Procedura stessa. La

versione aggiornata attualmente in vigore è stata adottata dal Consiglio in data 18 dicembre 2012.

Tale procedura ha l'obiettivo di definire e disciplinare le modalità di gestione e trattamento delle informazioni riservate nonché le modalità di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Alerion e le società da essa controllate, con particolare riferimento alle informazioni c.d. privilegiate, con una specifica individuazione delle competenze e responsabilità dei ruoli interessati.

La procedura adottata è, inoltre, finalizzata a tutelare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa alla gestione della Società sia corretta, completa, adeguata e tempestiva.

Nella procedura si è, infatti, provveduto a: (i) catalogare le informazioni che più frequentemente possono configurarsi come *price sensitive*, anche se è rimessa alla sensibilità del *management* l'effettiva individuazione di ulteriori eventi, e/o informazioni che, seppur non catalogati, possono comunque influenzare in maniera sensibile il corso del titolo; (ii) individuare quali destinatari della procedura gli amministratori, i sindaci, i responsabili di funzione, nonché tutti i dipendenti e collaboratori che, operando a qualunque titolo per conto o nell'interesse di Alerion o delle società da essa controllate, vengono a conoscenza, nello svolgimento dei compiti o degli incarichi assegnati, di informazioni o eventi rilevanti; (iii) individuare i comportamenti e le regole che i destinatari devono seguire ai fini di preservare il carattere riservato delle informazioni trattate, e di assicurare una corretta gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni stesse.

Responsabile della gestione delle informazioni riservate e della diffusione di notizie *price sensitive* è l'Amministratore Delegato di Alerion, coadiuvato dal Responsabile della Funzione Societaria.

Nell'espletamento di tale responsabilità, l'Amministratore Delegato è assistito dagli altri amministratori, dai sindaci e dai responsabili di funzione della Società e delle società da essa controllate, che, agendo sulla base di principi di correttezza e buona fede, sono responsabili di individuare e segnalare tutti gli eventi, dati ed informazioni che, incidendo direttamente o indirettamente, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alerion o sul suo assetto partecipativo, possono influenzare in misura sensibile il corso degli strumenti finanziari quotati.

La Procedura, pertanto, si applica anche alle operazioni compiute o agli eventi riguardanti le società del Gruppo controllate da Alerion nella misura in cui tali operazioni o eventi fossero valutati dalla Società come idonei ad influenzare l'andamento del titolo quotato.

La Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate è pubblicata sul sito internet della Società www.alerion.it / corporate governance / documenti societari.

5.2 Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*

Al fine di regolamentare le informazioni in relazione alle operazioni compiute sui titoli emessi dalla Società da soggetti che svolgono ruoli di direzione all'interno di Alerion, il Consiglio ha altresì adottato un Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, aggiornato alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul *Market Abuse*.

Ai sensi del suddetto Codice, si considerano “Soggetti Rilevanti”:

- a. con riguardo ad Alerion, gli Amministratori, i Sindaci effettivi, i Direttori Generali (ove presenti) o i membri di Comitati Esecutivi e di Comitati Direttivi (ove istituiti), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quando nominato), ogni altro responsabile di funzione della Società che abbia accesso regolare a “informazioni privilegiate” e che detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull'evoluzione e sulle prospettive future dell'ente emittente, nonché i destinatari di piani di incentivazione sugli strumenti finanziari dell'emittente;
- b. con riguardo alle società controllate il cui valore contabile rappresenta almeno il 50% dell'attivo patrimoniale dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio approvato), ed alle società controllate il cui attivo patrimoniale rappresenta almeno il 50% dell'attivo dell'emittente quotato (come da ultimo bilancio consolidato approvato), i medesimi soggetti di cui alla precedente lett. (a) che operano presso le società controllate medesime;

- c. gli azionisti che detengono una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale di Alerion, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società.

Sono altresì individuate le Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti.

E' fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere qualsiasi tipo di operazione in alcuni periodi dell'anno (cioè in concomitanza con la pubblicazione dei documenti finanziari di periodo) e di fare *trading* sui titoli quotati della Società.

Al di fuori di questi casi, è prevista la possibilità per i Soggetti Rilevanti di acquistare o vendere titoli della Società, nel rispetto delle norme del Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*.

E' rimesso all'Amministratore Delegato, coadiuvato dal Responsabile della Funzione Societaria il compito di individuare le persone classificabili come Soggetti Rilevanti o persone strettamente legate agli stessi, nonché il compito di assicurare la corretta divulgazione del Codice in parola e la corretta comunicazione al mercato delle informazioni ivi regolate.

I Soggetti Rilevanti possono avvalersi di Alerion ai fini dell'adempimento degli obblighi di informativa; in tal caso, devono comunicare al Referente (come individuato nel Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*) tutte le operazioni compiute sugli strumenti finanziari, come ivi individuati, entro il giorno stesso dell'effettuazione. Il Referente di Alerion dopo aver riscontrato il superamento delle soglie di rilevanza in corso d'anno, provvede a pubblicare le informazioni ricevute entro il giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento.

Il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing* è pubblicato sul sito internet della Società [www.alerion.it/corporate governance/documenti societari](http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari).

5.3 Registro degli Insider

In data 31 marzo 2006, è stato istituito il Registro degli *Insider* ed è stata adottata la Procedura per la Gestione del Registro degli *Insider*.

L'istituzione del Registro costituisce una misura valida per la tutela dell'integrità del mercato, con la finalità di controllare il flusso di informazioni privilegiate e di imporre, ai soggetti che ne vengono in possesso, la dovuta riservatezza.

La procedura, adottata in conformità a quanto previsto dall'art. 115*bis* del TUF e dagli articoli 152*bis*/152*quinqües* del Regolamento Emittenti, ha definito le modalità di gestione e trattamento del Registro degli Insider, con individuazione delle informazioni da registrare, ed ha disciplinato le modalità di comunicazione all'esterno di iscrizione nel Registro, gli aggiornamenti, gli obblighi che ne derivano e sanzioni in caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate, nonché di stabilire le competenze e le responsabilità dei ruoli interessati.

Ferme restando le responsabilità in capo al Consiglio di Amministrazione, il Responsabile della Funzione Societaria della Società, coadiuvato dalle altre funzioni aziendali, ha il compito di provvedere all'aggiornamento, in relazione ai mutamenti organizzativi, delle persone iscritte in via continuativa o in via occasionale nel Registro.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO

Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei lavori del Consiglio, in conformità alle Previsioni del Codice di Autodisciplina, con delibera del 24 aprile 2012 sono stati costituiti, oltre al Comitato Esecutivo:

- il Comitato Remunerazione e Nomine, di cui alla successiva sezione 7;
- il Comitato Controllo e Rischi, di cui alla successiva sezione 9;
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, di cui alla successiva sezione 11.

7. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha istituito il Comitato Remunerazione e Nomine, che assomma in sé le funzioni che il Codice di Autodisciplina attribuisce a due distinti comitati.

Esso è composto da tre membri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti:

- il Prof. Graziano Visentin, Presidente;
- il dott. Michelangelo Canova;
- il dott. Ernesto Paolillo.

Tutti i membri del Comitato posseggono una comprovata conoscenza ed esperienza nelle materie contabili e finanziarie.

La composizione del Comitato è stata stabilita durante l'esercizio 2012, contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio.

Il Comitato Remunerazione e Nomine si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza.

Inoltre, il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

Il funzionamento e la competenza del Comitato Remunerazione e Nomine sono descritte in un documento dedicato disponibile sul sito internet www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari.

Nel corso dell'Esercizio 2013 il Comitato Remunerazione e Nomine si è riunito una volta. Le dette riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle stesse partecipa anche il Presidente del Collegio Sindacale.

Dopo la chiusura dell'esercizio 2013, il Comitato si è riunito già una volta, il 17 marzo 2014.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alla remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'art. 123^{ter} TUF.

9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alerion del 24 aprile 2012 è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi, con funzioni consultive e propositive, composto da consiglieri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Nello specifico, e nel pieno rispetto di quanto stabilito nel Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo e Rischi:

- a. valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione anche del bilancio consolidato;
- b. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- d. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *Internal Audit*;
- e. può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;
- f. riferisce semestralmente al consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, in base al paragrafo 11.4, lett. (f) del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione:

- nomina e revoca del responsabile della funzione di *internal audit*;
- assegnare adeguate risorse al responsabile delle funzione di *internal audit*;
- livello retributivo del responsabile delle funzione di *internal audit*.

su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi di con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi.

L'attuale composizione del Comitato Controllo e Rischi è la seguente:

- Dott. Alessandro Crosti, Presidente;
- Dott. Pasquale Iannuzzo;
- Dott. Michelangelo Canova.

I Componenti del Comitato posseggono adeguate conoscenze ed esperienza in materia contabile e finanziaria.

Le modalità di svolgimento dei propri compiti sono nel dettaglio descritte nel “Regolamento Interno” di cui il Comitato Controllo e Rischi si è dotato. Il “Regolamento Interno” è disponibile sul sito internet <http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari>.

In sintesi, il “Regolamento Interno” stabilisce che:

- il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza dei suoi membri;
- ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato; può parteciparvi il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame;
- il membro che ha un interesse proprio nell’oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

L’attività di controllo svolta dal Comitato Controllo e Rischi nel corso dell’Esercizio 2013 è stata espletata conformemente al mandato ricevuto dal Consiglio e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dal Codice di Autodisciplina.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso del 2013, hanno confermato l’efficienza e l’adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e l’assenza di situazioni pregiudizievoli e anomale. In questo senso si è espresso anche il Consiglio di Amministrazione che, su parere del Comitato Controllo e Rischi, ha effettuato la sua annuale valutazione circa la funzionalità del sistema dei controlli nell’adunanza consiliare del 17 marzo 2014.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso del 2013 si è riunito 4 volte. In quasi tutte le riunioni il Presidente del Collegio Sindacale e il responsabile della funzione *internal audit* di Alerion sono sempre risultati presenti.

La durata media delle riunioni è stata di 1,5 ore e sono sempre stati presenti tutti i suoi membri.

Nello svolgimento delle funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi lo stesso ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie

per lo svolgimento dei loro compiti senza avvalersi di consulenti esterni, nonché ha avuto a disposizione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti.

Il Comitato Controllo e Rischi non dispone di un proprio budget, tuttavia le risorse finanziarie necessarie per espletare alle proprie funzioni sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

10.SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è definito dal Codice di Autodisciplina (Art. 7.P.1) come *“l’insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l’identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall’emittente e tiene in adeguata considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale”*.

Il Codice di Autodisciplina richiede che ogni emittente si doti di un SCIGR:

- integrato; e
- costruito tenendo in considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale ed internazionale.

In sintonia con la definizione e le previsioni del Codice di Autodisciplina in merito al SCIGR, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power ha definito nel tempo le linee di indirizzo del sistema di controllo interno coerente con i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale ed internazionale. L'obiettivo del SCIGR adottato è di (i) consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*), (ii) limitando, al contempo, le conseguenze negative di eventi inattesi o imprevedibili nel loro manifestarsi. Inoltre, tramite un SCIGR efficace il Consiglio di Amministrazione intende garantire una conduzione sana e coerente della società favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli.

Per quanto attiene al sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria si rimanda al successivo paragrafo 10.6.

Il Consiglio, successivamente alla chiusura dell'Esercizio, ha valutato l'adeguatezza, l'efficacia e l'effettivo funzionamento del sistema del SCIGR, anche tenendo conto dell'esame dei rapporti dei lavori di *Internal Audit*, delle relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale, dell'Organismo di Vigilanza e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché degli incontri con il management aziendale. Non sono emerse situazioni pregiudizievoli o anomalie tali da compromettere un generale giudizio di adeguatezza del sistema di controllo implementato dal management della Società.

Ruoli e responsabilità del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Lo SCIGR implementato da Alerion coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

a) il consiglio di amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del sistema e individua al suo interno:

(i) un amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(ii) il Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al SCIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

b) il responsabile della funzione di Internal Audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;

c) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi. Tra questi si considerano l'Organismo di Vigilanza e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili;

d) il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

10.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno

Il Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2012, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha confermato il dott. Giulio Antonello quale

Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno e gestione dei rischi.

In particolare, il dott. Antonello ha:

- 1) curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio;
- 2) dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- 3) adattato il SCIGR alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Nel corso del 2013, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR non ha chiesto alla funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne diverse rispetto a quanto concordato in sede di Piano di Audit per l'anno 2013.

10.2 Responsabile *Internal Audit*

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, Dott. Claudio Vitacca, in data 20 dicembre 2011, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Il responsabile della Funzione *Internal Audit* è il responsabile della direzione e del coordinamento dell'attività finalizzata a fornire servizi di *assurance* e di consulenza sul sistema di *risk management* e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno contribuendo al miglioramento dei processi di gestione del rischio. Il responsabile della Funzione *Internal Audit* assolve al suo mandato con riferimento al Gruppo Alerion.

Il responsabile *Internal Audit*:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa;
- ha accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- redige un piano di *audit* annuale basato su una preventiva attività di *Risk Assessment*. Il piano di *audit* è sottoposto all'approvazione Consiglio d'Amministrazione sentiti il Collegio Sindacale e l'amministratore incaricato del SCIGR e il Comitato Controllo e Rischi;
- attraverso tale attività di *audit*, verifica costantemente l'idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- svolge, o ne coordina lo svolgimento, ogni incarico di *audit* previsto dal piano di *audit*;
- predispone relazioni trimestrali contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Queste ultime sono trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi nonché all'amministratore incaricato del SCIGR;
- supporta gli organi di controllo tra i quali, in particolare, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Amministratore incaricato al SCIGR nello svolgimento delle attività di verifica e di monitoraggio proprie di questi organi e, su invito, partecipa alle riunioni di detti organi;

- verifica, nell’ambito del piano di *audit*, l’affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Per l’espletamento della propria attività al responsabile della funzione *Internal Audit* è assicurato un budget adeguato all’esigenza della funzione. Il budget è approvato, nella sua interezza, dal Consiglio di Amministrazione.

10.3. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza

Il primo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 (“Modello”) è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 13 settembre 2004¹.

Successivamente, anche in seguito a nuove disposizioni normative in materia e alla mutata struttura organizzativa aziendale, il Consiglio ha approvato nuove versioni aggiornate del Modello.

Il Modello attualmente in vigore è stato adottato in data 14 dicembre 2009. In occasione dell’adozione dell’ultima versione del Modello, il Consiglio ha proceduto all’adozione del nuovo Codice Etico e di Comportamento.

Tali documenti sono disponibili sul sito internet della Società seguendo il seguente link: <http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari/>.

Il Modello ha il compito di definire linee, regole e principi di comportamento che governano l’attività, di migliorare quindi la struttura di *corporate governance*, di predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo per ridurre il rischio di commissione dei reati connessi all’attività aziendale. Tutti i destinatari del Modello sono tenuti a seguire i principi esposti per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Nello specifico, il Modello ha lo scopo di:

- individuare specifiche aree sensibili con riferimento alle diverse tipologie di reato previste dal D. Lgs. 231/2001, individuare i rischi e associare gli strumenti di controllo adatti per la prevenzione;

¹ Il Modello è stato redatto in conformità alle “Linee Guida per la costituzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001” approvate da Confindustria il 7 marzo 2003 e aggiornate nelle successive date del 24 maggio 2004 e 31 marzo 2008.

- indicare regole e principi di comportamento indirizzati ai destinatari del Modello;
- fornire all'Organismo di Vigilanza e alle altre funzioni di controllo gli strumenti per esercitare le attività di monitoraggio, controllo e verifica;
- definire le modalità per il tempestivo aggiornamento del Modello stesso nell'ipotesi in cui la normativa applicabile prevede ulteriori fattispecie penali ritenute rilevanti in relazione all'attività svolta.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2012 con un mandato triennale.

L'Organismo di Vigilanza, composto dal Dott. Lorenzo Pascali (Presidente), dal Dott. Alessandro Crosti (consigliere non esecutivo e indipendente di Alerion) e dall'Avv. Manuela Cigna, vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'Organismo di Vigilanza è in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, conformemente alle previsioni del D. Lgs 231/2001 e alle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate da Confindustria.

Al fine di svolgere il proprio compito, l'Organismo di Vigilanza ha facoltà di avvalersi del supporto del responsabile della funzione *Internal Audit*, delle figure dei responsabili delle altre funzioni aziendali e/o di consulenti esterni per le proprie attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attuazione e all'effettiva operatività del Modello, all'emersione di eventuali aspetti critici e alla necessità di interventi modificativi. Sono previste distinte linee di *reporting* per permettere all'Organismo di Vigilanza di avere tutte le necessarie e utili informazioni per adempiere ai propri compiti.

Si fa altresì presente che ciascuna società del Gruppo Alerion, ognuna attraverso il proprio organo amministrativo, ha adottato:

- a) il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, nominando di volta in volta il proprio Organismo di Vigilanza;
- b) il documento di *Risk Assessment* ai sensi del D. Lgs 231/2001;
- c) il Codice Etico e di Comportamento, attraverso l'adesione a quello della capogruppo Alerion Clean Power S.p.A., visto che i principi e le regole fondamentali cui si ispira l'attività aziendale non possono che essere comuni.

10.4. Società di Revisione

In data 8 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha assegnato l'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 2011 – 2019 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

10.5. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari

In conformità a quanto disposto dall'art. 154*bis* del TUF, lo Statuto Sociale di Alerion disciplina i requisiti di professionalità e le modalità di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'art. 16 dello Statuto prevede che il Dirigente Preposto sia nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Inoltre, è stabilito che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari debba possedere, oltre ai requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia finanziaria, amministrativa e contabile. Si richiede inoltre che tale competenza, che il Consiglio di Amministrazione deve accertare, sia stata acquisita attraverso esperienze professionali in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2007, ha nominato, a tempo indeterminato, il dott. Stefano Francavilla quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari previa verifica da parte dell'Amministratore Delegato di comprovata competenza finanziaria, amministrativa e contabile richiesti per l'esercizio dei compiti attribuitigli nonché, verifica dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni amministrative e di direzione.

Il Dirigente Preposto opera in piena autonomia organizzativa e può avvalersi, per l'esecuzione dei compiti assegnati, delle strutture della Società e del Gruppo.

Il Dirigente Preposto:

- ha accesso a tutte le informazioni che possano essere considerate rilevanti per lo svolgimento dei suoi compiti e può richiedere tutta la collaborazione necessaria alle altre Direzioni/Funzioni aziendali;

- predispone, ovvero richiede alle Direzioni/Funzioni responsabili la predisposizione, e approva le procedure aziendali di cui al comma 3 dell'art. 154**bis** del TUF, apporta modifiche a quelle in essere, o richiede alle Direzioni/Funzioni responsabili di apportare tali modifiche, quando le stesse coinvolgano la formazione di flussi amministrativo contabili che concorrono alla formazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato, delle Relazioni infrannuali, nonché di ogni altro atto o comunicazione di carattere finanziario;
- può svolgere verifiche su qualunque procedura aziendale di cui al comma 3 dell'art. 154**bis** del TUF, anche qualora tali procedure disciplinino processi gestiti da Direzioni/Funzioni che non riportano gerarchicamente al Dirigente Preposto;
- può proporre modifiche alle componenti del Sistema di Controllo Contabile qualora ritenga le stesse non adeguate ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e, nel caso non vengano poste in essere le modifiche suggerite, segnalando immediatamente il fatto all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e al Consiglio di Amministrazione;
- coordina le attività della funzione IT, richiedendo le modifiche ai sistemi informativi della Società che hanno impatto sulla formazione dell'informativa contabile.

10.6. Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Premessa

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria si pone in relazione con il SCIGR costituendone, di fatto, un elemento essenziale ed inscindibile. Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria diffusa al pubblico. A questo fine, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "Dirigente Preposto") e l'Amministratore Delegato, sono tenuti a rilasciare, ai sensi dell'art 154**bis**, co. 5, TUF, una attestazione sul Bilancio separato e consolidato secondo il modello indicato nell'Allegato 3C-*ter* del Regolamento Emittenti, nella quale si attesta, tra l'altro:

- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; e
- la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni diffuse al mercato alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria adottato da Alerion è stato progettato, implementato, ed è periodicamente monitorato e aggiornato nel rispetto delle linee guida stabilite dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)*²

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è composto dai seguenti elementi:

- ambiente di controllo;
- manuali e procedure amministrativo-contabili.

L'ambiente di controllo costituisce il fondamento di ogni efficace sistema di controllo interno. I documenti che in Alerion ne formalizzano i caratteri essenziali sono: il Codice Etico e di Comportamento, l'organigramma aziendale e le disposizioni organizzative, il sistema delle procure e delle deleghe.

Il corpo dei *manuali e delle procedure amministrativo-contabili* di Alerion è costituito essenzialmente dai seguenti documenti:

- Procedure Integrate, che definiscono, per i diversi ambiti organizzativi, le responsabilità operative e le regole di controllo cui attenersi per una corretta esecuzione del processo che intendono disciplinare;
- Matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile per soddisfare le asserzioni di bilancio. Le matrici dei controlli amministrativo-

² Rapporto della Treadway Commission del Committee of Sponsoring Organisations (CoSO) del 1992, considerato come *best practice* di riferimento per l'architettura dei Sistemi di Controllo Interno e dell'*Enterprise Risk Management Framework*, pubblicato nel settembre 2004.

contabili sono state disegnate ed implementate con la collaborazione di una primaria società di consulenza.

- Calendario delle attività di chiusura, che definisce le tempistiche di elaborazione delle attività necessarie alla chiusura contabile e alla redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

Valutazioni circa l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.

Il processo di valutazione della effettiva operatività del sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è ripetuto in occasione delle chiusure contabili che portano alla redazione del bilancio separato e consolidato, semestrale e annuale, di Alerion Clean Power SpA.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- *Scoping* amministrativo-contabile;
- Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- Flusso di riporto dei risultati ottenuti.

Scoping amministrativo-contabile;

Nella definizione delle entità e delle grandezze da considerare ai fini delle attività di analisi e valutazione previste dal progetto, in assenza di espresse indicazioni metodologiche contenute nella Legge 262/2005, è stato utilizzato un approccio ampiamente condiviso a livello internazionale per le attività di *compliance* richieste dal *Sarbanes Oxley Act del 2002 (Sezione 404)*³. Sulla base di quest'approccio, si procede alla identificazione progressiva delle seguenti tre grandezze:

1. *Large Portion*, finalizzato ad individuare le singole società, incluse nel perimetro di consolidamento, che, data la loro rilevanza, devono essere valutate. L'apporto di ciascuna società è considerato significativo se si traduce, in

³ Tale approccio, definito dal Public Company Accounting Oversight Board (PCAOB) nel documento "Auditing Standard n. 2", fornisce delle indicazioni per realizzare un'analisi quanto più completa possibile sul sistema dei controlli interni, al fine di ottenere un'evidenza esauriente del relativo funzionamento.

aggregato, in una contribuzione non inferiore al 66% rispetto a (i) Totale attivo (ii) Totale ricavi (iii) Reddito ante imposte

2. Significant Account, finalizzato a individuare la dimensione quantitativa che le voci di bilancio devono avere per poter essere considerate rilevanti. A questo fine si ricorre ai concetti di Planning Materiality (PM) e di Tolerable Error (TE), indicati nel documento “*Auditing Standard N. 2*” del PCAOB.
3. Significant Process, finalizzato a individuare i processi amministrativo-contabili che risultano alimentati dai *significant account* selezionati (ovvero che superano il valore della soglia di materialità individuata).

L'attività di *scoping* descritta viene fatta con cadenza annuale dal responsabile *Internal Audit* e condivisa con il Dirigente Preposto.

Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:

Per ogni *significant process* individuato si procede con la selezione dei controlli di cui si intende valutare l'operatività nel periodo di riferimento. I controlli sono selezionati dalle relative matrici dei controlli amministrativo-contabili.

La selezione dei controlli è effettuata dal responsabile della Funzione *Internal Audit* e condivisa con il Dirigente Preposto.

Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Il Dirigente Preposto, supportato dalla Funzione di *Internal Audit*, procede con le attività necessarie a valutare se (i) il disegno dei controlli selezionati è effettivamente in grado di mitigare il rischio sottostante per il quale il controllo stesso è stato disegnato e se, (ii) nel periodo di riferimento, il controllo ha operato in maniera efficace. A questo fine si sottolinea che i responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili di garantire l'effettiva operatività dei controlli nel periodo di riferimento e di garantirne l'aggiornamento. Da questo punto di visto il

controllo effettuato dal Dirigente Preposto, con il supporto dalla Funzione di *Internal Audit*, si configura come un controllo di secondo livello⁴.

Flusso di riporto dei risultati ottenuti e processo di attestazione

Ad esito delle attività di valutazione dei controlli, la Funzione di *Internal Audit* emette un report che sintetizza l'esito dell'attività condotta. Il report è emesso all'attenzione del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato ed è inviato anche la Presidente del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Controllo e Rischi.

Il Dirigente Preposto, procede quindi con la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'attestazione ai sensi dell'art 154bis, co. 5, TUF. A questo fine, il Dirigente Preposto, sempre con il supporto della Funzione di *Internal Audit*, completa con la raccolta delle lettere di attestazione emesse dagli organi amministrativi di tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento la cui amministrazione contabile non è gestita centralmente e esamina ogni altra documentazione atta a fornire *assurance* sul processo amministrativo-contabile che ha portato alla definizione del bilancio separato e consolidato. A titolo di esempio si segnalano: i verbali e relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi; i report periodici emessi dall'*Internal Auditing*; i verbali del Collegio Sindacale; comunicazioni ricevute dalla società di revisione.

L'esito dell'attività istruttoria è rivisto e condiviso con l'Amministratore Delegato; quindi è comunicato al Consiglio di Amministrazione.

Tutti i documenti relativi alle attività di controllo eseguite e alle relative risultanze sono messi a disposizione della società incaricata della revisione per le opportune verifiche ai fini della certificazione.

⁴ Si fa qui riferimento alla classificazione dei controlli fornita dal documento "disegno e funzionamento del Sistema di Controllo Interno" emesso dall'Associazione Italiana Internal Auditors nell'Aprile 2008.

11.INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito “Procedura Parti Correlate”), in conformità alla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010 (Regolamento Parti Correlate).

La Procedura Parti Correlate è stata adottata, in conformità al Regolamento Parti Correlate, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nominato in data 29 Settembre 2010, ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2011. Dopo i primi due anni di applicazione la stessa è stata sottoposta ad una prima revisione: il testo aggiornato è stato adottato in data 18 dicembre 2012 ed è a disposizione di chiunque voglia prenderne visione sul sito internet della società www.alerion.it/corporategovernance/documentisocietari.

La Procedura Parti Correlate individua le Operazioni con Parti Correlate e distingue tra quelle di Maggiore Rilevanza e quelle di Minore Rilevanza, stabilendo per le prime una riserva di competenza a favore del Consiglio di Amministrazione e l'impossibilità per quest'ultimo di deliberare se non con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Per le Operazioni con Parti Correlate di Minore Rilevanza, invece, il parere del Comitato, pur obbligatorio, non è vincolante. In caso di parere negativo del Comitato circa la convenienza e correttezza formale dell'Operazione, quest'ultima dovrà essere approvata dal Consiglio. Se il Consiglio delibererà di approvare un'operazione con parti correlate pur in presenza di parere negativo del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la Società è tenuta a dare informativa di ciò nei modi previsti dal Regolamento Parti Correlate.

Sotto la responsabilità del Direttore Generale, al fine di agevolare l'individuazione delle Parti Correlate, la Società predispone e tiene costantemente aggiornato un elenco delle Parti Correlate, sulla base delle evidenze reperibili e delle dichiarazioni ricevute.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha la seguente composizione:

- Dott. Alessandro Crosti, Presidente;

- Dott. Marcello Priori;
- Prof. Graziano Visentin.

Nel corso dell'Esercizio 2013 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si è riunito 1 volta.

12.NOMINA DEI SINDACI

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale: *“Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.”*

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Lo stesso art. 21 dello Statuto, nel disciplinare la procedura per la nomina dei sindaci, stabilisce che: *“Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari”.* (...) Inoltre: *“Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

Al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio tra generi in seno agli organi sociali, è previsto che le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Quanto ai termini di presentazione, è disposto che le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Entro il termine di deposito delle liste, unitamente alle stesse, devono depositarsi presso la sede sociale: (i) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

Conformemente all'art. 144*sexies*, comma 9, del Regolamento Emittenti, lo Statuto stabilisce che in caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Quanto alla Presidenza del Collegio Sindacale, l'art. 21 stabilisce che essa spetta al primo voti sindaco di minoranza.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso in cui venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea e la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato dell'unica lista proposta.

Quanto alla sostituzione dei sindaci, è previsto che in caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, ferma restando la Presidenza in capo al sindaco di minoranza. Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

13.SINDACI

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria tenutasi il 24 Aprile 2012 e scadrà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

I componenti del Collegio Sindacale sono:

- Dott. Ernesto Maria Cattaneo, Presidente;
- Dott. Marco Valente, sindaco effettivo;
- Dott. Roberto Dragoni, sindaco effettivo;

- Dott. Giovanni Maria Conti, sindaco supplente;
- Dott. Maurizio Di Marcotullio, sindaco supplente.

In sede di nomina del Collegio Sindacale è stata presentata un'unica lista da parte di un socio, Nelke S.r.l., aderente al Patto di sindacato di cui al precedente paragrafo 2, lett.(g), pertanto tutti i candidati appartenenti a tale lista sono risultati eletti. I candidati dell'unica lista presentata sono stati eletti con il 99,5% del capitale votante in Assemblea (che rappresentava il 52,2% del capitale avente diritto di voto).

Informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale sono pubblicate sul sito internet della Società, www.alerion.it/corporategovernance/assemblea/assemblea 24 aprile 2012.

Di seguito si riporta l'indicazione delle cariche ricoperte in altre società dai membri del Collegio Sindacale:

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
ERNESTO M. CATTANEO	PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE	SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI – S.P.A. – CONSIGLIERE
MARCO VALENTE	SINDACO EFFETTIVO	METROWEB ITALIA S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO
ROBERTO DRAGONI	SINDACO EFFETTIVO	ACQUE S.P.A – SINDACO EFFETTIVO E.C.R. S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO

Dal momento della nomina fino alla chiusura dell'Esercizio 2013, il Collegio Sindacale si è riunito n. 10 volte. La durata media delle riunioni è stata di 3 ore.

Le tabelle di seguito riportate indicano la presenza dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale del Consiglio di Amministrazione.

PRESENZE DEI SINDACI ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

ERNESTO MARIA CATTANEO	9/10
MARCO VALENTE	9/10
ROBERTO DRAGONI	7/10

PRESENZE DEI SINDACI ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE

ERNESTO MARIA CATTANEO	9/10
MARCO VALENTE	9/10
ROBERTO DRAGONI	8/10

Dopo la chiusura dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito due volte.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri componenti nel corso dell'esercizio applicando i criteri previsti dal Codice.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato con il Responsabile *Internal Audit* e con il Comitato Controllo e Rischi, partecipando, tramite il proprio Presidente, alle riunioni di quest'ultimo, esaminando le relazioni e i rapporti del Responsabile *Internal Audit*, e, in generale, coordinando tutta la propria attività di controllo con quella svolta dagli altri due citati organi; ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad Alerion ed alle sue controllate da parte della stessa.

Qualora un Sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società è tenuto ad informare tempestivamente gli altri sindaci circa la natura, i termini, l'origine e la portata dei propri interessi.

14.RAPPORTI CON GLI AZIONISTI

Quali responsabili della gestione dei rapporti con gli azionisti è stato incaricato il Direttore Generale della Società, dott. Stefano Francavilla, che riveste anche il ruolo di *Investor Relator*, tale soluzione consente un contatto diretto tra la Società e gli azionisti, evitando al contempo la ridondanza di una apposita struttura aziendale.

Si segnala che Alerion si è sempre adoperata al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti, anche tramite la loro pubblicazione sul proprio sito web (www.alerion.it).

15.ASSEMBLEE

Ai fini dell'intervento in Assemblea degli azionisti, l'art. 11 dello Statuto stabilisce che *“Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C.. Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la*

data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.

La comunicazione prevista nel comma precedente è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.

La Società può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile.”.

La legittimazione all'intervento in assemblea è interamente regolata da norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate.

Si è ritenuto di non procedere all'approvazione di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari è già garantito dalle attuali previsioni dello Statuto Sociale, che attribuisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite appositi incaricati, la verifica della regolarità della costituzione dell'assemblea, l'accertamento dell'identità e legittimazione degli intervenuti, la verifica della regolarità dello svolgimento dei lavori, attraverso l'individuazione delle modalità di discussione e l'accertamento dell'esito delle votazioni (art. 13 dello Statuto).

A ciascun socio, pertanto, nell'ambito di una ordinata discussione, spetta il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare attraverso la predisposizione e il deposito presso la sede della Società (ovvero la pubblicazione nelle forme previste dalla legge) della documentazione contenente le informazioni utili a tal fine.

16.CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* dalla chiusura dell'Esercizio 2013 alla data della presente Relazione, con l'eccezione delle richiamate dimissioni del consigliere di amministrazione dott. Antonio Marino, intervenute in data 3 febbraio 2014, seguite dalla nomina per cooptazione del dott. Giorgio Pernici in data 17 marzo 2014. L'assemblea degli azionisti convocata per il prossimo 30 aprile / 6 maggio 2014, sarà chiamata a deliberare sulla conferma dell'amministratore cooptato.